

Allegato " A "
 alla deliberazione
 n. 10 /CA del 25/05/2020



I.R.V.V.

**RENDICONTO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**



Il Direttore
(dott. Franco Sensini)



Il Presidente
(prof. Amerigo Restucci)



SOMMARIO

RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE 2019	pag. 1
<i>Prospetto spesa del personale anno 2019 – comparazione triennio 2011-2013</i>	pag. 45
<i>Prospetto spese per gli organi dell'Istituto</i>	pag. 49
<i>Prospetto dimostrativo spese consulenze, studi, manifestazioni di carattere culturale, rappresentanza e automezzi di servizio in proprietà</i>	pag. 50
<i>Relazione e Prospetto dimostrativo di rispetto disposizioni di cui al D.L. 78/2010 conv. L.122/2010</i>	pag. 51
A. PARTE FINANZIARIA	pag. 58
CONTO FINANZIARIO E SITUAZIONE DEPOSITI	pag. 59
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	pag. 62
RENDICONTO GENERALE 2019 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SMI	pag. 69
B. PARTE ECONOMICO - PATRIMONIALE	pag. 128
RENDICONTO GENERALE 2019 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SMI CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE	pag. 129
VERBALE N.55 DEL 07.05.2020 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ASSEVERAZIONE DEGLI ESITI DELLA VERIFICA DEI DEBITI E DEI CREDITI AL 31.12.2019 TRA LA REGIONE DEL VENETO E L'IRVV, ex ART. 11 C.6 LETT.J) DEL D.LGS N. 118/2011 E SMI	pag. 138
VERBALE N. 56 DEL 21.05.2020 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PARERE SUL RENDICONTO GENERALE 2019	pag. 140

Istituto Regionale per le Ville Venete

RELAZIONE RENDICONTO ANNO 2019 PARTE FINANZIARIA

Il presente documento si propone di raffrontare i risultati conseguiti nel corso dell'anno 2019, con gli obiettivi programmati e deliberati dall'IRVV; si inserisce pertanto nel processo di programmazione, ottimizzazione dei risultati e performance, nel rispetto dei principi generali contenuti nelle disposizioni in materia.

Il documento è suddiviso in cinque parti:

- ❖ la prima riguarda la sintesi delle risorse umane impiegate;
- ❖ la seconda rappresenta sintesi delle risorse economiche, i cui dati contabili riportati sono tratti dalla contabilità finanziaria dell'IRVV;
- ❖ la terza sviluppa le attività svolte dall'Azienda nel corso dell'anno 2019 illustrando i risultati raggiunti;
- ❖ la quarta riferita alle risultanze contabili dell'esercizio 2019 correlata al documento contabile predisposto in ossequio alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e smi (parte finanziaria);
- ❖ la quinta riferita alla parte economica del documento sopra citato, Conto economico e Stato patrimoniale.

IDENTITÀ DELL'IRVV: STORIA, FUNZIONI

Nel 2019, a quarant'anni dalla approvazione della legge istitutiva dell'IRVV è stato oggetto di modifica da parte della Legge Regionale n. 43 del 24.10.2019, con ciò ha confermato la rilevanza dell'Istituto in relazione al ruolo che ha svolto e svolge per la conservazione, manutenzione, valorizzazione del patrimonio architettonico e culturale costituito dalle ville venete ed ai risultati conseguiti.

Le Ville censite dall'Istituto sono complessivamente 4242 di cui quelle censite nel Veneto sono 3806 e di queste 1803 soggette a provvedimento di tutela (vincolo); quelle nel Friuli Venezia Giulia sono 436 di cui 253 soggette a provvedimento di tutela (vincolo).

La Legge Regionale n. 43 del 24.10.2019, che ha novellato la L.R. n. 63 del 24.08.1979 istitutiva dell'IRVV, ha ampliato in modo significativo le sue funzioni. In particolare l'art.2, al comma 3, specifica che l'Istituto:

- a) fornisce **supporto alle politiche di promozione turistica** delle Ville Venete;
- b) provvede al **restauro delle Ville Venete** di proprietà regionale e **collabora alla valorizzazione delle collezioni ivi contenute**;
- c) provvede anche attraverso l'istituto dell'esproprio, all'**acquisto di Ville Venete**, delle loro pertinenze, dei parchi e giardini che ne compongono il complesso monumentale, ai sensi degli articoli 17 e 22 della presente legge;
- d) promuove **azioni volte alla valorizzazione, conservazione e recupero del contesto figurativo** delle Ville Venete soggette alle disposizioni della parte II del Codice;
- e) può **gestire le Ville Venete di proprietà regionale**;
- f) **promuove percorsi formativi per tecnico del restauro dei beni culturali** di cui all'Accordo Stato Regioni del 25 luglio 2012, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 26 maggio 2009, n. 86 [...];
- g) elabora progetti di rilevante interesse per la valorizzazione del patrimonio culturale; **promuove e partecipa, con enti pubblici e privati, a progetti nazionali, europei e internazionali**, anche ai fini dell'accesso ai finanziamenti pubblici e privati compresi quelli comunitari in materia;
- h) **promuove, anche in accordo con il MIUR, progetti di conoscenza**, di formazione e di istruzione;
- i) **promuove la sensibilizzazione della comunità ed in particolare delle giovani generazioni** al riconoscimento del valore storico culturale e paesaggistico delle Ville Venete e dei beni storici ed artistici in quanto elementi determinanti della qualità della vita e dell'identità veneta, oltre che opportunità di sviluppo economico e sociale legato al territorio;
- l) **promuove la conoscenza della storia** delle Ville Venete, della cultura e delle tradizioni ad esse connesse, anche **attraverso i propri archivio e biblioteca**. Inoltre promuove la

costituzione di una rete di archivi pubblici e privati che riguardano le Ville Venete ed il loro territorio.

Fra le altre funzioni sono stabilite dalla nuova Legge di riferimento, si evidenziano in particolare:

- **tutela del contesto figurativo** delle ville anche attraverso segnalazioni ai Comuni;
- partecipazione dell'IRVV quale come **componetene all'Osservatorio regionale per le Ville Venete** costituito dalla Giunta Regionale.

Infine, l'art. 27 quater dispone l'istituzione dello **Sportello Unico delle Ville Venete** per fornire servizi informativi e operativi ai soggetti privati ed agli Enti, costituito presso l'Istituto.

Le nuove più articolate e complesse funzioni attribuite all'Istituto, delineano la necessità di verificare in termini qualitativi e quantitativi le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie per garantire efficienza ed efficacia per la realizzazione delle funzioni medesime.

1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Istituto, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 63 del 24.08.1979 è costituito dai seguenti Organi: il Consiglio di Amministrazione; il Presidente; il Collegio dei Revisori.

Dal 2016 l'Istituto è commissariato e la gestione commissariale è durata per tutto il 2019.

1.1 IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

La gestione commissariale iniziata nel 2016 è durata anche per tutto il 2019. Con D.G.R.V. n. 403 del 02.04.2019 è stato conferito un nuovo incarico di Commissario Straordinario fino al 31.12.2019 e comunque fino alla nomina del nuovo organo di amministrazione dell'IRVV. Il commissariamento, si inserisce nel processo di aggiornamento e modifica della legge istitutiva dell'Istituto Regionale per le Ville Venete, ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 18 marzo 2011 n. 7, conclusosi con l'approvazione della Legge Regionale n. 43 del 24 ottobre 2019. Al Commissario compete la temporanea gestione dell'Istituto, con poteri limitati all'ordinaria amministrazione e all'assunzione di provvedimenti indifferibili ed urgenti. Il Commissario Straordinario non percepisce alcun compenso.

Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 68 del 16 luglio 2019 è stato designato il nuovo Presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete e con successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 11 del 03 febbraio 2020 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 24 agosto 1979, n. 63.

1.2 IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori dei Conti IRVV in carica per il 2019 è stato nominato con Delibera del Consiglio n. 17 del 7 marzo 2017 e si è insediato in data 18.04.2017, come da Verbale di insediamento e nomina del Presidente ai sensi dell'art. 9, comma III, della L.R. 63/1979. La Legge Regionale n. 43 del 24.10.2019, che ha novellato la Legge Regionale n. 63 del 24.08.1979, prevede la presenza del Revisore unico dei conti.

1.3 IL PERSONALE

Il **Personale** in servizio nel corso del 2019 risulta essere costituito come segue:

➤ **Personale dirigenziale:** n. 1 unità:

Unica figura dirigenziale dell'IRVV è il Direttore - Dirigente della Regione Veneto, che ha svolto a titolo gratuito l'incarico di Direttore IRVV dal 2017 fino alla nomina del nuovo Direttore a seguito della procedura avviata con Delibera n. 68/CS del 5.12.2018. In esito a selezione, con Delibera n. 18/Cs del 09.07.2019 è stato nominato il Direttore IRVV per la durata di tre anni e comunque per non oltre i 90 giorni successivi decorrenti dalla data di nomina del C.d.A. ove quest'ultima intervenisse in data anteriore a quella di scadenza del suddetto incarico. Con D.G.R.V. n. 1139 del 06.08.2019 è stato attivato il comando in entrata all' 80% dalla Regione Veneto del Direttore dell'IRVV.

➤ **Personale non dirigenziale:** n. 8 unità + n. 1 distacco

In servizio presso l'IRVV al 01.01.2019 è composto di n. 8 dipendenti su una pianta organica di n. 17 unità stabilita con Delibera del C.d.A. n.3 del 18.02.2010 che definiva un modello coerente con le funzioni dall'IRVV assegnate dalla precedente L.R.63/79 e di 1 dipendente della Regione Veneto in distacco.

Ufficio Segreteria: personale assegnato: n. 2 dipendenti (1 Cat C - 1 Cat. B)

Servizio tecnico, lavori e patrimonio, valorizzazione, catalogazione: Personale assegnato: n. 4 dipendenti (2 Cat. D di cui n. 1 con Posizione Organizzativa - 2 Cat B)

Ufficio personale, ragioneria e contabilità: personale assegnato: n. 3 dipendenti (1 Cat. D con Posizione Organizzativa - 2 Cat. C)

Tab: Personale in servizio rispetto alla dotazione organica

qualifica	dotazione organica (Del. n.3/CDA/10)	dipendenti in servizio	note
Direttore	1	1	a tempo determinato e part-time
Dirigente	1	/	vacanti: 1
D	5	3 (di cui 1 in distacco)	vacanti: 3
C	5	3	vacanti: 2
B	5	3	vacanti: 2
TOTALE	17	10	

Complessivamente si constata la notevole riduzione del personale in servizio a causa delle cessazioni, congiuntamente alle mancate assunzioni finalizzate a garantire il turnover e ai mancati rinnovi di comandi in entrata, seppur a tempo parziale. L'evidente carenza di personale comporta che le funzioni dell'Istituto siano ridistribuite tra il personale in servizio; a tal proposito nel 2019 sono state istituite n. 2 Posizioni Organizzative con Delibera del Commissario Straordinario n. 17 del 27.06.2019.

Pur risentendo di tali criticità, è stata prestata particolare attenzione al controllo dell'efficacia della gestione, alla verifica delle performance riferite agli obiettivi strategici indicati nel presente bilancio, anche con elaborazioni finalizzate a illustrare le ricadute sociali delle attività in programma e gli effettivi risparmi nelle spese gestionali.

Risulta evidente la necessità di ricoprire ruoli e funzioni da parte del personale attualmente in servizio, dotato di specifica professionalità al fine di garantire gli standard di qualità, efficienza ed efficacia nell'adempimento delle funzioni e dei compiti previsti, anche e soprattutto in considerazione dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 43 del 24.10.2019 che ha modificato e ampliato in modo significativo le funzioni dell'IRVV, stabilite dalla .L.R. n. 63 del 24.08.1979 istitutiva.

2. PROGRAMMAZIONE, BILANCI E RISULTATO FINANZIARIO

Dal 1° gennaio 2009 l'Istituto era tenuto a monitorare periodicamente il puntuale rispetto dei vincoli di spesa che ne derivavano, osservando le varie disposizioni applicabili alla Regione contenute nella circolare regionale prot. 394111 del 17/07/09.

La legge 243/2012, ha dettato disposizioni attuative in merito all'equilibrio dei bilanci, distintamente, per le amministrazioni pubbliche territoriali e non, pertanto la normativa regionale in materia di patto di stabilità interno riferita agli organismi ed enti dipendenti della Regione Veneto, non ha più trovato applicazione; ne è conseguito che, a partire dal 2016, anche l'IRVV non è più soggetto ai vincoli del c.d. Patto di stabilità ora Pareggio di bilancio.

La programmazione finanziaria dell'Ente, sconta peraltro una progressiva riduzione anche delle entrate, in conseguenza della contrazione dell'ammontare complessivo dei fondi di rotazione, che non vengono rifinanziati da oltre un decennio, e dall'andamento – in riduzione dal 2008 in poi - dei tassi attivi di interesse, con conseguenti ricadute anche nella gestione della cassa e della liquidità disponibile.

A questo si aggiunge la progressiva contrazione dell'importo del contributo annuale della Regione, importo insufficiente a coprire le spese per il personale e per il funzionamento dell'ordinaria amministrazione..

L'istituto non ha entrate proprie e l'unica fonte di finanziamento è rappresentata dal contributo ordinario assegnato dalla Regione del Veneto (per l'anno 2019 è stato di €.72.000,00) e quello assegnato dalla Regione Friuli Venezia Giulia (per l'anno in corso pari a €.30.000,00) non sufficienti alla copertura neppure della spesa del personale attualmente in servizio, a cui si fa fronte con l'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione.

Ne consegue che l'attuale quadro finanziario dell'Istituto pur complessivamente in equilibrio, non è in grado di rispettare il principio contabile per cui le spese correnti ricorrenti debbono essere necessariamente coperte da entrate correnti.

Questa situazione di criticità è stata segnalata più volte alle strutture competenti della Regione del Veneto, l'ultima delle quali nel corso del 2019, con nota del 15.11.2019 (prot. IRVV n. 6002).

Si ricorda che la legge istitutiva dell'IRVV n 63/1979 prevedeva all'art. 15 che le entrate dell'istituto fossero costituite da:

- a) un contributo annuale della Regione del Veneto, da determinarsi con la legge di bilancio in misura non inferiore al recupero delle quote d'ammortamento di cui all'art. 21 della legge 6 marzo 1958, n. 243;
- b) i proventi derivanti dalle contribuzioni di altri Enti ed Istituti;
- c) ogni altra eventuale entrata.

La nuova legge regionale n. 43/2019 modifica l'art. 15 stabilendo che le entrate dell'Istituto sono costituite da:

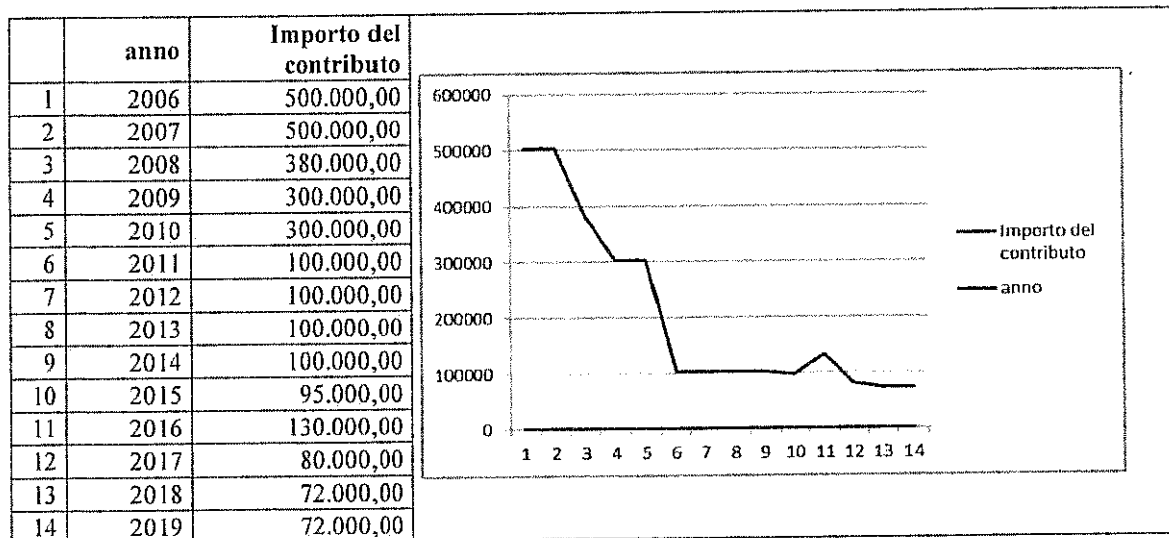
- a) un finanziamento annuale regionale nella misura determinata dal provvedimento di approvazione del bilancio di previsione;
- b) finanziamenti regionali, nazionali e comunitari per la realizzazione di specifiche attività affidate dalla Giunta regionale;
- c) i proventi derivanti dalle contribuzioni di altri Enti ed Istituti;
- d) un fondo per le spese di investimento di cui all'articolo 17;
- e) ogni altra eventuale entrata.

Risulta del tutto evidente, dalla tabella che segue, come il bilancio di questo Istituto sia stato alimentato dal lato dell'entrata, negli anni immediatamente successivi alla legge istitutiva, da risorse in grado di favorire la costituzione di un vero e proprio fondo di rotazione, che consente oggi all'IRVV – grazie ad una virtuosa gestione delle risorse - una sostanziale autonomia finanziaria.

In altri termini, il contributo regionale, derivante dal recupero delle quote di ammortamento dei mutui attivi a suo tempo gestiti dal disciolto Ente per le Ville venete, si è nel tempo

ridimensionato, e solo nella fase di avvio ha consentito di finanziare interamente le spese di funzionamento di parte corrente che invece oggi trovano copertura grazie al recupero delle quote di ammortamento dei mutui attivi gestiti direttamente dall'IRVV, e dagli interessi che gravano sul fondo di cassa, nel rispetto delle funzioni e delle competenze attribuite dalla legge regionale istitutiva ⁽¹⁾.

Tabella: contributo annuale della Regione del Veneto



Sono state puntualmente applicate tutte le disposizioni in materia di contenimento della spesa, conseguenti all'entrata in vigore della legge n. 122/2010, di conversione del D. L. 78/2010, delle norme regionali applicative (L.R. n. 47/2012), per quanto applicabile agli enti culturali, e delle più recenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica. Si applicano peraltro anche all'IRVV, i principi contenuti nel D. Lgs n. 118/2011, in particolare il principio dell'equilibrio generale di bilancio, alla luce delle regole sul contenimento della spesa delle Regioni stabilite dall'art. 1 commi da 460 a 483 della L. 190 del 23.12.2014.

Si rappresenta in sintesi lo Stato Patrimoniale dell'Istituto riferito all'esercizio 2019 in cui è evidenziato il notevole patrimonio netto a disposizione derivante principalmente dal capitale residuo dei mutui attivi in essere congiuntamente ai crediti vantati verso i mutuatari, nonché dalla disponibilità di cassa presso il Tesoriere.

SINTESI STATO PATRIMONIALE		
PARTE ATTIVA		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 2.566.375,30	comprende lavorazioni eseguite sulle ville, attrezzature, mobili e arredi vari in dotazione IRVV
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 14.968.034,90	capitale residuo mutui attivi in essere
CREDITI	€ 1.894.981,93	Residui attivi costituiti principalmente dalle rate non ancora pagate dei mutuatari IRVV

DISPONIBILITA' LIQUIDA	€ 24.503.826,64	fondo cassa presso la Tesoreria
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	€ 9.135,53	Risconti attivi per premi assicurativi e onere per fidejussione bancaria
TOTALE ATTIVO	€ 43.942.354,30	
PARTE PASSIVA		
DEBITI	€ 4.774.936,24	residui passivi
PATRIMONIO NETTO	€ 39.167.418,06	
TOTALE PASSIVO	€ 43.942.354,30	

La gestione commissariale dell'Istituto, che si protrae da ormai un quadriennio, ha di fatto portato all'attuazione di un programma di attività incentrato sull'ordinaria amministrazione, portando a termine esclusivamente la *mission* propria dell'Istituto e i progetti derivanti dalla collaborazione e cofinanziamento della Regione del Veneto. E' stata in ogni caso prestata particolare attenzione già nel corso dell'anno al controllo dell'efficacia della gestione, alla verifica delle performance riferite agli obiettivi strategici indicati nel bilancio, anche con elaborazioni finalizzate a illustrare gli effettivi risparmi conseguenti nelle spese gestionali. Nonostante tale politica contenitiva dei costi di gestione si riporta la sintesi del Conto Economico dell'esercizio 2019 in cui si evidenzia come l'attività gestionale pura si concluda con un risultato economico negativo dovuto alla mancata capacità di far fronte alle spese correnti con le entrate di natura contributiva corrente. Tale risultato risulta eccezionalmente ridotto in virtù dei proventi di natura straordinaria, che per la loro singolarità non sono prevedibili per gli esercizi futuri.

SINTESI CONTO ECONOMICO		
COMPONENTI POSITIVI A)	€ 196.546,03	comprende i contributi ordinari della Regione del Veneto e Friuli Venezia Giulia e i contributi da co-finanziamento progetti con la Regione del Veneto e inforti dell'attività commerciale IRVV
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE B)	€ 872.152,79	costi della gestione ordinaria: acquisti di beni e servizi, costo del personale, contributi erogati ai proprietari delle Ville Venete, ammortamenti beni materiali e altri oneri di gestione
Risultato della Gestione A) - B)	-€ 675.606,76	
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ 30.949,20	interessi attivi di mora sulle rate dei mutuatari insoluti e incasso degli interessi sul credito vantato V/Paccagnella
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 531.093,90	cancellazioni di residui passivi e incasso credito vantato v/Paccagnella
ONERI STRAORDINARI	€ 17.669,58	cancellazioni residua attivi, di cui € 15.606,02 in seguito all'asseverazione delle posizioni debitorie e creditorie verso la Regione del Veneto e insussistenze dell'attivo dovuto alla dismissione di beni materiali (fotocopiatore)

Differenza derivante dai proventi ed oneri straordinari	€ 513.424,32	
IMPOSTE	€ 23.869,46	costituito principalmente dall'IRAP
RISULTATO DI ESERCIZIO	-€ 155.102,70	

Il risultato di esercizio 2019 si chiude con una perdita di € 155.102,70, contenuta rispetto al valore dello stesso degli esercizi precedenti.

La situazione si pone in un'ottica di forte criticità, emersa soprattutto in questo ultimo decennio a causa dell'andamento stabilmente decrescente dei tassi di interesse sul mercato finanziario. La conseguenza immediata riflessa sul bilancio si è tradotta con un azzeramento dei proventi derivanti dagli investimenti in Pronti contro termine delle giacenze di Tesoreria che riuscivano a colmare, anche se non completamente, il divario tra le entrate correnti e le spese di gestione. A questo fatto si aggiunge un medesimo andamento dell'entità del contributo regionale destinato all'Istituto e ad una minore richiesta di finanziamenti da parte dei proprietari di Ville Venete con riduzione del fondo di rotazione costituito avvalendosi del recupero delle quote dei ammortamento dei mutui concessi.

Da tale contesto si evince che non può essere garantito l'equilibrio di parte corrente e che le spese di gestione, con carattere per lo più ricorrente, debbano necessariamente trovare copertura nell'avanzo di gestione e con conseguente riduzione del patrimonio netto dell'Istituto, a causa del risultato negativo rilevato nel conto economico di ogni anno.

Si rispettano comunque le disposizioni di cui all'articolo 9 "Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali" della L. 243/2012 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, c. 6 della Costituzione", che stabilisce che un bilancio della Regione si considera in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un SALDO NON NEGATIVO, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10.

Per entrate finali si intendono quelle riferite ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

TITOLO I	Entrate Tributarie	€ 0,00
TITOLO II	Trasferimenti correnti	€ 169.000,00
TITOLO III	Entrate Extratributarie	€ 59.626,03
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	€ 276.448,91
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 3.307.221,82
	TOTALE	€ 3.812.296,76

Per spese finali invece si intendono quelle riferite ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

TITOLO I	Spese correnti	€ 781.914,30
TITOLO II	Spese in conto capitale	€ 105.504,37
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	€ 1.812.734,00
	TOTALE	€ 2.700.152,67

Il comma 5 del presente articolo prevede che, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione Europea, la legge dello Stato, può prevedere, tenuto conto dei criteri applicabili alle amministrazioni statali e tenendo conto dei parametri di virtuosità, ulteriori obblighi a carico degli enti in materia di concorso al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica del complesso delle amministrazioni pubbliche

I risultati finanziari del bilancio di gestione riferiti all'esercizio 2019 sono evidenziati nella seguente tabella:

Fondo di cassa al 01.01.2019	22.794.072,92
. Reversali emesse e incassate fino alla n. 592 (entrate)	3.885.630,42
. Mandati emessi fino al n. 1020 (spese)	-2.175.876,70
FONDO FINALE DI CASSA AL 31.12.2019	24.503.826,64
Residui attivi al 31.12.2019	1.894.981,93
Residui passivi al 31.12.2019	-4.774.936,24
Fondo pluriennale vincolato per Spese Correnti	-104.174,41
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	21.519.697,92

L'esercizio finanziario relativo all'anno 2019 registrava un fondo iniziale di cassa pari a euro € 22.794.072,92. Al 31 dicembre 2019 il fondo di cassa è determinato in € 24.503.826,64.

L'importo complessivo della liquidità presente in cassa è incrementata rispetto al valore all'1.1 dell'esercizio di riferimento. La differenza è dovuta al periodo di commissariamento in cui si svolge solamente l'ordinaria amministrazione. Nell'esercizio 2019 rispetto al precedente si sono verificate due circostanze particolari che quasi si compensano negli importi e sono riferite, per la parte entrata all'incasso di €. 319.474,18, in virtù della sentenza conclusiva della causa IRVV v/Paccagnella pronunciata dal Tribunale di Padova, relativa alla

Villa Contarini Paccagnella di Piazzola sul Brenta (PD), sommate ad anticipate estinzioni di finanziamenti in essere per la parte spesa ad un incremento dei finanziamenti concessi a seguito dell'approvazione dei piani di riparto dei finanziamenti per l'anno 2019. Sono stati finanziati i lavori sulle ville venete per un ammontare complessivo di € 1.895.426,01 di cui € 1.812.734,00 con concessione di mutui e di € 82.692,01 con concessione di contributi ordinari e alle ville venete danneggiate da eventi calamitosi.

Un fattore lievemente incrementativo delle spese correnti è dovuto al conferimento dell'incarico di Direttore dell'IRVV al dott. Franco Sensini, già Direttore dell'UO Istruzione e Università della Regione del Veneto, giusta Deliberazione del Commissario Straordinario n. 18 del 09.07.2019, con attivazione del comando in entrata, con prestazione lavorativa pari all'80%, a decorrere dalla data del provvedimento e fino al 31.12.2019 disposto DGRV n. 1139 del 06.08.2019, del dott. Franco Sensini.

Il totale delle riscossioni ammonta per l'esercizio 2019 a € 3.885.630,42 mentre i pagamenti sono stati pari a € 2.175.876,70.

Le entrate sono costituite principalmente dall'incasso delle rate dei finanziamenti concessi dall'Istituto a titolo di mutuo e da anticipate estinzioni dei finanziamenti stessi da parte di alcuni beneficiari proprietari di Ville e dall'introito delle somme, sopra citate, come meglio evidenziato nella seguente tabella:

TITOLO DI ENTRATA	TOTALE RISCOSSIONI	PERCENTUALE
TITOLO II – Trasferimenti correnti	€ 173.393,98	4,47%
TITOLO III – entrate extratributarie	€ 59.478,72	1,53%
TITOLO IV – entrate in c/capitale	€ 276.448,91	7,12%
TITOLO V – entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 3.193.734,96	82,19%
TITOLO IX- entrate per c/terzi e partite di giro	€ 182.573,85	4,69%
TOTALE	€ 3.885.630,42	100%

Di seguito si specifica il grado di incidenza della spesa nei diversi titoli del Bilancio di gestione:

TITOLO DI SPESA	TOTALE PAGAMENTI	PERCENTUALE
TITOLO I – Spese correnti	€ 758.607,47	34,86%
TITOLO II – Spese in c/capitale	€ 141.160,42	6,49%
TITOLO III – Spese per incremento di attività finanziarie	€ 1.136.950,00	52,25%
TITOLO VII – Totale spese per c/terzi e partite di giro	€ 139.158,81	6,40%
TOTALE	€ 2.175.876,70	100%

3. ATTIVITÀ E RISULTATI (2019)

Per tutto il 2019, nonostante la gestione commissariale limiti le azioni a quelle ordinarie, indifferibili e urgenti, l'attività è stata svolta in coerenza e continuità di quanto previsto nel Piano della Performance, tenuto conto delle funzioni e delle attività istituzionali dell'IRVV stabilite dalla L.R. 63/79, del DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale) e le attività previste dal Piano per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza per il 2019.

Nel corso dell'anno 2019 l'intera Struttura ha garantito:

- la regolare gestione, anche informatica, dei procedimenti e degli atti amministrativi, la regolare tenuta dei registri degli atti e degli accessi agli atti, la pubblicazione nell'albo online (pubblicazione per 30 giorni); il rispetto degli obblighi di pubblicazione e aggiornamento di cui alla Legge 190/12 e il D.lgs 33/13 s.m.i , gli adempimenti previsti dalla legge per le pubbliche amministrazioni;
- la corretta e puntuale gestione ordinaria della sede IRVV in Villa Venier Contarini, garantendo la corretta funzionalità degli impianti, delle reti tecnologiche e informatiche e di tutta l'apparecchiatura tecnica e strumentale in dotazione, le procedure di affidamento dei contratti in scadenza;
- il rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalle disposizioni nazionali e regionali in materia di spesa del personale;
- la regolare gestione del Bilancio, le relative variazioni, la redazione del Rendiconto Generale, approvato nei termini di legge e reso esecutivo dalla Giunta regionale senza osservazioni;
- la tempestività dei pagamenti e la regolare riscossione delle entrate dell'IRVV per la maggior parte consistenti nelle rate dei finanziamenti, con scadenza semestrale, concessi ai proprietari della Ville Venete.

Nei termini, è stato approvato il “Piano della Performance 2019”. Al Piano è seguita la predisposizione del “Piano dettagliato degli obiettivi” di struttura e del Personale dipendente IRVV con Decreto del Direttore n.67 del 29.03.2019, con l’indicazione del sistema di valutazione della dirigenza e del personale.

Nel corso del 2019 sono stati effettuati periodici monitoraggi sul raggiungimento degli obiettivi e al 31.12.2019 tutti gli obiettivi di performance affidati, sono stati raggiunti e superati, nonostante le difficoltà connesse all’attuale modello organizzativo.

La disciplina collegata alla trasparenza amministrativa, intesa come accessibilità totale alle informazioni pubbliche per le quali non esistano specifici limiti previsti dalla legge, è garantita dall’IRVV attraverso il costante aggiornamento della sezione “Amministrazione trasparente” del proprio sito istituzionale in ottemperanza alle disposizioni della L. 190/12, del Dlgs 33/13 e secondo le disposizioni della deliberazione ANAC n. 1134 del 8/11/2017 che, nell’allegato 1, dispone l’elenco degli obblighi di pubblicazione.

La figura del Responsabile della Trasparenza, nonché del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPTC) è stata individuata per il 2019 nel Direttore che è stato supportato dai referenti, individuati nel personale di categoria C e D.

Iniziative e attività collegate alla prevenzione della corruzione: con Delibera del Commissario Straordinario n. 73 del 28.12.18 è stato approvato il “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell’IRVV 2019-21. Aggiornamento 2019” (PTPC). Il Piano prevedeva, per l’anno 2019, la revisione della mappatura dei processi (PTPC) e la valutazione e gestione del rischio quale obiettivo strategico di Efficienza Interna.

- il recepimento del “Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” di cui alla D.G.R.V. n. 951 del 20.07.2019, con Delibera del Commissario Straordinario n. 36 del 10.10.2019.

Nel corso del 2019 tutto il personale è stato coinvolto nel programma di formazione attraverso la partecipazione a corsi svolti in sede e rivolti a tutto il personale con riferimento agli adempimenti privacy, sicurezza nei luoghi di lavoro ed altri fuori sede per specifiche figure con riferimento alle procedure di acquisizione di beni, lavori e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, mercato elettronico della PA, pagamenti con fatture elettroniche, privacy, trasparenza, anticorruzione e normativa antiriciclaggio.

3.1 ATTIVITA’ DI CONCESSIONE FINANZIAMENTI NEL 2019

Con Delibera del Commissario Straordinario n. 74 del 28.12.2018 sono state approvate, per il 2019, tre tipologie di Bando/regolamento per l'accesso ai finanziamenti:

- Mutui per il restauro di ville venete: con il quale l'Istituto promuove l'erogazione di mutui ammortizzabili in quindici anni, finalizzati al consolidamento, alla manutenzione e al restauro delle ville venete tutelate ai sensi della parte II del D. Lgs. N. 42/2004.
- Contributi per il restauro di Ville Venete: con il quale l'Istituto promuove l'erogazione di contributi a fondo perduto finalizzate al consolidamento, alla manutenzione e al restauro della parte artistica delle ville, degli oratori, dei parchi e dei giardini, per un importo massimo pari a € 45.000,00.
- Contributi per il Restauro di Ville Venete danneggiate da eventi calamitosi: con il quale l'Istituto promuove l'erogazione di contributi a fondo perduto per il consolidamento, la manutenzione e il restauro di ville venete tutelate ai sensi della parte II del D. Lgs. N. 42/2004, danneggiate da eventi calamitosi.

Le risorse disponibili per finanziamenti nel 2019 ammontavano a circa € **3.270.000,00** così suddivise:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
Erogazione di somme a titolo di contributo (L.R. 63/79 art. 17, lettera d) artt. 18-19)	€ 263.580,00
Erogazione di somme a titolo di contributo (L. 233/91 art. 3, lettera c)	€ 63.610,00
Erogazione di mutui ipotecari (L. 233/1991 art. 3, lettera a) a seguito escussioni di garanzie	€ 60.259,00
Erogazione di mutui ipotecari (L. 233/1991 art. 3, lettera a)	€ 890.540,00
Erogazione di mutui ipotecari (L.R.63/79 art. 17, lettera c)	€ 1.992.000,00
TOTALE	€ 3.269.989,00

Nel esercizio 2019 sono pervenute n. 15 domande di finanziamento di cui n. 7 di contributo e n. 8 di mutuo.

- Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 19/CS del 16.07.2019 è stato approvato il Primo piano di riparto dei finanziamenti anno 2019, ritenendo ammissibili n. 5 domande: n. 2 di mutuo, n. 2 di contributo e n.1 di contributo per calamità naturali.

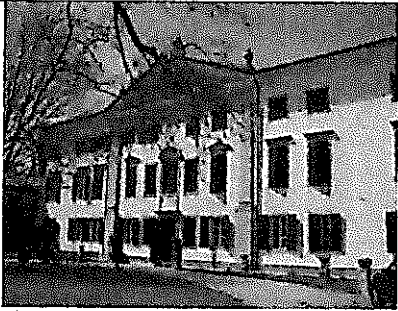


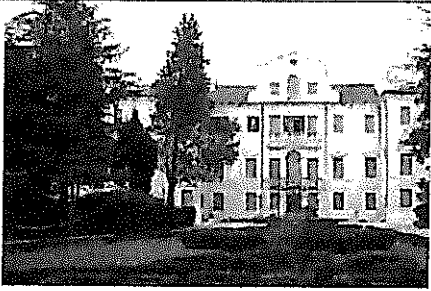

- Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 37/CS del 18.10.2019 è stato approvato il Secondo piano di riparto per l'anno 2019 ritenendo ammissibili n. 2 domande di mutuo.





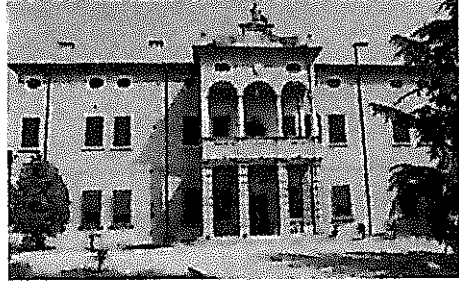
- Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 49/CS del 24/12/2019 è stato approvato il Terzo piano di riparto dei finanziamenti anno 2019, ritenendo ammissibili n. 8 domande: n. 4 domande di mutuo (di cui una ammessa con riserva), n. 3 domande di contributo e di n.1 domanda di contributo per calamità naturali






Sono stati concessi finanziamenti per i lavori su ville venete per un ammontare complessivo di €. 1.908.529,81 di cui €. 1.812.734,00 per mutui e di €. 55.341,81 per contributi ed € 40.454,00 per contributi alle ville venete danneggiate da eventi calamitosi.

Nel corso dell'esercizio finanziario con Decreto del Direttore n. 208 del 09/10/2019 si è preso atto della rinuncia di un contributo concesso per € 13.103,80.

FINANZIAMENTI 2019				
VILLA	LUOGO	FINANZIAM.	IMPORTO	LEGGE
Villa Pigafetta Camerini	Mossano (VI)	Mutuo	€ 240.000,00	L. 233/91
Villa Velluti	Dolo (VE)	Mutuo	€ 150.000,00	L.R. 63/79
Villa Violini Nogarola	Castel d'Azzano (VR)	Mutuo	€ 122.000,00	L. 233/91
Villa Rizzardi	Zevio (VR)	Mutuo	€ 300.000,00	L.R. 63/79
Villa Villalta	Feltre (BL)	Mutuo	€ 120.234,00	L.R. 63/79
Villa Carlotti Colli	San Bonifacio (VR)	Mutuo	€ 298.700,00	L.R. 63/79
Villa Godi Porto Godi	Grumolo delle Abbadesse (VI)	Mutuo	€ 300.000,00	L.R. 63/79
Villa Barbarigo Selvatico	Roncade (TV)	Mutuo	€ 281.800,00	L.R. 63/79
Totale mutui			€ 1.812.734,00	
Villa Lovaria	Pavia di Udine (UD)	Contributo	€ 1.500,00	L. 233/91
Villa Foscari *	Mira (VE)	Contributo	€ 13.103,80	L. 233/91
Villa Valmarana	Noventa Padovana (PD)	Contributo per Calamità	€ 3.690,00	L.R. 63/79
Villa Priuli Moresco	Castello di Godego (TV)	Contributo	€ 10.986,97	L.R. 63/79
Barchessa di villa Pola	Vedelago (TV)	Contributo	€ 12.701,70	L.R. 63/79
Castello del Catajo	Battaglia Terme (PD)	Contributo	€ 17.049,34	L.R. 63/79
Villa Buzzati	Belluno	Contributo per calamità	€ 36.764,00	L.R. 63/79
Totale contributi			€ 95.795,81 di cui € 13.103,80 oggetto di rinuncia	
TOTALE FINANZIAMENTI			€ 1.908.529,81 di cui € 13.103,80 oggetto di rinuncia	
*Preso d'atto rinuncia con decreto n.208 del 09/10/2019				

	INTERVENTO FINANZIATO	IMMAGINE
Villa Lovaria	LAVORI DI RESTAURO DEGLI AFFRESCHI DEL SALONE D'ONORE	
Villa Foscari detta La Malcontenta	MANUTENZIONE DELLA FACCIATA SETTENTRIONALE IN PARTICOLARE TRATTAMENTO ANTIVEGETATIVO DELLA FACCIATA	
Villa Pigafetta Camerini	LAVORI DI RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUL COMPLESSO DELLA VILLA. IL PROGETTO COINVOLGE LA VILLA SIA INTERNAMENTE CHE ESTERNAMENTE, LA BARCHESSA, LA CORTE E IL VECCHIO FIENILE.	
Villa Valmarana Vendramin Calergi	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER ALBERI CADUTI NEL GIARDINO DELLA VILLA A SEGUITO DEL FORTUNALE DEL 21/LUGLIO/2018	
Villa Velluti	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA	

<p>Villa Violini Nogarola</p>	<p>RISTRUTTURAZIONE CON RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA BARCHESSA ACCESSORIA ALLA VILLA</p>	
<p>Villa Rizzardì</p>	<p>RICOMPOSIZIONE DELLA BARCHESSA</p>	
<p>Villa Villalta</p>	<p>RESTAURO CONSERVATIVO DELLE COPERTURE E ALTRE OPERE D'URGENZA</p>	
<p>Villa Priuli Moresco</p>	<p>RESTAURO CONSERVATIVO DELLA FACCIATA NORD E DELLA FACCIATA OVEST</p>	
<p>Villa Carlotti Colli</p>	<p>RISTRUTTURAZIONE RICOMPOSIZIONE PROSPETTICA E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DI UNA PORZIONE DELLA VILLA</p>	

Barchessa di villa Pola	RECUPERO DEL PAVIMENTO DEL PORTICATO DELLA BARCHESSA E DEL CANCELLO DI INGRESSO AL COMPENDIO	
Castello del Catajo	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ESTERNI, DEGLI ORNAMENTI E ADEGUAMENTO SERVIZI IGIENICI	
Villa Godi Piovene Porto Godi	PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL FABBRICATO	
Villa Barbarigo Selvatico	RESTAURO DELLE FACCIATE E DELLA COPERTURA DEL COMPLESSO ARCHITETTONICO	
Villa Buzzati	RESTAURO DELLA COPERTURA EX GRANAIO	

3.2 ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL PATRIMONIO E INTERVENTI DIRETTI

Nel 2019, relativamente alle Ville Venete in gestione:

Villa Venier di Mira (VE) – Sede operativa

Villa Venier a Mira (VE), vincolata ai sensi del D.lgs n. 42/2004, è di proprietà della Regione del Veneto. Con D.G.R.V n. 1241 del 3 agosto 2011 la Villa è stata concessa

all'IRVV quale sede operativa e con ulteriore provvedimento DGR n. 1771 in data 8.11.2011 l'immobile è stato concesso in uso gratuito.

Nel corso del 2019 è stata garantita la corretta e puntuale gestione e del complesso monumentale di Villa Venier Contarini a Mira (VE) sede dell'Istituto.

Con Delibera n. 2 del 06.02.2013 il Consiglio di Amministrazione IRVV approvava il "Regolamento d'uso di Villa Venier Contarini di Mira" nel quale si prevedeva l'apertura al pubblico della villa previo pagamento di un biglietto, l'utilizzo della barchessa ovest e della sala multimediale previo pagamento di un corrispettivo giornaliero ed è iniziata la gestione economica commerciale di Villa Venier con conseguenti atti previsti dalla normativa vigente.

Sono state rilasciate n. 2 concessioni d'uso della villa per eventi/manifestazioni culturali, per un totale di n. 2 giornate di eventi nel periodo da luglio ad ottobre 2019.

L'apertura al pubblico della Villa è stata garantita previo appuntamento durante l'orario di apertura degli uffici.

Villa Pojana a Pojana Maggiore (VI)

E' stata sottoscritta con il Comune di Pojana Maggiore (VI) una convenzione per la gestione di Villa Pojana che ha consentito di avviare per la stagione estiva, un programma di valorizzazione della Villa condiviso con il territorio e con costi limitati.

Sono state rilasciate n. 10 concessioni d'uso della villa per eventi e manifestazioni culturali, per un totale di n. 25 giornate di eventi nel 2019.

Villa Pojana è normalmente aperta nel periodo da aprile ad ottobre; con servizio di biglietteria e bookshop realizzato in accordo con il Comune di Pojana Maggiore. Le aperture straordinarie possono essere autorizzate, per un numero minimo di 10 persone, previa richiesta da inoltrare con ragionevole anticipo.

Villa Loredan a Sant'Urbano (PD)

La villa rientra nell'elenco delle ville venete di proprietà regionale annoverate nel piano di alienazione del patrimonio immobiliare della Regione Veneto (D.G.R.V. n. 1340 del 23.09.2019 - Delibera n. 108/CR/2011 - L.R. 18.03.2011 n. 7 art. 16)

E' stata rilasciata una concessione d'uso della Villa per n. 1 giornate di eventi culturali nel periodo di giugno 2019.

Per quanto attiene alle restanti ville regionali:

Villa Contarini – Fondazione G.E. Ghirardi a Piazzola sul Brenta (PD)

In virtù della sottoscrizione, in data 08/09.08.2017 (repertorio Regione Veneto n. 34167) dell'accordo integrato con la Regione del Veneto per la realizzazione di una serie di interventi riguardanti villa Contarini Fondazione Ghirardi di Piazzola sul Brenta (PD),

l'Istituto è tenuto a monitorare e controllare l'andamento e il cronoprogramma dei lavori così come previsto dagli artt. 4 e 6 del medesimo Accordo.

Nel corso dell'anno 2019 il "gruppo di lavoro inter-istituzionale"; ha ribadito la necessità di provvedere in via preliminare alla redazione della "verifica strutturale" del complesso di Villa Contarini comprendente anche la "mappatura del degrado" generale della villa nei suoi elementi strutturali-architettonici e decorativi, nell'ambito delle risorse messe a disposizione.

3.3 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE CULTURALE E TURISTICA DELLE VILLE VENETE

Con D.G.R.V. n. 1131 del 30 luglio 2019 recante "Approvazione del programma di attività di valorizzazione del patrimonio culturale proposto dall'Istituto Regionale per le Ville Venete, ai sensi della L.R. 8 settembre 1978, n. 49" la Regione del Veneto approvava il programma proposto dall'IRVV avente la finalità di realizzare progetti ed eventi culturali volti alla valorizzazione del patrimonio culturale delle Ville Venete e ne condivideva le finalità attraverso l'assunzione di una compartecipazione finanziaria per l'importo di €35.000,00.

Con Delibera del Commissario Straordinario n. 25 dell'08.08.2019 si prendeva atto della D.G.R.V. n. 1131 del 30 luglio 2019 e veniva approvato in via definitiva il "Programma delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale dell'IRVV per l'anno 2019", articolato nelle seguenti Iniziative:

- Premio di Laurea Ville Venete;
- Ville Venete – Emozioni da Film;
- Campiello in Villa – Giovani talenti raccontano le Ville Venete, in collaborazione con la Fondazione Premio Il Campiello;
- Musica in Villa – Solisti Veneti;

1. PREMIO DI LAUREA VILLE VENETE

L'iniziativa è stata ideata dall'Associazione per le Ville Venete, affiancata dall'Università degli Studi di Verona, con il sostegno della Regione del Veneto e dell'IRVV con l'obiettivo di incentivare studi e ricerca in ambito storico, architettonico, paesaggistico, artistico, economico (tecnologie, relazioni, costume, lavoro, culto, ecc.) sul tema della Villa Veneta. In data 27 settembre 2019 a Villa Venier di Mira (VE) si è svolta la cerimonia di premiazione delle migliori tesi di laurea dedicate al tema "La Villa Veneta".

2. VILLE VENETE – EMOZIONI DA FILM

Il progetto, nella sua prima edizione del 2019, era rivolto agli studenti degli Istituti Superiori e consisteva nella realizzazione di n. 7 workshop provinciali nei quali gli studenti di 14 Istituti Superiori (circa 350 studenti), appositamente selezionati dall'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto MIUR-USRV. Gli studenti hanno avuto la possibilità di trovare un collegamento tra il linguaggio delle riprese cinematografiche e la comunicazione tramite video sui social media, seguendo un specifico corso di formazione in materia di marketing video editing che si è posto come obiettivo la promozione e valorizzazione delle Ville Venete nella loro storia e rapporto con il territorio.

L'iniziativa per il 2019, è stata presentata in conferenza stampa in data 31 agosto 2019 nello spazio della Regione del Veneto, Hotel Excelsior – Lido di Venezia alla 76° Mostra del Cinema di Venezia.

3. CAMPIELLO IN VILLA – GIOVANI TALENTI RACCONTANO LE VILLE VENETE

- L'iniziativa Campiello in Villa è nata dalla collaborazione con la Fondazione Premio Il Campiello con l'IRVV sottoscritta nel 2018. Si tratta di proporre periodicamente un evento nel quale le Ville Venete sono il soggetto di racconti realizzati da vincitori e finalisti delle varie edizioni del premio "Campiello Giovani", una sezione del più nota Premio Campiello. In data 18 ottobre 2019 a Villa Venier di Mira (VE) si è svolta l'edizione 2019 dell'iniziativa che, come la precedente, è stata articolata in forma itinerante: gli ospiti a piccoli gruppi hanno potuto seguire i racconti messi in scena in varie aree di Villa Venier di Mira dagli studenti del Centro Teatrale di Venezia, in abiti di scena realizzati dai giovani del corso di modellistica dell'Istituto Europeo di Design di Venezia, accompagnati dalla musica degli studenti del Conservatorio Agostino Steffani di Castelfranco Veneto TV, mentre gli studenti dell'Istituto alberghiero Cesare Musatti di Dolo VE gestivano il servizio di accoglienza all'evento.

4. MUSICA IN VILLA – I SOLISTI VENETI

In data 6 dicembre 2019 si è svolto a Villa Venier di Mira (VE) il concerto-evento dal tema "Claudio Scimone – Una vita per la musica nelle ville venete" un appuntamento nel quale sono state messe al centro le due istituzioni IRVV e I Solisti Veneti che hanno posto al centro delle rispettive attività la ville venete come luogo di identità e cultura storica nelle quali fare formazione e preparare i giovani ad affrontare il futuro.

L'evento era articolato in una mostra fotografica e un evento-concerto nel quale storia, bellezza, musica e armonia si fondono nelle Ville Venete con l'obiettivo di educare le nuove generazioni a riconoscere le loro radici, la loro cultura, la loro arte.

TURISMO SCOLASTICO IN VILLA

L'Istituto, nell'ambito di specifici accordi di collaborazione e con il finanziamento dalla Regione del Veneto, dal 2011 promuove una serie di iniziative di valorizzazione turistica del prodotto culturale costituito dalle Ville Venete. L'iniziativa, finalizzata ad avvicinare le giovani generazioni al proprio patrimonio culturale e territoriale è stata realizzata attraverso l'attivazione di Bandi "Turismo scolastico in villa" che prevedono l'erogazione di un contributo (fino ad un massimo di € 400,00 per il bando 2018) per ciascun Istituto Scolastico, a sostegno delle spese sostenute per il mezzo di trasporto e l'ingresso alle ville venete con preferenza per quelle iscritte nella carta dei servizi della Regione Veneto quelle nella provincia di riferimento. Il Progetto "Turismo scolastico in villa 2018" si è concluso a giugno 2019. Con l'impiego di € 22.733,00 (di cui € 10.000,00 provenienti da contributo della Regione Veneto) sono stati finanziati 77 Istituti Scolastici (dalla primaria alla secondaria di secondo grado) che hanno effettuato visite didattiche nelle ville venete per oltre 3.000 studenti accompagnati da più di 260 insegnanti.

Nel mese di ottobre 2019 è stato avviato il Progetto "Turismo scolastico in villa 2019" che si concluderà nel maggio del 2020 ed è stata approvata nei mesi di novembre e dicembre la graduatoria e lo scorrimento della stessa che, con il finanziamento di € 10.000,00 da parte della Regione Veneto e un impegno da parte dell'IRVV di € 30.000,00, intende finanziare 100 Istituti Scolastici, sempre con il contributo di € 400,00 per ciascun Istituto Scolastico.

TIROCINI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO E STAGES

L'Istituto promuove e favorisce l'utilizzo dei tirocini di studenti regolarmente iscritti ad un ciclo di studi presso l'Università, di giovani laureati, riconoscendo che il tirocinio formativo costituisce una qualificante opportunità formativa. Nel corso del 2019 sono state sottoscritte specifiche Convenzioni per l'avvio di tirocini curriculari con l'Accademia di Belle Arti di Bologna.

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ora Percorsi per le Competenze

Trasversali e per l'Orientamento - PCTO)

Nel 2019, nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, Associazione per le Ville Venete e Istituto Regionale per le Ville Venete in tema di Collaborazione formativa, si è stabilito di accogliere le richieste di adesione a Progetti di Alternanza Scuola Lavoro, provenienti dal Liceo Ettore Majorana di Mirano VE. E' stata sottoscritta una specifica convenzione e nel mese di luglio sono stati coinvolti 3 liceali

nell'iniziativa che ha permesso loro di svolgere attività finalizzate all'individuazione e sviluppo di percorsi tematici di carattere turistico-culturali da proporre e mettere a disposizione del pubblico, nell'ambito del Progetto formativo proposto dall'Istituto e condiviso dalla scuola.

3.4 ATTIVITA' DI CATALOGAZIONE

Nel 2019, è proseguita la costante attività di aggiornamento del "catalogo on-line delle ville" e della sezione "ville aperte" del sito www.irvv.net nonché la gestione del sito "villevenete.net"

Inoltre nel 2019, con l'intento di valorizzare i servizi culturali del territorio e promuovere la conoscenza e le opportunità in ambito culturale del Veneto, l'IRVV ha collaborato per rendere consultabili i dati del "Catalogo on line delle ville Venete" partecipando allo sviluppo del "Portale della Cultura" la cui presentazione è avvenuta in data 24.01.2020 e che proseguirà nel corso dell'esercizio 2020.

4. RENDICONTO FINANZIARIO

Per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali e le spese finali, di cui allo schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono quelle ascrivibili ai seguenti titoli:

ENTRATE FINALI

- 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- 2 – Trasferimenti correnti
- 3 – Entrate extratributarie
- 4 – Entrate in c/capitale
- 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie

SPESE FINALI

- 1 – Spese correnti
- 2 – Spese in c/capitale
- 3 – Spese per incremento di attività finanziarie.

Gli elaborati dei documenti previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, evidenziano i seguenti risultati gestionali:

I^ PARTE FINANZIARIA

FONDO INIZIALE DI CASSA al 01.01.2019	€.	22.794.072,92
Riscossioni	€.	3.885.630,42
Pagamenti	-€.	2.175.876,70
FONDO FINALE DI CASSA AL 31.12.2019	€.	24.503.826,64
<i>Residui attivi al 31.12.2019</i>	€.	1.894.981,93
<i>Residui passivi al 31.12.2019</i>	-€.	4.774.936,24
<i>Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti</i>	-€	104.174,41
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€.	21.519.697,92

I residui effettivi da considerarsi alla chiusura dell'esercizio 2019, sono quelli risultanti in seguito al Riaccertamento Ordinario di cui all'articolo 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e smi., di cui si è acquisito il parere favorevole da parte dell'organo dei Revisori dei Conti con Verbale n. 52 del 30.04.2020.

Con successivo Verbale n. 55 del 07.05.2020 il Collegio dei revisori dei Conti ha proceduto con l'asseverazione degli esiti della verifica dei debiti e dei crediti al 31.12.2019 tra la Regione del Veneto e l'Istituto Regionale per le Ville Venete, ex art. 11 comma 6 lett. J) del D. Lgs. n.118/2011 e smi, giusta richiesta della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali della Regione del Veneto prot. 0179629 del 05.05.2020, acquisita a prot. IRVV n. 2182 del 05.05.2020 .

Tale atto è finalizzato alla predisposizione da parte dell'amministrazione regionale del Bilancio Consolidato cui confluiscono anche i dati dell'IRVV, quale Ente strumentale.

I Residui attivi che sono stati mantenuti a bilancio per € 1.894.981,93 sono riferiti alle seguenti tipologie di crediti:

- rate di mutui attivi, quote capitali e quote interessi dei mutuatari che non hanno adempiuto regolarmente al versamento di quanto dovuto alle scadenze previste dal loro piano di ammortamento del finanziamento comprese le rate riferite ai mutuatari la cui posizione è stata classificata "a sofferenza"; da parte della Banca Intesa Sanpaolo spa, ex Cassa di Risparmio di Venezia spa, gestore dei finanziamenti concessi dall'Istituto fino al 31.12.2010. A ciò si sommano anche rate di mutui attivi, quote capitali e quote interessi con scadenza 31/12/2019 che vengono incassate fisiologicamente in gennaio 2020.
- Il credito non riscosso dall'Istituto ammonta a complessivi € 1.215.792,21, pari ad una percentuale sul debito residuo al 31/12/2019 del 8,12%. L'Importo accantonato ad

avanzo di amministrazione ammonta a € 706.403,19 e corrisponde esattamente alle posizioni classificate “a sofferenza”.

- contributo concesso all’Istituto da parte della Regione del Friuli Venezia Giulia;
- contributo concesso all’Istituto da parte della Regione del Veneto per la gestione di Villa Pojana a Pojana Maggiore (VI);
- contributo concesso dalla Regione Veneto con D.G.R.V. n. 1131 del 30.07.2019 per il programma di attività di valorizzazione culturale per l’anno 2019;
- al credito IVA per l’attività commerciale dell’Istituto per € 4.794,00;
- alla sentenza riguardante l’ex consulente fiscale per refusione imposte e spese legali per un complessivo di € 7.205,34,
- al danno alla cancellata di Villa Pojana il cui rimborso da parte della Regione Veneto è avvenuto nel mese di gennaio 2020 ed è stato incassato con reversale n. 62 del 07/02/2020 di €. 10.000,00.
- all’accertamento effettuato nell’esercizio 2018 della somma pari a €. 196.188,10 riferito alla Sentenza emessa dalla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per il Veneto n. 145/2017 esecutiva;
- agli interessi attivi sulle giacenze di tesoreria che vengono incassati fisiologicamente in gennaio 2020;.

Non figura tra i residui attivi la somma pari a€ 15.606,02 riferita all’accertamento n. 600/2018 oggetto di asseverazione delle posizioni debitorie e creditorie al 31.12.2018 verso l’amministrazione regionale, che puntualmente si illustrerà di seguito nella parte delle cancellazioni dei residui attivi.

SITUAZIONE DEBITORIA AL 31/12/2019

Le posizioni, corrispondenti ad ogni singolo finanziamento concesso, con criticità dovute a difficoltà di restituzione dei finanziamenti sono complessivamente n. 32 distinte quasi equamente tra:

A) soggetti privati n. 18 per l’importo di €. 514.827,39, di cui n. 4 classificate a “sofferenza” per € 297.161,84;

B) imprese/società n. 14 per l’importo di €. 701.504,82, di cui n. 8 classificate a “sofferenza” per € 409.241,35.

Il credito non riscosso dall’Istituto ammonta a complessivi € 1.215.792,21, pari ad una percentuale sul debito residuo al 31/12/2019 del 8,12%. L’Importo accantonato ad avanzo di

amministrazione ammonta a € 706.403,19 e corrisponde esattamente alle posizioni classificate “a sofferenza”.

SITUAZIONE COMPLESSIVA INSOLUTI AL 31.12.2019

n. finanziamenti	Natura giuridica	Quota capitale
18	Soggetti privati	€. 514.287,39
14	Imprese/Società	€. 701.504,82
32	Totale insoluti al 31.12.2019	€. 1.215.792,91

DI CUI POSIZIONI IN SOFFERENZA AL 31.12.2019

n. finanziamenti	Natura giuridica	Quota capitale
4	Soggetti privati	€. 297.161,84
8	Imprese/Società	€. 409.241,35
12	Totale insoluti in “sofferenza” al 31.12.2019	€. 706.403,19

L'IRVV, d'intesa e in collaborazione con gli Istituti di Credito gestori dei finanziamenti concessi (Banca Intesa Sanpaolo spa, ex Cassa di Risparmio di Venezia spa fino al 31.12.2010 e Banca Popolare Friuladria dall'1.1.2011) a monitorare e sollecitare il rientro dei crediti, autorizzando, altresì, azioni di escussione della garanzia ipotecaria, per posizioni non ancora dichiarate in sofferenza, da ultimo con note prot. nn.ri 4826 del 02/10/2019 e 4850 del 03/10/2019 – Az. Agricola Bellaria e Turlo di Turello. Lo stato del recupero crediti in sofferenza viene periodicamente comunicato all'Istituto da parte dei gestori con le relazioni pervenute dal loro Ufficio Recupero Crediti.

Un'analisi accurata è stata svolta su alcune posizioni pregresse, in particolare quelle riferite alle insolvenze

I residui passivi che sono stati mantenuti a bilancio, per complessivi € 4.774.936,24, riguardano principalmente:

- Spese correnti per € 713.119,40. L'importo include € 516.000,00 di somme a residuo per l'affitto sede collegato al contenzioso in essere con l'Agenzia del Demanio per la sede dell'Istituto quanto era collocata a Venezia, San Marco 63, oltre a € 93.000,00 circa riferite spese generali, € 51.000,00 circa riferiti a spese per manifestazioni, € 10.000,00 per manifestazioni, € 43.000,00 circa riferiti al rimborso dovuto alla Regione del Veneto per il Direttore in posizione di comando in entrata all'80%;

- Spese in conto capitale per € 846.449,51, quasi interamente riferiti a contributi concessi ai proprietari delle Ville Venete per i lavori di restauro sulle Ville di cui si attende la rendicontazione per la liquidazione dell'importo dovuto;
- Spese per incremento di attività finanziarie per € 3.215.367,33 circa di mutui concessi ma ancora non liquidati in quanto il proprietario beneficiario del finanziamento ha un periodo di due anni per la conclusione dei lavori e per la presentazione della relativa rendicontazione.

Con riferimento ai seguenti **Fondi Pluriennali Vincolati**:

Fondo Pluriennale Vincolato parte spesa corrente	€ 73.494,98
Fondo Pluriennale Vincolato parte spesa conto capitale	€ 30.679,43
TOTALE	€ 104.174,41
<p>dal principio contabile generale n. 16 di cui all'allegato 1 al d.lgs. n. 118/2011 (principio della competenza finanziaria) "tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. È in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati".</p> <p>Il meccanismo contabile introdotto dal nuovo ordinamento per registrare il collegamento tra entrate già accertate e spese impegnate, ma non ancora esigibili, è costituito dal fondo pluriennale vincolato (FPV).</p>	

A) parte spesa corrente, pari a € 73.494,98, si precisa che lo stesso riguarda esclusivamente le spese correnti riferite al trattamento accessorio del personale dipendente e le spese legali (ex disposizioni dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi punto 5.2):

1- spese personale per € 17.614,22: In riferimento al Decreto del Direttore n. 69 del 23.04.2020 "CCNL Funzioni Locali - periodo 2016-2018 - art. 67, comma 1. Fondo risorse decentrate 2019 - Costituzione definitiva Fondo per le Risorse Decentrate del personale del comparto anno 2019 e Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato delle Posizioni Organizzative per l'anno 2019, come da disposizioni di cui all'articolo 67 del CCNL Comparto Autonomie Locali 2016-2018. Costituzione provvisoria medesimi fondi per il 2020."

sono state riportate le seguenti somme, residuanti dai capitoli del trattamento accessorio del personale del comparto:

- € 9.717,93: importo residuo dopo i pagamenti in competenza da utilizzare per l'erogazione dei compensi per produttività individuale e collettiva relativa all'anno 2019;
- € 3.407,98 quale importo residuo del Fondo per la retribuzione di Posizione e di Risultato delle Posizioni Organizzative anno 2019
- € 4.488,31: importo a copertura degli oneri e imposte a carico dell'Istituto sui compensi di cui sopra;

2 - Spese legali per € 55.880,76

B) parte spesa c/capitale, pari a € 30.679,43 si precisa che lo stesso è riferito al contributo in c/interessi concesso al proprietario di Villa Checcozi. Il fondo pluriennale di spesa consente la distribuzione dell'onere a carico dell'Istituto nel periodo 2019-2026, come da disposizioni del D. Lgs. 118/2011 e smi..

L'avanzo di amministrazione, di € 21.519.697,92 (al netto dei Fondi Pluriennali Vincolati - Parte Spesa per € 104.174,41) è motivato come segue.

Si premette che l'avanzo determinato con il Rendiconto 2018 ammontava ad € 20.158.827,68.

- Con l'adozione della seconda variazione al Bilancio 2019/2021 si è applicato l'avanzo per un ammontare complessivo di €. 162.951,58 (parte accantonata derivante dagli effettivi incassi nel corso del 2018, delle quote di rientro dei finanziamenti concessi e rimasti insoluti dei mutuatari passati "in Sofferenza". Tali quote possono essere rese disponibili per eventuali concessioni in conto competenza di mutui o contributi richiesti dai proprietari di Ville Venete nel corso dell'esercizio 2019 sulla base del Bando dei finanziamenti anno 2019 adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n.74 del 28.12.2018.
- Con l'adozione della terza variazione al Bilancio 2019/2021, a seguito della sentenza n. 2437_ 2019 della Corte d'Appello di Venezia con la quale veniva respinto il ricorso e condannato l'Istituto al pagamento dell'indennità per occupazione sine titolo dei locali in San Marco adibiti a sede dell'Istituto è stata incrementata la parte spesa di € 600.000,00, destinato interamente allo stanziamento del capitolo 2320 "Spese per affitto sede", che congiuntamente alle somme già presenti a titolo di residuo passivo per € 516.000,00 sul medesimo capitolo, permette la copertura dell'onere derivante dalla causa in argomento.

Tale incremento è stato coperto interamente dall'applicazione dell'avanzo:

- vincolato al capitolo "spese per affitto sede" causa IRVV/Demanio per € 200.000,00;

- vincolato per fidejussione bancaria a favore dell'Agenzia del Demanio causa IRVV/Demanio per € 400.000,00.

Successivamente in sede di quarta variazione al Bilancio 2019/2021 si è provveduto ad applicare avanzo per un importo complessivo di €. 1.500.000,00 di parte disponibile per finanziare mutui ai sensi della L.R.63/79, art.17, lett.c).

Tutto ciò ai sensi e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 42 del D.Lgs. 118/2011 e smi.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 è per € 17.895.876,10 derivante dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2018 non applicato nel corso del 2019 e per € 3.623.821,82 creatosi nel corso dell'esercizio 2019, comprensivo anche della parte di avanzo 2018 applicato ma non utilizzato. Si è determinato dalle seguenti poste di bilancio:

Economie di competenza - Parte Spesa, per complessivi € 3.699.778,28 derivanti da stanziamenti non impegnati nel corso dell'esercizio finanziario 2019 sui diversi capitoli, in particolare sui capitoli riferiti a:

- spese correnti, per complessivi € 1.279.503,18, riferite alle spese di personale, per mancata nomina, del Dirigente e organi istituzionali, risparmi di gestione, spese per affitto sede non richiesti e non liquidati all'Agenzia del Demanio, di spese per manifestazione di carattere culturale e spese legali;
- Fondi di riserva parte corrente €. 200.000,00;
- lavori su Ville di proprietà regionale, per € 423.169,78, che in gestione Commissariale non si sono autorizzati se non quelli relativi alla progettazione dell'Arco di Villa Venier, oggetto di contributo da parte del MIBAC;
- concessione di contributi, per € 244.506,55, per i quali non si sono ricevute domande da parte dei proprietari di Ville Venete con conseguente mancata concessione degli stessi benefici;
- concessione di mutui, per € 1.130.065,23, per i quali non si sono ricevute domande da parte dei proprietari di Ville Venete con conseguente mancata concessione di finanziamenti;
- Fondi e accantonamenti per € 102.692,35, derivanti dalle somme del rientro crediti v/mutuatari dichiarati "in sofferenza" valorizzati ma non del tutto utilizzati per le concessioni.
- partite di giro per un importo di € 319.841,19

(1) Economie da cancellazioni o riduzioni di residui passivi per € 254.644,99

Trattasi di impegni assunti verso terzi e di cui sono venuti meno i presupposti per l'obbligazione dell'Istituto. Sono riferiti a rideterminazione in riduzione di mutui e contributi a seguito di minor esecuzione dei lavori da parte dei proprietari rispetto al progetto oggetto di concessione, unitamente a rinunce da parte dei beneficiari.

(2) Minori Entrate in conto competenza per € 313.844,43 derivanti da stanziamenti non accertati sui capitoli riferiti in principalmente alle partite di giro compensate parzialmente da maggiori accertamenti sui capitoli riferiti all'incasso di rate da parte di mutuatari "a sofferenza";

(3) Minori residui attivi verificatesi per la cancellazione di complessivi € 16.757,02 dovuti a:

- parziale cancellazione per €. 15.606,02 in riferimento all'accertamento n. 600/2018. Importo emerso in sede di asserverazione delle partite creditorie e debitorie verso la Regione del Veneto al 31.12.2018, ex art. 11 comma 6 lett. J) del D. Lgs. n. 118/2011 e smi., e riscontrato dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'IRVV con verbale n. 037 del 29 aprile 2019 nel quale prendendo atto della partita contabile non in linea con le risultanze regionali si prendeva atto:

1. della presenza a Bilancio 2019 a residuo attivo della somma di € 15.606,02 per la quale sono venute meno, nel frattempo, le motivazioni per il mantenimento;
2. dell'impegno dell'Istituto di:
 - provvedere alla cancellazione in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi all'1.1.2020 della somma di € 15.606,02;
 - vincolare la somma di € 15.606,02 quale quota non utilizzabile del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - riduzione dell'accertamento n. 481/2017 per l'importo di € 1.151,00; tale riduzione è conseguenziale alle risultanze della dichiarazione IVA dall'anno 2017. Per le operazioni riferite ad acquisti inerenti la sfera commerciale e quindi con IVA a credito, nel corso dell'esercizio 2019 si è determinato un credito IVA per €. 4.794,00. Si è seguita la modalità consigliata dal consulente fiscale dell'Istituto, acquisita con nota prot. n. 42 del 03.01.2018. All'Ente, pur trattenendo l'importo dell'IVA al fornitore, è consentito di non versarlo all'erario ma di annotare la fattura sia nel registro acquisti che nel registro IVA vendite/corrispettivi. L'imposta, partecipa quindi alla liquidazione periodica del mese o del trimestre nel quale è divenuta esigibile. Tale procedura permette di sterilizzare l'imposta a credito derivante dalla fattura del fornitore, salvo ipotesi del pro-rata. Tale soluzione comporta di base che per ogni esercizio non si incrementi il credito IVA ma si decurta quello utilizzabile e certificato dalla dichiarazione annuale;

L'avanzo complessivamente determinato è costituito, come da allegati a1) e a2) previsti dal Decreto del 1° agosto 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, da una parte:

ACCANTONATA per € 902.591,29 e riferita a:

- Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità di parte corrente per € 196.188,10 collegato al credito derivante dalla Sentenza esecutiva n. 145/2017 emessa dalla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per il Veneto.
- Accertamenti effettuati nell'esercizio 2019 e precedenti, cui non corrisponde un incasso, pari a € 706.403,19, riferiti a crediti v/mutuatari, cui la Banca Intesa Sanpaolo spa, ex Cassa di risparmio di Venezia spa (gestore dei finanziamenti concessi dall'Istituto fino al 31.12.2010), ha deliberato il passaggio a sofferenza rimettendo il recupero del credito dell'IRVV all'Ufficio Recupero Crediti. Questi crediti pertanto dovrebbero essere considerati al pari dei precedenti sopra citati, come imputabili al fondo crediti di Dubbia e difficile esigibilità. Tutto ciò però, non è possibile in quanto nel piano dei conti finanziario non è presente il codice del fondo in questione collegato al titolo V "Entrate da riduzione di attività finanziarie". Al fine di procedere con il medesimo criterio per vie possibili, si è quindi optato, con l'adozione della terza variazione al bilancio 2017/2019, per la creazione di capitoli di entrata specifici distinti in base alla natura delle somme utilizzate per la concessione (L.R. 63/79 e L. 233/91) collegando opportuni nuovi capitoli di spesa, consistenti in Fondi a non diretta imputazione (possibili solo per le somme destinate al titolo II di spesa (Spese in conto Capitale) e creando invece capitoli diversi per le somme destinabili al finanziamento di mutui, appartenenti al Titolo III di spesa (Spese per incremento di attività finanziarie). Le somme parte entrata accertate potranno essere utilizzate in parte spesa solamente e/o limitatamente all'effettivo incasso.

Tali accantonamenti si distinguono in base alle risorse utilizzate per erogare i finanziamenti stessi:

1. Legge 233/91. Gli incassi delle rate insolute dei mutui concessi con le risorse derivanti da tale normativa devono essere destinati per:
 - 25% alla espropriazione, acquisto di ville, loro consolidamento e restauro
 - 5% alla concessione di contributi per lavori di restauro o manutenzione straordinaria.

Le due percentuali sono state sommate in un unico importo in quanto appartenenti al Titolo II di spesa. Si effettuerà la ripartizione sui capitoli di spesa corrispondenti solamente qualora e limitatamente agli importi che saranno incassati.

- 70% per cento è destinato alla erogazione di mutui, per il finanziamento di opere di consolidamento, restauro, manutenzione straordinaria e valorizzazione degli immobili;
- 2. Legge Regionale 63/79 e L 233/91 non soggetta a suddivisione (perché già ripartita negli esercizi precedenti)

VINCOLATA per € 6.962.970,83 e riferita:

- per € 6.358.470,83 dovuta a economie derivanti dal mancato impegno di somme o cancellazioni di residui passivi, riferite ai capitoli finanziati con la L. 233/91 inerenti a lavori, contributi e mutui. In tale importo sono compresi gli incassi effettivi delle rate dei mutuatari insoluti in sofferenza applicati al Bilancio 2019 e non utilizzati;
- € 200.000,00 riferiti a stanziamenti non utilizzati per l'impegno a favore dell'Agencia del Demanio per la causa in corso riferita all'occupazione della Sede dell'Istituto a San Marco la cui controversia è ancora in corso;
- € 400.000,00 collegati al contratto di fidejussione bancaria a favore dell'Agencia del Demanio per le medesime motivazioni di cui si è relazionato in modo approfondito nella parte finale della presente relazione;
- € 4.500,00 quale Fondo per i rinnovi contrattuali del solo personale dirigente (nel corso dell'esercizio 2018 è stato applicato, in seguito alla sottoscrizione del CCNL comparto Funzioni Locali, il Fondo riferito al personale dipendente) quantificato, in sede di terza variazione al Bilancio 2017/2019 in ossequio alle disposizioni di cui al DPCM del 18 aprile 2016, emanato in attuazione all'articolo 1, comma 469, della Legge n. 208/2015, recante i criteri per la determinazione degli oneri per i rinnovi contrattuali, al quale è seguito il successivo DPCM del 27.02.2017 che fissa la spesa per i rinnovi contrattuali che deve essere sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non statali per il rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro del triennio 2016/2018.

DISPONIBILE per € 13.654.135,80 utilizzabile in base alle disposizioni di cui all'art. 42 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. per la copertura:

- Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- Per il finanziamento di spese di investimento;
- Per il finanziamento di spese correnti a carattere non ricorrente/permanente.

5. CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

Il Decreto Legislativo n. 118/2011 e smi ha introdotto a decorrere dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, in base all'articolo 63, l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di allegare, tra l'altro, il conto economico e lo stato patrimoniale redatto sulla base del principio della competenza economica (principio n. 17 dell'allegato 1 del D.Lgs. 118/2011 e smi).

Il principio della competenza economica rappresenta il criterio con il quale sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che la singola amministrazione pubblica svolge durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano "utilità economiche" cedute e/o acquisite anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

L'Istituto ha pertanto seguito espressamente le disposizioni di cui all'allegato n. 4/3 del D. Lgs. 118/2011 e smi "Principio generale applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria".

Si è redatto lo stato patrimoniale e il conto economico sulla base dei criteri adottati nel rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Si sono eseguite le operazioni di apertura dell'esercizio 2019 e le scritture di rettifica delle voci ivi inserite.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico si compone di due parti:

1. componenti positivi della gestione

I componenti positivi comprendono tutti gli accertamenti eseguiti nel corso dell'esercizio finanziario 2019 afferenti:

- i trasferimenti correnti e i contributi che l'Istituto beneficia da parte della Regione del Veneto, anche per progetti co-finanziati, e della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia, nonché la somma a titolo di sponsor del Tesoriere come da accordi in Convenzione di Tesoreria;

- proventi derivanti dall'attività commerciale dell'Istituto che consiste negli incassi di biglietti per l'accesso alle Ville in gestione all'Istituto da parte di soggetti pubblici e privati e per l'affitto delle sale delle Ville stesse per eventi privati;
- altre entrate con carattere di eventualità riferite ad accertamento di somme per restituzioni e/o conguagli a favore dell'Istituto.;
- proventi finanziari dovuti a interessi attivi sulle giacenze di tesoreria e sui mutui attivi in essere, compresi interessi di mora per incassi oltre il termine di scadenza, per lo più riferiti a mutuatari insoluti;

I componenti positivi complessivamente risultano inferiori rispetto all'esercizio precedente per circa € 232.000,00. Tale differenza è dovuta principalmente a :

- un minor incasso di contributi regionali riferiti a progetti finanziati dalla Regione del Veneto e svolti in collaborazione con l'Istituto per circa € 55.000,00;
- mancati proventi diversi in quanto nel 2018 si è accertata la somma di € 200.000,00 riferita alla Sentenza della Corte dei Conti sopra citata, che non è stata completamente compensata con gli interessi incassati in misura comunque maggiore rispetto al 2018:

compensata parzialmente dai maggiori proventi sulle seguenti voci:

- *proventi finanziari*: sono aumentati in quanto si sono verificati maggiori incassi di interessi su mutui, dovuto all'andamento dei tassi di interesse e minori interessi di mora incassati riferiti ai mutuatari insoluti e interessi relativi alla causa v/Paccagnella
- *proventi straordinari*: sono dovuti all'incasso nel corso dell'esercizio finanziario si sono incassate le somme accantonate a fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale per la chiusura della causa Irvv v/Paccagnella per l'importo di circa € 276.500,00 e a sopravvenienze attive e insussistenze del passivo dovute a maggiori cancellazioni di residui passivi per un ammontare superiore all'esercizio precedente di circa 240.000,00.

2. componenti negativi della gestione

I componenti negativi della gestione complessivamente sono inferiori rispetto all'importo dell'esercizio precedente. Gli stessi si riferiscono a spese di gestione ordinaria consistenti nel costo del personale, nel costo derivante dall'acquisto di materiale di consumo, acquisto servizi riferiti a pulizie, energia elettrica, gas, telefonia acqua, utenze e canoni vari, servizi

informatici e per gestione dei mutui in essere, ecc...ridotti di circa € 90.000,00 per effetto di minori servizi affidati a terzi relativi ai progetti co-finanziati, che erano di importo più corposo rispetto al 2019 per l'anno europeo del patrimonio culturale 2018.

Si sommano altresì gli oneri per la concessione di contributi a fondo perduto ai proprietari di Ville Venete e gli ammortamenti calcolati sui beni mobili di proprietà dell'Istituto secondo le disposizioni di cui al D. Lgs. 118/2011 e smi che hanno visto una flessione rispetto all'esercizio precedente, dovuta a minori richieste di contributo pervenute e/o di rinunce in corso di esercizio al contributo a favore di ulteriori forme di finanziamento più convenienti per i proprietari.

Le altre voci di componenti negativi della gestione riportano pressoché i medesimi importi dell'esercizio precedente. Si è mantenuta la linea operativa del risparmio sulle spese di gestione sia riferiti alla Sede dell'Istituto, in seguito ad affidamenti di servizi a minori costi e alla gestione di economia di taluni servizi. L'unica posta del passivo incrementativa è il costo del personale per la copertura dell'onere del Direttore, in comando in entrata dal 06.08.2019 dalla Regione del Veneto con prestazione lavorativa all'80%. Precedentemente l'incarico di Direttore era affidato a Dirigenti regionali a cui la Regione del Veneto ha disposto di non erogare alcun compenso.

La gestione ordinaria dell'Istituto, in questa fase di commissariamento che perdura dal 06.02.2016, e che ha visto la nomina del Consiglio di Amministrazione dal 03.02.2020, ha di fatto cercato di limitare al massimo il risultato negativo dell'esercizio, con una perdita di € 155.100,00 che incide sul patrimonio complessivo dell'Istituto.

STATO PATRIMONIALE

l'attivo dello Stato Patrimoniale è costituito da:

immobilizzazioni materiali

1. **Immobilizzazioni materiali.** L'Istituto detiene un Capannone ad uso Magazzino del valore di acquisto pari alla somma di € 38.734,27.

Il punto 4.18 dell'allegato n. 4/3 del D. Lgs. 118/2011 e smi dispone che ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente. Si è mantenuto, pertanto, la suddivisione del valore inserito come beni immobili nello stato patrimoniale allegato al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, applicando la percentuale forfettaria pari al 20% per determinare il valore del terreno e l'80% per la quantificazione del valore del fabbricato soprastante. Si

rinvia nel corso dell'esercizio 2019-2020 l'avvio delle procedure per la ricognizione delle migliorie e interventi eseguiti sul bene immobile in argomento. Tutto ciò al fine di determinarne il valore reale da poter poi porre in ammortamento nei termini e secondo le disposizioni di cui alla normativa vigente. Al valore dello stesso vengono sommate tutti gli impegni aventi ad oggetto la ristrutturazione dei fabbricati, in gestione all'Istituto e di proprietà della Regione del Veneto, compreso pertanto l'importo di € 2.289.000,00 erogato a favore della Regione del Veneto per i lavori da eseguire su Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD), nonché i lavori da eseguire su Villa Venier a Mira, sede dell'Istituto, nel corso dell'esercizio 2017.

2. Immobilizzazioni materiali

Per il valore inserito dei beni materiali dell'Istituto si è considerato come base di partenza l'elenco degli "Arredi" tenuto dall'Istituto con un programma ad hoc e costituente allegato al rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, di cui si fa esplicito rinvio, su cui si sono applicate le percentuali di ammortamento disposte dal punto 4.18 dell'allegato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" del D.Lgs. 118/2011 e smi. Si sono seguiti i medesimi criteri adottati nello stato patrimoniale dell'esercizio 2016. L'unica eccezione rimangono i beni di valore, non soggetti ad ammortamento, così come da disposizioni esplicitate del D.Lgs. 118/2011 e smi.

I dati sono così riassunti:

descrizione	PCE - Stato patrimoniale	valore iniziale	codice PF - stato patrimoniale	% amm.to D.Lgs. 118/2011 e smi	codice PCE - Conto Economico	valore al 31/12/2018	valore ammortamento anno 2019	valore al 31/12/2019
Mobili e Arredi per ufficio	1.2.2.02.03.01.001	€ 221.636,99	2.2.3.01.03.01.001	10,00%	2.2.1.03.01.001		€ 4.016,99	
Mobili e Arredi n.a.c	1.2.2.02.03.99.001	€ 69.585,64	2.2.3.01.03.01.999	10,00%	2.2.1.03.99.999	€ 35.384,71	€ 4.404,21	€ 26.830,00
Mobili e Arredi per alloggi e pertinenze	1.2.2.02.03.02.001	€ 1.341,50	2.2.3.01.03.01.002	10,00%	2.2.1.03.02.001		€ 134,15	
					TOTALE		€ 8.554,71	
Macchine per ufficio	1.2.2.02.06.01.001	€ 25.427,21	2.2.3.01.06.01.001	20,00%	2.2.1.06.01.001		€ 580,72	
Hardware- Apparat di telecomunicazione	1.2.2.02.07.04.001	€ 11.273,69	2.2.3.01.07.01.004	25,00%	2.2.1.07.04.001		€ 156,12	€ 912,56
Hardware - Periferiche	1.2.2.02.07.03.001	€ 4.337,33	2.2.3.01.07.01.003	25,00%	2.2.1.07.03.001		€ 15,17	
Hardware - server	1.2.2.02.07.01.001	€ 12.822,50	2.2.3.01.07.01.001	25,00%	2.2.1.07.01.001	€ 3.014,46	€ 0,00	
hardware - Postazioni di lavoro	1.2.2.02.07.02.001	€ 23.783,39	2.2.3.01.07.01.002	25,00%	2.2.1.07.02.001		€ 764,30	
Hardware - Hardware n.a.c	1.2.2.02.07.99.999	€ 5.168,02	2.2.3.01.07.01.999	25,00%	2.2.1.07.99.999		€ 585,60	sopravvenienze passive per dismissioni
							€ 2.101,90	
Macchinario	1.2.2.02.04.01.001	€ 14.720,00	2.2.3.01.04.01.001	5,00%	2.2.1.04.01.001	€ 8.954,08	€ 736,00	€ 8.218,08
Software	1.2.1.06.02.01.001	€ 63.878,86	2.2.3.02.02.01.001	20,00%			€ 0,00	
Mezzi di trasporto stradali	1.2.2.02.01.01.001	€ 34.929,65	2.2.3.01.01.01.001	20,00%	2.2.1.01.01.001		€ 0,00	
Attrezzature n.a.c.	1.2.2.02.05.99.999	€ 185.665,12	2.2.3.01.05.01.999	5,00%	2.2.1.05.99.999	€ 105.523,14	€ 6.941,82	€ 98.581,32
Altri beni materiali diversi	1.2.2.02.12.99.999	€ 360,49	2.2.3.01.99.01.999	20,00%	2.2.1.99.99.999		€ 0,00	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.2.1.04.01.01.001	€ 4.930,00	2.2.3.02.04.01.001	20,00%			€ 0,00	
					TOTALE		€ 6.941,82	
	TOTALE	€ 679.860,72				€ 152.876,39	€ 18.334,43	€ 134.542,05
OGGETTO DI VALORE	1.2.2.02.11.01.001	€ 41.591,15						

Dal confronto con lo stato patrimoniale dell'esercizio finanziario 2018 si evince che l'importo delle immobilizzazioni materiali è rimasto pressoché invariato. La riduzione è riconducibile al solo ammortamento compensato in parte da lavori eseguiti su Villa Venier (progettazione per esecuzione arco).

Si specifica, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2019 si è proceduto alla dismissione dei seguenti beni presenti nell'elenco "Arredi":

- Automezzo Lancia Lybra 1.9 JTD con alimentazione a gasolio – targato CD 790 MK, completamente ammortizzato. Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 21 del 30.07.2019 si è autorizzata la dismissione dell'autovettura, inviata alla demolizione, in quanto la revisione biennale non è stata eseguita per riservare valutazioni di convenienza in merito al costo degli interventi di manutenzione necessari anche in relazione alla tipologia di classe ambientale di omologazione CE che la classifica tra le auto Euro 3, la necessità di utilizzo unitamente al valore commerciale della stessa autovettura;
- Con Decreto del Direttore n. 152 del 30/07/2019 si è autorizzata la dismissione delle seguenti stampanti a seguito dell'affidamento del servizio di noleggio con le stampanti a zero impatto ambientale, essendo una delle stampanti non ancora ammortizzata completamente si è proceduto allo storno dell'importo residuo dell'ammortamento fino al 30.07.2019 considerandolo minusvalenza e inserendola nella posta delle insussistenze dell'attivo :
 - o N. 1 Modello CANON IR 3300 con stampe A4 e A3 in solo bianco e nero (mandato di pagamento n. 167 e n. 168 del 18.03.2003 per complessivi € 7.560,00);
 - o N. 1 Modello CANON IR 2570 Ci A3 e A4 a colori (mandato di pagamento n. 653 del 07.08.2006 per € 7.188,00);
 - o N. 3 Modelli HP color laser Jet CP 2025 A4 colori (mandati di pagamento nn. 1092-1093-1094 del 14.12.2009 per complessivi € 1.324,80);
 - o N. 1 Modello CC523A HP LJ Enterprise 700Col MFP M775F A3 e A4 a colori acquistato con mandato di pagamento n. 256 del 20.03.2014 per un importo di € 4.977,60, che risulta ancora in ammortamento con un valore al 31/12/2018 pari a € 1.493,28;
 - o - N. 1 Modello HP color 2600n Laser Jet A4 colori, malfunzionante, fornita dalla Banca Cassa di Risparmio di Venezia spa, vincitrice della gara per il

servizio di Tesoreria per il periodo 2007/2010, quale servizio aggiuntivo rispetto a quelli richiesti, con valore attuale pari a € 0,00;

Immobilizzazioni finanziarie

1. Importo residuo quota capitale Mutui Attivi (Allegato sub A)

La Legge istitutiva dell'Istituto Regionale per le Ville Venete prevede all'articolo 2 che lo stesso provveda, in concorso con il proprietario o sostituendosi ad esso, al consolidamento, al restauro, alla promozione ed alla miglior utilizzazione, anche mediante studi e ricerche, delle Ville Venete soggette alle disposizioni di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089.

Il successivo art. 20 prevede che su richiesta del proprietario, che si impegna di fare i lavori di cui all'articolo 18, l'Istituto può concedere mutui, garantiti a proprio favore e ammortizzabili in un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, né superiore a venti, oppure può, al medesimo scopo, attivare procedure di mutuo attraverso istituti bancari.

Attualmente l'IRVV, tramite convenzioni stipulate con gli Istituti di credito (Ex Cassa di risparmio di Venezia spa, ora Banca Intesa Sanpaolo spa e la Banca Popolare Friuladria spa) ha all'attivo n. 282 mutui concessi ai proprietari di Ville Venete per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione e consolidamento e garantiti da ipoteca sull'immobile stesso. Le rate, con scadenza semestrale, vengono incassate nei capitoli di entrata riferiti al titolo V – Entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie.

Si riporta di seguito la schema riassuntivo dei mutui in essere distinti in base alle tipologie di soggetti beneficiari.

RIEPILOGO GENERALE MUTUI IN ESSERE AL 31/12/2019

NATURA GIURIDICA DELLA CONTROPARTE	numero mutui Intesa Sanpaolo (ex Friuladria)	numero mutui Friuladria	debito residuo al 31/12/2019 Intesa Sanpaolo (ex Carive)	debito residuo al 31/12/2019 Friuladria	TOTALE AL 31/12/2019
COMUNE	22		835.003,71		835.003,71
PROVINCIA	2		49.084,97		49.084,97
IMPRESE	64	13	3.263.977,45	1.283.258,69	4.547.236,14
ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	5		324.817,42		324.817,42
AZIENDA ULSS	1	1	15.114,71	87.500,00	102.614,71
PRIVATO/LAV.DIPEND.	118	41	4.707.194,20	4.402.083,75	9.109.277,95
	212	55	9.195.192,46	5.772.842,44	14.968.034,90
TOTALE MUTUI ATTIVI	267				

Nello stato patrimoniale sono suddivisi invece in base a sole due tipologie: Crediti verso altre amministrazioni pubbliche e verso altri soggetti.

Dal raffronto dei valori inseriti nello stato patrimoniale dell'esercizio finanziario 2018 e quelli dell'esercizio finanziario 2019 si evidenzia una riduzione di circa € 2.050.000,00 dovuta al rientro delle quote capitali ed interessi dei mutui in essere, unitamente alle anticipate estinzioni da parte dei mutuatari non compensate con l'erogazione di mutui attivi da porre in ammortamento. Infatti i mutuatari presentano sempre più spesso stati avanzamento lavori che comportano una erogazione solo parziale del finanziamento concesso e su cui non decorre l'inizio della restituzione delle quote capitali come da piano di ammortamento. Le richieste di concessione di mutui attivi è molto diminuito nel tempo in quanto l'andamento dei tassi di interesse unito alle migliori condizioni offerte da altri istituti bancari, nonché dal momento di crisi economica, inducono i proprietari di Ville Venete ad optare per la forma di finanziamento di contributo a fondo perduto.

Crediti

I crediti inseriti nello stato patrimoniale coincidono con i Residui attivi dell'Istituto che sono stati già oggetto di relazione del Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 01.01.2020 e la somma è quasi in linea con i crediti dell'esercizio precedente. Fanno eccezione minori trasferimenti e crediti, per € 20.000,00 riferiti ai progetti co-finanziati con la Regione del Veneto compensati parzialmente da € 70.000,00 di maggiori crediti verso mutuatari per nuove rate accertate e non incassate.

Ratei e Risconti

In base alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. i ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Si sono inseriti nello Stato Patrimoniale i Risconti attivi, per un importo complessivo di € 9.135,53 così suddivisi per tipologie di costi:

- € 6.558,00 riferiti alle polizze assicurative pagate nel corso dell'esercizio finanziario 2019 e aventi validità annuale. Sono state distinti i costi imputati all'esercizio calcolati dalla data di pagamento al 31/12/2018 per le due tipologie di polizze (Assicurazioni su beni mobili e Assicurazioni responsabilità civile v/terzi);
- € 2.577,53, riferiti al costo della Fidejussione bancaria a favore dell'Agenzia del Demanio, di validità annuale e rinnovata in data 15.07.2019. Il risconto è stato calcolato scorporando dal costo complessivo pagato di € 4.800,00 e imputato all'esercizio 2019, la quota di competenza dell'esercizio 2018 riferita al periodo 01.01.2020 – 15.07.2020 pari a n. 196 giorni.

Il passivo dello Stato Patrimoniale è costituito esclusivamente dai Residui passivi presenti al 31.12.2018 della cui composizione si è relazionato in sede di Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 01.01.2019, cui si fa espresso rinvio.

Conti d'ordine

Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che abbiano comportato l'insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria).

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Sono stati inseriti tra i conti d'ordine il valore dei Fondi Pluriennali Vincolati di parte spesa al 31.12.2019 quali impegni assunti verso creditori e rinviati all'esercizio successivo, per complessivi € 104.174,41.

Particolare attenzione deve essere posta anche al contratto di Fidejussione bancaria sottoscritto con il Tesoriere per le seguenti motivazioni:

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7/R del 9 maggio 2007, veniva decisa la costituzione in giudizio dell'Istituto innanzi al Tribunale Civile di Venezia contro l'Agenzia del Demanio di Venezia in merito alla vertenza relativa alla sede dell'IRVV di Piazza San Marco e in data 14.01.2009 veniva depositata presso il Tribunale Ordinario di Venezia, II sez. civile, la sentenza n.88/2009 con la quale il Giudice si è pronunciato nei seguenti termini:

- ha accertato che l'occupazione del bene per cui è causa da parte dell'Istituto Regionale per le Ville Venete è senza titolo;
- ha condannato l'Istituto Regionale Ville Venete al rilascio dell'immobile occupato fissando per l'esecuzione la data del 30/03/2009;
- ha rimesso con separata ordinanza la causa in istruttoria per la quantificazione dell'indennizzo dovuto all'Agenzia del Demanio a decorrere dal settembre 2000 sino alla data del rilascio dell'immobile;

Con successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 1 del 29.01.2009 è stata disposta la proposizione dell'atto di appello presso la Corte d'Appello di Venezia avverso la sentenza del Tribunale di Venezia Sez. Civ. n° 88 del 7.01.2009 e con la sentenza della Corte d'Appello di Venezia sez. sec. Civ. n° 2393 del 20.09.2011 depositata il

07.11.2011, viene rigettato l'appello suddetto proposto con condanna dell'Istituto alla rifusione in favore delle Amministrazioni convenute delle spese del grado.

Il Consiglio di Amministrazione n. 12 del 22.06.2012 è stato stabilito di verificare se sussistano profili di illegittimità tali da giustificare la proposizione del ricorso presso la Corte di Cassazione nei confronti della sentenza della Corte d'Appello di Venezia n.2393/2011, delegando a tale scopo la Presidente ad individuare lo studio legale cui affidare l'eventuale proposizione del ricorso presso la Corte di Cassazione;

Con proprio provvedimento n. 35 del 24.07.2012 il Presidente deliberava di proporre ricorso in appello presso la Corte di Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello di Venezia – II Sezione Civile n.2393/11 depositata il 07.11.2011 relativa alla causa civile promossa dall'IRVV contro il Ministero dell'economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio.

La sentenza del Tribunale di Venezia _II Sezione Civile n. 1315/13 depositata il 25.06.2013 condannava l'Istituto Regionale per le Ville Venete a pagare in favore dell'Amministrazione convenuta l'importo di €. 685.220,00, oltre interessi compensativi al tasso legale calcolati sino al saldo dalle singole scadenze annuali sugli importi indicati in CTU ed oltre rivalutazione annuale secondo gli indici ISTAT calcolata sulle somme progressivamente rivalutate fino alla presente pronuncia; a pagare in favore di parte convenuta le spese di lite quantificate in €.8.000,00 per compensi professionali, oltre accessori di legge e pone a carico dell'IRVV quanto spettante al CTU per l'espletamento dell'incarico.

Il Consiglio di Amministrazione con propria Deliberazione n.1 del 17.02.2014 ha preso atto e proceduto al riconoscimento del debito derivante dalla suddetta sentenza del Tribunale di Venezia n° 1315/13 e nella seduta del 16.04.2014 si è espresso favorevolmente per la proposizione dell'appello. Conseguentemente il Presidente, con proprio provvedimento n. 32 del 29.04.2014 ha stabilito di proporre ricorso in appello presso la Corte di Appello di Venezia contro la Sentenza del Tribunale di Venezia - II Sezione Civile n.1315/13 relativa alla causa civile IRVV/Ministero dell'Economia e delle Finanze e Agenzia del Demanio;

L'Ordinanza della Corte di Appello di Venezia del 22.12.2014, depositata il 14.04.2015, ha sospeso l'esecuzione della sentenza n.1315/13 limitatamente alla somma di € 342.600,00 pari alla metà dell'importo a cui l'IRVV è stato condannato al pagamento e ha disposto che per la quota residua l'IRVV presti idonea fidejussione bancaria, vincolata all'esito del giudizio, per

un importo complessivo di € 400.000,00 (comprensivo di metà del debito, rivalutazione, interessi e spese pro-quota).

Con nota prot.2015/7479/DR-VE del 29.04.2015 (prot. IRVV n.1907/30.04.2015) l'Agazia del Demanio chiedeva l'emissione della garanzia fidejussoria e con Decreto del Direttore n. 265 del 10.07.2015 si è approvato lo schema di fidejussione bancaria in favore dell'Agazia del Demanio .secondo l'allegato al medesimo atto il cui originale è stato consegnato allo Studio Legale .dell'Istituto.

È stato pertanto aperto un apposito conto di pegno presso la Tesoreria, collegato al conto corrente ordinario. La cassa complessiva di € 24.503.826,64, comprende anche tale somma vincolata a favore dell'Agazia del Demanio, come si evince dallo schema riassuntivo del Rendiconto del Tesoriere allegato al presente documento.

Al momento della concessione della garanzia, nell'esercizio 2015 è stata effettuata un'operazione di uscita dei fondi dal conto di Tesoreria ordinario a favore del sub conto di pegno di Tesoreria, collegato, come già sopra descritto al medesimo conto ordinario.

Nell'esercizio finanziario 2019 è stato effettuato il rinnovo di tale Fidejussione per un periodo di un anno a decorrere dal 15.07.2019, con conseguente pagamento del costo pari all'1,2% dell'importo oggetto del contratto in argomento.

Per poter evidenziare tale impegno dell'Istituto nei confronti di Altre Pubbliche Amministrazioni, si è proceduto nella contabilità economico-patrimoniale riferita all'esercizio finanziario 2019 a registrare la concessione della garanzia nei conti d'ordine tra le garanzie prestate alle Amministrazioni Pubbliche.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'Istituto ammonta a € 39.167.418,06, inferiore di € 709.700,00 circa rispetto a quello dell'esercizio finanziario 2018. La differenza è dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- minori immobilizzazioni, soprattutto finanziarie per circa € 2.050.000,00;
- maggiori crediti per circa € 50.000,00;
- maggiori disponibilità liquide per circa € 1.709.800,00;
- maggiori debiti per circa € 408.800,00.

PROSPETTO SPESA DEL PERSONALE ANNO 2019- COMPARAZIONE TRIENNIO 2011-2013

a) D.L. 78/2010 convertito in L. 122 del 30 luglio 2010 modificato dal c. 456 della L. n. 147/2013 (legge di stabilità 2014).

Per quanto concerne il fondo risorse decentrate del personale del comparto, occorre evidenziare preliminarmente che il comma 456, dell'articolo 1, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha modificato l'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, introducendo innovazioni in ordine alla determinazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa.

Più precisamente il predetto comma 456, dell'articolo 1, ha previsto che nell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 78/2010, le parole "e sino al 31 dicembre 2013" vengano sostituite dalle seguenti "e sino al 31 dicembre 2014" e ha inoltre introdotto nella parte finale del testo dell'articolo 9, comma 2-bis, il seguente periodo "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Con Decreto del Direttore n. 81 del 23.05.2017 è stato costituito definitivamente, per un ammontare pari a € 51.678,76, il fondo risorse decentrate anno 2016 – artt. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004, con l'applicazione della decurtazione sopra citata per effetto delle cessazioni del personale intervenute nel corso dell'anno, rendendo strutturali, a decorrere dall'anno 2015, i conseguenti risparmi di spesa.

L'art. 23 comma 2 del Dec lgs n 75 del 24/05/2017 ha previsto che:

"c 2. a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato. ...";

Con Decreto del Direttore n. 55 del 21.03.2018 è stato costituito definitivamente il Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017, ex art. 31 e 32 CCNL 22 gennaio 2004 e s.m.i., per un importo complessivo di € 71.649,23, di 41.489,65 di somme soggette al limite si spesa e rispetta il limite ex art 1 c 236 L 208/2015, oltre a € 6,26 per risparmi da lavoro straordinario, € 1.787,12 per economie ex art. 17 comma 5 del CCNL del 01/04/1999 ed € 28.366,20 derivanti dal piano di razionalizzazione e riqualificazione 2017-2019 – resoconto 2016, voci non soggette a limite.

Il Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali della Regione del Veneto, con nota acquisita a protocollo IRVV con n. 1730 del 11.04.2018, comunicava che la Giunta della Regione del Veneto nella seduta del 10.04.2018 ha adottato il provvedimento di presa d'atto del Decreto del Direttore IRVV n. 55 del 21.03.201, sopra citato.

b) Legge Finanziaria per l'anno 2007 (L. n. 296 del 27.12.2006) art. 1, comma 557

La Legge Finanziaria per l'anno 2007 (L. n. 296 del 27.12.2006) stabiliva che gli Enti sottoposti al Patto di stabilità interno dovessero assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica contributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative.

L'Istituto, a decorrere dal 1° gennaio 2009 a seguito dell'inserimento dello stesso in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 178 del 31 luglio 2008, risulta essere soggetto alla disciplina del Patto di Stabilità interno, secondo criteri e modalità previsti per la Regione.

La Legge Finanziaria per l'anno 2007 (L. n. 296 del 27.12.2006) art. 1, comma 557 con le successive modifiche ed integrazioni (comma 120 dell'art. 3, della Legge del 24 dicembre 2007, n. 244; comma 1 dell'art. 76, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e dal comma 7 art. 14 del D.L. 78/2010 - e comma 551 dell'art. 2 e il comma 113 dell'art. 3 della citata legge n. 244 del 2007) stabiliva che gli Enti sottoposti al Patto di stabilità interno dovessero assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica contributiva e occupazionale, con azioni da modulare

nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Con il Decreto-Legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito in Legge n. 144 dell'11 agosto 2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" si è inserito dopo il comma 557-ter dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il seguente:

"557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione."

Dal prospetto sotto riportato si evince che l'Istituto rispetta i vincoli previsti dall'art. 1 comma 557 legge 296/2006, così come modificato ed integrato dalla normativa sopra citata, tenuto conto altresì della L.R. n. 2 del 19.02.2007 che, all'art 49, stabilisce che gli enti dipendenti dalla Regione debbano concorrere al contenimento della spesa pubblica, osservando le disposizioni di riduzione della spesa applicabili alla Regione.

Il notevole risparmio rispetto al triennio preso come base di riferimento è dovuto essenzialmente a tre fattori:

1. il costo del Direttore, in virtù della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 18/CS del 09/07/2019 che conferiva l'incarico al dott. Franco Sensini e della successiva DGRV n. 1139 del 06.08.2019 con la quale è stata disposta l'attivazione del comando in entrata con prestazione lavorativa pari all'80%, a decorrere dal 06.08.2019 fino al 31.12.2019, è stato di molto ridotto l'onere a carico dell'Istituto;
2. Cessazione per diritto al trattamento di quiescenza di n. 1 Collaboratore Professionale Amministrativo – cat. Giuridica B3 – Posizione economica B5, dal 01.07.2016, che nell'esercizio 2019 ha contribuito al costo del personale solamente per l'erogazione della somma spettante a titolo di TFS a carico dell'Istituto;
3. La cessazione del comando in entrata del dirigente del servizio amministrativo che era per il 40% a scavalco della parte rimanente (60%) con il Comune di Belluno.

	Impegni da Rendiconto Generale 2011	Impegni da Rendiconto Generale 2012	Impegni da Rendiconto Generale 2013	Impegni da Rendiconto Generale 2019
"Stipendi al personale dipendente e comando"	€ 300.000,00	€ 311.000,00	€ 317.500,00	€ 176.078,86 e assegni familiari per € 568,80
"Competenze fisse per il personale dirigente"	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 43.000,00	€ 0,00
"Competenze direttore"	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 99.000,00	€ 32.467,05
Rimborso dall'Ente utilizzatore degli emolumenti per personale comando in uscita (a detrarre) (1)	-€ 80.123,05	-€ 91.175,77	-€ 80.338,21	
Indennità tfs personale irvv				€ 10.135,69
"Collaborazioni ed incarichi professionali" (2)	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
"Fondo trattamento accessorio dipendenti"	€ 69.200,00	€ 69.200,00	€ 66.200,00	€ 63.428,95

"Fondo per lavoro straordinario personale dipendente"	€ 4.807,04	€ 3.897,04	€ 3.886,17	€ 3.447,28
"Fondo trattamento accessorio dirigenti"	€ 43.600,00	€ 43.600,00	€ 41.900,00	€ 0,00
"retribuzione risultato direttore"	€ 15.500,00	€ 15.500,00	€ 11.000,00	€ 0,00
"indennità di mensa, e rimborso spese missioni"	€ 16.600,00	€ 16.278,09	€ 1.441,90	€ 969,96
"Formazione e aggiornamento del personale" (3)				
"Spese per stages e relativa formazione"				€ 0,00
"Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori" (4)				
"Spese per acquisto tickets restaurant"			€ 11.500,00	€ 844,48
"Oneri riflessi su: stipendi al personale proprio e comandato"	€ 85.000,00	€ 86.000,00	€ 88.500,00	€ 51.195,47
"Oneri su competenze accessorie personale dipendente"	€ 18.960,00	€ 18.960,00	€ 16.500,00	€ 16.033,87
"Oneri su fondo per il lavoro straordinario"	€ 1.310,00	€ 927,50	€ 924,90	€ 820,45
"Oneri su competenze fisse del personale dirigente"	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 13.000,00	€ 0,00
"Oneri sul fondo accessorio dirigenti"	€ 12.044,00	€ 12.044,00	€ 10.000,00	0,00
"Oneri sul competenze direttore"	€ 31.000,00	€ 31.000,00	€ 30.000,00	8.743,64
"Oneri su retribuzione risultato direttore"	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 2.700,00	€ 0,00
Rimborso dall'Ente utilizzatore degli oneri riflessi del personale comandato in uscita (5)	-€ 21.209,50	-€ 24.337,77	-€ 21.373,06	
"Oneri su compensi per collaborazioni ed incarichi professionali" (2)				
Totale spesa personale	€ 664.688,49	€ 656.893,49	€ 655.341,70	€ 364.734,50
Fondi rinnovi contrattuali				
IRAP	€ 42.328,64	€ 42.246,81	€ 42.682,58	€ 23.869,46
Totale spesa personale con IRAP	€ 707.017,13	€ 699.140,30	€ 698.024,28	€ 388.603,96
Emolumenti e oneri da detrarre dalla spesa 2010:				
Arretrati direttore 2010 o anni precedenti imputati al 2010. CCNL 22.02.2010 eccc-				
F Meneghesso a detrarre arretrati relativi ad anni precedenti al 2010 (2009, 2008 ...) ma imputati al bilancio 2010				
Dirigente Gallo S. Arretrati 2010 o anni precedenti imputati al 2010. CCNL 22.02.2010 eccc				
Accantonamenti per arretrati	-€ 13.500,00	-€ 13.500,00	-€ 13.500,00	-€ 13.500,00

CCNL Dirigenza e comparto				
Spesa finale al netto degli accantonamenti, emolumenti e oneri ammessi in detrazioni	€ 693.517,13	€ 685.640,90	€ 684.524,28	€ 375.103,96
Media spesa del personale triennio 2011/2013	€ 687.894,10			
Verifica rispetto art. 1 c. 557-quater L. 296/2006 introdotto con DL 90/2014 conv. L. 114/2014				-€ 312.790,14

(*): si sono aggiornati gli importi presunti dell'accantonamento per rinnovi contrattuali degli esercizi 2011 – 2012 – 2013 sulla base della determinazione del Fondo per i rinnovi contrattuali applicato nell'esercizio 2018 e riferito esclusivamente al personale dipendente, al fine di rendere omogeneo i valori da paragonare.

Al DPCM del 18 aprile 2016, emanato in attuazione all'articolo 1, comma 469, della Legge n. 208/2015, recante i criteri per la determinazione degli oneri per i rinnovi contrattuali, è seguito il successivo DPCM del 27.02.2017 che fissa la spesa per i rinnovi contrattuali che deve essere sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non statali per il rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro del triennio 2016/2018. In base alle proiezioni della spesa si è provveduto ad applicare la percentuale del 3% del monte salari del 2015 desunto dal Conto Annuale anno 2015 acquisito e certificato da parte della Ragioneria Generale dello Stato in data 27.05.2016.

Tale percentuale risulta superiore a quanto indicato nei DPCM sopra citati ma ritenuto più veritiero al fine di poter programmare l'effettivo onere a carico dell'Istituto. L'ammontare relativo al personale dirigente non applicato è pari a € 4.500,00 di cui € 2.900,00 per il direttore ed € 1.600,00 per il dirigente (importo calcolato in base alla percentuale di effettiva presenza in servizio). Tali importo include anche i relativi oneri previdenziali ed assistenziali.

Nota (2): Cap. 2154 e 2218 "Collaborazioni ed incarichi professionali". Per il 2019 non sono previsti incarichi a titolo di collaborazioni coordinate e continuative.

Nota (3): Cap. 2175 "Formazione e aggiornamento del personale". Non viene riportato alcun importo in quanto tale voce deve essere esclusa dalle spese di personale come previsto dalla circolare MEF del 17/02/2006 n°9.

Nota (4): Cap. 2195 "L. 626/1994 – Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori". Non viene riportato alcun importo in quanto tale voce deve essere esclusa dalle spese di personale. Vedi circolare MEF del 17/02/2006 n°9.

A consuntivo nel Rendiconto Generale 2018, l'incidenza delle spese per il personale dipendente rispetto alle spese correnti risulta essere la seguente:

ANNO	SPESE PERSONALE con irap (Rendiconto)	SPESE CORRENTI	INCIDENZA SPESE PER IL PERSONALE SU SPESE CORRENTI
2019	€ 388.603,96	€ 781.914,30	49,70 %

PROSPETTO SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO

CAPITOLO	COMPETENZA		CASSA (competenza + residui)	
	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	SPESA 2018	SPESA 2019
2171 - Indennità di carica al Presidente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2172 - Rimborso spese per l'esercizio del mandato (L.R.47/2012, art.3)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2174 - Indennità di carica del Vice Presidente e membri del CDA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2177 - Compenso ai membri del Collegio fei Revisori dei Conti	€ 4.880,00	€ 4.767,07	€ 3.844,69	€ 4.701,19
TOTALE PER CONFRONTO	€ 4.880,00	€ 4.767,07	€ 3.844,69	€ 4.701,19
2215 - Oneri riflessi su compensi dei membri degli Organi Collegiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2173 - Rimborso spese al Presidente per missioni al di fuori del territorio della Regione Veneto e del Friuli Venezia Giulia	€ 2.744,79	€ 0,00	€ 1.510,68	€ 1.234,11
2220 - Rimborso spese di viaggio, vitto e alloggio Consiglierie membri Collegio Revisori dei Conti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PER CONFRONTO	€ 2.744,79	€ 0,00	€ 1.510,68	€ 1.234,11
TOTALI	€ 7.624,79	€ 4.767,07	€ 5.355,37	€ 5.935,30

Con DGRV n. 403 del 02.04.2019 è stato conferito l'incarico di **Commissario Straordinario** dell'Istituto alla Dott.ssa Silvia Zangirolami Direttore U.O. Risorse strumentali di Area della Regione Veneto fino al 31.12.2019 e comunque fino alla nomina del nuovo organo di amministrazione dell'IRVV. Con nota della Direzione Beni Attività Culturale e Sport n. 175809 del 06.05.2019 è stata comunicata l'accettazione dell'incarico e contestualmente l'esito positivo delle verifiche delle dichiarazioni. L'insediamento è avvenuto il 15.05.2019. il Commissario Straordinario non percepiva alcun compenso.

Con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 11 del 03.02.2020 è stato costituito il **Consiglio di Amministrazione** e nominato il Prof. Amerigo Restucci **Presidente** dello stesso; il suo insediamento è avvenuto in data 09.03.2020. Il Presidente non percepisce alcun compenso. Il Consiglio di Amministrazione dell'IRVV si è insediato il 9 aprile 2020

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** è stato nominato con Deliberazione del Consiglio della Regione del Veneto n. 17 del 07.03.2017 e si è formalmente riunito il 18.04.2017, come da Verbale n. 001 del 18.04.2017 di insediamento e designazione del Presidente del collegio stesso.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO SPESE CONSULENZE, STUDI , MANIFESTAZIONI DI CARATTERE CULTURALE, RAPPRESENTANZA E AUTOMEZZI DI SERVIZIO IN PROPRIETA'

CAPITOLO	COMPETENZA		CASSA (competenza + residui)	
	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	SPESE 2018	SPESE 2019
2250 - Spese per consulenze e perizie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2290 art. 1/2 - Spese per studi pubblicazioni e video	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2300 - 2301 - 2302 - Spese per manifestazioni di carattere culturale, esposizioni, mostre e convegni	€ 189.452,19	€ 70.435,26	€ 143.165,78	€ 55.546,72
2280 - Spese di rappresentanza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2240 art. 1/2/3-Spese per automezzi di servizio in proprietà	€ 2.667,61	€ 4.810,43	€ 3.014,73	€ 4.834,86
TOTALE	€ 192.119,80	€ 75.245,69	€ 146.180,51	€ 60.381,58

Con D.G.R. V. n. 1131 del 30 luglio 2019 recante "Approvazione del programma di attività di valorizzazione del patrimonio culturale proposto dall'Istituto Regionale per le Ville Venete, ai sensi della L.R. 8 settembre 1978, n. 49" la Regione del Veneto approvava il programma proposto dall'IRVV avente la finalità di realizzare progetti ed eventi culturali volti alla valorizzazione del patrimonio culturale delle Ville Venete e ne condivideva le finalità attraverso l'assunzione di una compartecipazione finanziaria.

Con Delibera del Commissario Straordinario n. 25 dell'08.08.2019 si prendeva atto della D.G.R.V. n. 1131 del 30 luglio 2019 e veniva approvato in via definitiva il "Programma delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale dell'IRVV per l'anno 2019", articolato nelle iniziative: Premio Laurea Ville Venete, Ville Venete - Emozioni da film, Campiello in Villa, Musica in Villa, oltre al Turismo scolastico in villa anno 2019.

Relazione al prospetto dimostrativo anno 2019

Con la presente relazione si espongono le risultanze relative alle limitazioni di spesa previste dai commi 7, 8, 9, 12, 13 e 14, dell'art. 6, del D.L. 31.05.2010 n° 78 convertito in L. n. 122/2010 in coerenza con quanto disciplinato in materia dalla Regione Veneto, ex Deliberazione della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2019 "Direttive sul contenimento della spesa pubblica. Aggiornamento anno 2019".

Si premette che l'Istituto Regionale per le Ville Venete è un Ente strumentale della Regione del Veneto e ne applica, qualora compatibili con la natura dell'Ente, tutte le normative di riferimento.

La Regione del Veneto ha dato attuazione alla disciplina statale in materia di contenimento della spesa pubblica di cui al decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*", rinviando a provvedimenti della Giunta regionale la disciplina puntuale con riferimento a particolari tipologie di spese.

L'IRVV ha seguito le linee guida impartite dalla Regione del Veneto a decorrere dall'informativa n. 12 del 21 giugno 2011 e facendo proprie, per ogni esercizio finanziario, le disposizioni contenute nelle deliberazioni n. 742 del 7 giugno 2011, n. 987 del 5 giugno 2012, n. 1521 del 12 agosto 2013, n. 1531 del 12 agosto 2014, n. 1058 dell'11 agosto 2015, n. 1166 del 19 luglio 2016 e n. 674 del 16 maggio 2017, con le quali la Giunta regionale ha quindi dettato una disciplina puntuale in ordine alle seguenti spese, prevedendone altresì la loro riduzione rispetto alla spesa impegnata negli anni precedenti per il periodo di vigenza delle rispettive disposizioni:

1. compensi, gettoni retribuzioni o altre utilità corrispondenti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo;
2. spese relative a studi ed incarichi di consulenza;
3. spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
4. spese per sponsorizzazioni;
5. spese per missioni, anche all'estero;
6. spese per attività di formazione;
7. spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture e per l'acquisto di buoni taxi;
8. spese per mobili e arredi.

Le più recenti modifiche normative intervenute in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica hanno reso necessario un aggiornamento delle direttive già emanate dalla Regione del Veneto di cui ha confermato i contenuti, per l'anno 2019, per quanto compatibili, con le seguenti previsioni, che mantengono efficacia fino a diverso e nuovo avviso e che trovano immediata applicazione.

SPESA PER STUDI ED INCARICHI DI CONSULENZA

Disposizioni art. 6 - D.L. 78/2010 cony. L. 122/2010	Capitoli di riferimento	Note	Spese impegnate anno 2009 (per lo autovetture l'importo è riferito all'anno 2011)	Spese 2009 rientranti nel comma di riferimento dell'art. 6 D.L. 78/2010	Riduzione	limite massimo di spesa 2018	Impegno di spesa al 31/12/2018 (da Rendiconto 2018) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5, DL 101/2013	limite massimo di spesa 2019	Impegno di spesa al 31/12/2019 (da Rendiconto 2019) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5, D. L. 101/2013
art. 6	2290 - Spese per studi, pubblicazioni, video e aggiornamenti catalogazione	Vengono esposte solo le spese classificabili come spesa attiva per studi ed incarichi di consulenza	€ 338.296,66	€ 177.073,60	€ 141.658,88	€ 35.414,72	€ 0,00	€ 35.414,72	€ 0,00
art. 6	2154 - Collaborazioni e incarichi professionali		€ -		€ -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 6	2250 - Spese per consulenze e perizie	Vengono esposte solo le spese classificabili come spesa attiva per studi ed incarichi di consulenza	€ 29.800,80	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 0,00

Con riferimento all'applicazione dell'art 6 comma 7 del D.L. 78/2010, relativo alla riduzione a partire dal 2011 della spesa per studi ed incarichi di consulenza, si osserva che tale spesa ha trovato allocazione nel bilancio di questo Ente in parte nel capitolo 2290 e in parte minore nei capitoli 2250 e 2154.

Più precisamente **per l'anno 2009**, la spesa totale impegnata nel cap 2290 "spesa per studi, pubblicazioni," relativa all'anno 2009 ammonta complessivamente a € 358.296,66 di cui € 177.073,60 sono riconducibili a spese rientranti nell'ambito di "spesa per studi ed incarichi di consulenza" mentre la restante spesa di € 181.223,06 si riferisce:

- ad appalti di servizi: € 14.400,00 per spese per servizi afferenti alla catalogazione delle ville venete, € 10.200,00 per spese per il servizio di aggiornamento del catalogo informatico delle ville venete, € 16.000,00 per spese per servizi di editoria e stampa volumi, € 12.000,00 per spese per servizi fotografici sulle ville venete ed € 370,56 per spese per servizi vari.
- ad una "Riassunzione di impegno di spesa" conseguente ad una cancellazione disposta ex art 51 comma 2 lett. a) della L.R. n. 39/2001 per l'importo € 48.252,50 oltre ed un ulteriore impegno di € 80.000,00 a favore Fondazione Giorgio Cini di Venezia per attività connesse alla realizzazione della collana di pubblicazioni riguardanti gli affreschi dal Cinquecento all'Ottocento nelle ville venete e della relativa statuarina da giardino in esecuzione di un progetto approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 9 del 24/03/2005, per un importo complessivo pari a € 300.000,00, con impegno finanziario da distribuirsi su più anni, cui ha fatto seguito la delibera del Consiglio di Amministrazione n° 34 del 22/09/2005 che approvava le relative convenzioni.

La spesa totale impegnata nel cap 2250 "spese per consulenze e perizie" relativa all'anno 2009 ammonta complessivamente a € 29.800,80 di cui € 15.000,00 sono riconducibili a spese rientranti nell'ambito di "spesa per studi ed incarichi di consulenza" mentre la restante spesa di € 14.800,80 si riferisce:

- ad appalti di servizi (€ 1.500,00 per servizio di sorveglianza sanitaria dei dipendenti ex Dec Lgs n° 81/2008, € 7.300,80 spesa per servizi di carattere tributario e fiscale);
- ad accordo di collaborazione con il Consorzio Opitergino ex art. 15 L. 241/90, per servizi relativi alla gestione economica del personale per € 2.000,00;
- spese per controversie legali dell'Istituto – nomina CTU e CTP per complessivi € 4.000,00.

Per l'anno 2019 la spesa impegnata nel cap 2290 ammonta invece complessivamente a 0 (zero).

Sempre per l'anno 2019 la spesa impegnata nel cap 2250 risulta pari a € zero .

Non vi sono quindi spese riconducibili nell'ambito di "spesa per studi ed incarichi di consulenza".

Si precisa che ai sensi della vigente normativa il limite per l'IRVV è pari a € 38.414,72. Infatti con riferimento alla tipologia di spesa in oggetto, trova applicazione il limite di spesa introdotto dall'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010 "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*", ai cui sensi, al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

SPESA PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E DI RAPPRESENTANZA (D.L. 78/2010, ARTICOLO 6, COMMA 8)

Disposizioni art. 6 - D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010	Capitoli di riferimento	Note	Spese Impegnate anno 2009 (per le autovetture l'importo è riferito all'anno 2011)	Spese 2009 rientranti nel comma di riferimento dell'art. 6 D.L. 78/2010	Riduzione	limite massimo di spesa 2018	Impegno di spesa al 31/12/2018 (da Rendiconto 2018) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5, DL 101/2013	limite massimo di spesa 2019	Impegno di spesa al 31/12/2019 (da Rendiconto 2019) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5, DL 101/2013
comma 8	2300 - Spese per manifestazioni di carattere culturale, esposizioni, mostre, convegni, concerti e relativa attività promozionale	Non applicabile all'IRVV	€ 103.632,72		€ -	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV
comma 8	2301 - Spese per la valorizzazione/promozione di villa Venier di Mira (capitolo istituito con Del. n. 23 del 14.10.2013)	Non applicabile all'IRVV	€ -	€ -	€ -	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV
comma 8	2302 - spese per la valorizzazione/promozione altre ville di proprietà regionale (capitolo istituito con Del. n. 23 del 14.10.2013)	Non applicabile all'IRVV	€ -	€ -	€ -	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV

Con riferimento **all'applicazione dell'art 6 comma 8** del DL 78/2010 le spese previste, riguardano attività che le amministrazioni pubbliche svolgono per rendere trasparente, pubblica e conoscibile la gestione delle proprie funzioni istituzionali e per mettere in comunicazione l'ente con i cittadini e tutti gli altri soggetti pubblici e privati. Se l'obiettivo del legislatore statale è quello di imporre norme restrittive di spesa, tuttavia, non è ragionevole ritenere che l'intento sia quello di comprimere l'attività istituzionale degli Enti pubblici quanto piuttosto di razionalizzare e contenere i costi di produzione ed erogazione dei servizi, con particolare riferimento alle spese strumentali non strettamente connesse alla realizzazione della *mission* istituzionale.

Pertanto alla luce della normativa statale e della giurisprudenza della Corte dei Conti, non rientrano nella fattispecie dell'art. 6, comma 8, le spese:

- che rispondono ad esigenze di espletamento dell'attività istituzionale di questo Istituto laddove costituiscono un aspetto rilevante della stessa, in quanto necessaria e indispensabile per il funzionamento dell'Ente
- relative agli oneri per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza a carico dell'Istituto, anche mediante contributi, purchè funzionali a promuovere la conoscenza dell'esistenza e delle modalità di fruizione dei servizi pubblici da parte della collettività.

Ciò posto si precisa che tutte le spese afferenti ai capitoli:

- capitolo "2300 - Spese per manifestazioni di carattere culturale, esposizioni, mostre, convegni, concerti e relativa attività promozionale"
- Capitolo "2301 - spese per la valorizzazione/promozione di villa Venier di Mira"
- Capitolo "2302 - spese per la valorizzazione/promozione altre ville di proprietà regionale" del Bilancio dell'IRVV,

rappresentano spese connesse a iniziative culturali svolte in attuazione del programma annuale di attività approvato dall'Istituto e rientranti pienamente nelle sue finalità istituzionali in quanto dirette alla promozione, valorizzazione e studio/ricerca delle ville venete presenti nel territorio del Veneto e del Friuli Venezia Giulia.

Infatti dall'esame della legge regionale istitutiva dell'IRVV si rileva che l'art. 2, della LR n. 63/1979, nell'individuare le finalità istituzionali di questo Ente, specifica che l'Istituto ha "lo scopo di provvedere, in concorso con il proprietario o sostituendosi ad esso, al consolidamento, al restauro, alla promozione ed alla miglior utilizzazione, anche mediante studi e ricerche, delle Ville Venete soggette alle disposizioni di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089"

In aggiunta, l'art. 17 comma 1 lett b) della medesima legge istitutiva prevede inoltre che "i fondi disponibili in ogni esercizio vengono impiegati esclusivamente per i seguenti fini:

a);

b) altre spese generali di funzionamento dell'Istituto, nonché per studi, pubblicazioni ed altre analoghe".

Dall'esame combinato delle disposizioni sopra richiamate ed in conformità all'orientamento della Corte dei Conti si ritiene che non siano applicabili a questo Istituto le limitazioni di cui al comma 8, art. 6, D.L. 78/2010.

Ad ulteriore conferma di quanto sopra esposto, si richiama la nostra nota prot. 3604 del 19/11/2012 indirizzata al Vice Presidente della Giunta Regionale del Veneto e al Segretario Generale alla Cultura in cui si ribadisce che questo Istituto non è soggetto alle limitazioni di cui al comma 8, art. 6 del D.L. n. 78/2010. Risulta peraltro che la Legge n. 122/2010, dopo la sua entrata in vigore, non abbia subito modifiche, e che - stante il costante orientamento della giurisprudenza contabile - la predetta interpretazione della disciplina sia da ritenere confermata anche per l'anno 2019.

Ciò trova ulteriore conferma in quanto affermato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 911 del 18/06/2013, avente ad oggetto l'applicazione dell'art. 20 della L.R. n. 47/2012, nell'ambito della quale si stabilisce che "con riferimento all'Istituto Regionale per le ville Venete, trattandosi di un Ente strumentale che ha come "mission" la gestione di servizi qualificabili come "servizi culturali", non risulta operante la riduzione degli oneri finanziari, trattandosi di una tipologia di attività esclusa dalla normativa".

Per l'Istituto, pertanto, rimangono applicabili le disposizioni previste dal comma 8 dell'art. 6 del D.L. 78/2010, limitatamente alle spese di rappresentanza che per l'anno 2018, non possono effettuare spese per, rappresentanza, per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. Il limite è pari a € 900,00. L'Istituto non ha sostenuto alcuna spesa di rappresentanza nel corso del 2019.

SPESE PER SPONSORIZZAZIONI

Disposizioni art. 6 - D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010	Capitoli di riferimento	Note	Spesa impegnata anno 2009 (per lo autovetture l'importo è riferito all'anno 2011)	Spese 2009 rientranti nel campo di riferimento dell'art. 6 D.L. 78/2010	Riduzione	limite massimo di spesa 2018	Impegno di spesa al 31/12/2018 (da Rendiconto 2018) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5, DL 13/2/2013	limite massimo di spesa 2019	Impegno di spesa al 31/12/2019 (da Rendiconto 2019) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5, DL 13/2/2013
comma 9	Non è stata sostenuta alcuna spesa per sponsorizzazioni				€ -	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00

Le spese per sponsorizzazioni non si possono effettuare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78.

Con riferimento alla normativa sopra citata si precisa che questo Istituto non ha sostenuto nel 2019 spese per sponsorizzazioni.

SPESE PER MISSIONI (D.L. 78/2010, ARTICOLO 6, COMMA 12) E PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE (D.L. 78/2010, ARTICOLO 6, COMMA 13)

Disposizioni art. 6 - D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010	Capitoli di riferimento	Note	Spese impegnate anno 2009 (per le autovetture (l'importo è riferito all'anno 2011))	Spese 2009 rientranti nel comma di riferimento dell'art. 6 D.L. 78/2010	Riduzione	limite massimo di spesa 2018	Impegno di spesa al 31/12/2018 (da Rendiconto 2018) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5, DL 101/2013	limite massimo di spesa 2019	Impegno di spesa al 31/12/2019 (da Rendiconto 2019) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5, DL 101/2013
capitolo 12	2165 - Indennità di mensa e rimborso spese per missioni (nel 2013 il capitolo 2165 è stato ridenominato "Indennità di missione e rimborso spese di viaggio")		€ 14.358,39	€ 1.610,02	€ 322,00	€ 805,01	€ 487,28	€ 805,01	€ 939,96
capitolo 13	cap 2187 - Formazione e aggiornamento del personale (ref.anno 2009 riferimento al cap 2175 - Formazione e aggiornamento del personale)		€ 2.310,00	€ 2.310,00	€ 1.155,00	€ 1.155,00	€ 275,00	€ 1.155,00	€ 696,00

L'art. 6, comma 12, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, dispone che la spesa per missioni deve essere contenuta entro il 50 per cento della spesa sostenuta nel 2009; il successivo comma 13 pone il medesimo limite alle spese per attività di formazione.

Con riferimento all'applicazione dell'art 6 comma 12 del D.L. 78/2010 si precisa che questo Istituto ha provveduto ad attuare una attenta politica di contenimento delle spese per missioni del personale dipendente. In attuazione della predetta norma, nel 2018 non è stato autorizzato l'utilizzo con rimborso dell'auto propria.

La spesa per missioni del personale dipendente ha trovato imputazione nell'ambito del capitolo 2165. Più precisamente per quanto riguarda l'anno 2009, la spesa totale impegnata nel cap 2165 "Indennità di mensa e rimborso spesa per missioni" ammonta complessivamente a € 14.358,39 di cui € 1.610,02 riconducibili a spese rientranti nell'ambito di "spesa per missioni del personale" mentre la restante spesa di € 12.748,37 si riferisce alla spesa per acquisto di buoni pasto del personale dipendente e piccole spese di funzionamento.

La spesa totale impegnata invece **per l'anno 2019 nel cap 2165** "Indennità di missione e rimborso spese di viaggio" ammonta complessivamente a **€ 969,96**.

Con riferimento alla spesa riferita alla formazione si precisa che l'Istituto nel corso dell'esercizio 2019 ha impegnato la somma di € 696,00.

AUTOVETTURE

Capitoli di riferimento	Note	Spese impegnate anno 2009 (per le autovetture (l'importo è riferito all'anno 2011))	Spese 2009 rientranti nel comma di riferimento dell'art. 6 D.L. 78/2010	Riduzione	limite massimo di spesa 2018	Impegno di spesa al 31/12/2018 (da Rendiconto 2018) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5, DL 101/2013	limite massimo di spesa 2019	Impegno di spesa al 31/12/2019 (da Rendiconto 2019) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5, DL 101/2013
2240 - Spese per automezzi di servizio in proprietà non più al 60% della spesa 2009		€ 9.100,00	€ 9.100,00	€ 1.820,00	€ 7.280,00	€ 2.667,61	€ 7.280,00	€ 4.810,43

A decorrere dall'1 gennaio 2017 è venuto meno il divieto di acquisto di autovetture e stipula di contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture, previsto dall'art. 1, c. 143, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) e ss.mm.ii.

Con riferimento all'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi, è tutt'ora vigente la disciplina di cui all'art. 6, comma 14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 che dispone che la relativa spesa non può superare l'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Al riguardo si rammenta che, ai sensi del comma 4-bis dell'articolo 1 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 30 ottobre 2013, n. 125, nel caso di acquisto di nuove autovetture, le amministrazioni pubbliche ricorrono a modelli a basso impatto ambientale e a minor costo d'esercizio, salvo motivate e specifiche eccezioni.

Conseguentemente alla luce di quanto disposto dall'art. 1 della L.R. n° 15 del 5.08.2011 con la quale si è previsto che *“La riduzione dei costi degli apparati amministrativi prevista dall'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 è assicurata, garantendo l'ammontare complessivo dei risparmi da conseguire, anche mediante una modulazione delle percentuali di risparmio in misura diversa rispetto a quanto disposto dall'articolo 6 del decreto legge n. 78 del 2010 convertito con la legge n. 122 del 2010”*, il prospetto comparativo allegato dimostra che questo Istituto ha pienamente garantito puntualmente per ogni tipologia di spesa, oltre che in forma complessiva, il rispetto di quanto previsto dall'art. 6 commi 7, 8, 9, 12, 13 e 14 del D.L. 31.05.2010 n° 78 convertito in L. n. 122/2010.

PROSPETTO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 6 COMMI 7, 8, 9, 12, 13 E 14 DEL DL n. 78/2010 conv. in L. n. 122/2010

ANNO 2019

Disposizioni art. 6 - D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010	Capitoli di riferimento	Note	Spese impegnate anno 2009 (per le autovalture l'importo è riferito all'anno 2011)	Spese 2009 rientranti nel comma di riferimento dell'art. 6 D.L. 78/2010	Riduzione	limite massimo di spesa 2018	Impegno di spesa al 31/12/2018 (da Rendiconto 2018) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5, DL 101/2013	limite massimo di spesa 2019	Impegno di spesa al 31/12/2019 (da Rendiconto 2019) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5, DL 101/2013
comma 7:	2290 - Spese per studi, pubblicazioni, video e aggiornamento catalogazione	Vengono esposte solo le spese classificabili come spesa annua per studi ed incarichi di consulenza	€ 358.296,66	€ 177.073,60	-€ 141.656,88	€ 35.414,72	€ 0,00	€ 35.414,72	€ 0,00
comma 7:	2154 - Collaborazioni e incarichi professionali		€ -	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
comma 7:	2250 - Spese per consulenze e perizie	Vengono esposte solo le spese classificabili come spesa annua per studi ed incarichi di consulenza	€ 29.800,80	€ 15.000,00	-€ 12.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 0,00
comma 6	2280 - Spese di rappresentanza		€ 4.500,00	€ 4.500,00	-€ 3.600,00	€ 900,00	€ 0,00	€ 900,00	€ 0,00
comma 8	2300 - Spese per manifestazioni di carattere culturale, esposizioni, mostre, convegni, concerti e relativa attività promozionale	Non applicabile all'IRVV	€ 103.632,72	€ -	€ -	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV
comma 3	2301 - spese per la valorizzazione/promozione di villa Venier Mira (capitolo istituito con Del. n.23 del 14.10.2013)	Non applicabile all'IRVV	€ -	€ -	€ -	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV
comma 8	2302- spese per la valorizzazione/promozione altre ville di proprietà regionale (capitolo istituito con Del. n.23 del 14.10.2013)	Non applicabile all'IRVV	€ -	€ -	€ -	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV
comma 9	Non è stata sostenuta alcuna spesa per sponsorizzazioni		€ -	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
comma 12	2165 - Indennità di mensa e rimborso spese per missioni. (nel 2013 il capitolo 2165 è stato ridenominato "Indennità di missione e rimborso spese di viaggio")		€ 14.356,39	€ 1.610,02	-€ 322,00	€ 805,01	€	€ 805,01	€ 969,96
comma 13	cap. 2157 - Formazione e aggiornamento del personale (nell'anno 2009 riferimento al cap. 2175 - Formazione e aggiornamento del personale)		€ 2.310,00	€ 2.310,00	-€ 1.155,00	€ 1.155,00	€	€ 1.155,00	€ 696,00
comma 14	2240 - Spese per automezzi di servizio in proprietà non più all' 80% della spesa 2009		€ 9.100,00	€ 9.100,00	-€ 1.820,00	€ 7.280,00	€	€ 7.280,00	€ 4.810,43
Totali						€ 48.554,73	€ 3.430,89	€ 48.554,73	€ 6.476,39

PARTE FINANZIARIA

CONTO FINANZIARIO E SITUAZIONE DEPOSITI

RENDICONTO DEL TESORIERE
 QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZE	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2019	0,00	0,00	22.794.072,92
RISCOSSIONI (+)	719.734,73	3.166.895,69	3.886.630,42
PAGAMENTI (-)	1.425.332,05	749.544,65	2.174.876,70
DIFFERENZA			24.503.926,64
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MAINTI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019			24.503.926,64

CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	I	I
(-) I	I	I
(+) I	I	I
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE	I	I

Situazione vincoli di cassa al 31 dicembre 2019 di cui all'art. 309, comma 3-bis, del D.lgs 267/2000
 (solo per gli enti locali)

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	I	24.503.926,64
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019 (a)	I	400.000,00
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON REINTEGRATA AL 31/12/2019 (b)	I	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	I	400.000,00

SI DICHIARA CHE SONO STATI RISPETTATI DURANTE L'ANNO 2019 I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SULLA TESORERIA UNICA
 PORDENONE , LI 31.12.2019

CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA S.P.A.

Istituto Regionale Ville Venete



Prot. nr. 0000427
 del 28/01/2020
 Titolario 51.010.040.010 #



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firma

28 gennaio 2020

File : C:/Users/zanittia/dikeTmpdir/FTEUED01_00000327100_25012020_024022_1_Firmato.pdf.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 28/01/2020 08.24.39 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : PIERINO BIASINUTTO
Ente Certificatore : Actalis Qualified Certificates CA G1
Cod. Fiscale : BSNPRN63P22E473Z
Stato : IT
Organizzazione : CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA S.P.A./01369030935
Cod. Ident. : PROV-648-1501773085963
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 03/08/2017 15.01.28 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 03/08/2022 15.01.28 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Limite D'uso : Il presente certificato e' valido solo per firme apposte con procedura automatica. The certificate may only be used for unattended/automatic digital signature.
Data e Ora Firma : 25/01/2020 01.40.28 (UTC Time)

InfoCert S.p.A.

sito web: www.firma.infocert.it

PROSPETTO DIMOSTRATIVO
DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Pagina 1

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

18/05/2020

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			22.784.072,92
RISCOSSIONI	(+) 718.734,73	3.166.895,69	3.885.630,42
PAGAMENTI	(-) 1.426.332,05	749.544,65	2.175.876,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		24.503.826,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		24.503.826,64
RESIDUI ATTIVI	(+) 1.110.422,05	784.559,88	1.894.981,93
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima			
RESIDUI PASSIVI	(-) 2.685.169,41	2.089.766,83	4.774.936,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		73.494,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		30.679,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)		21.519.697,92

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Pagina 2

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

18/05/2020

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

Parte accantonata		
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	196.188,10	
AVANZO DERIVANTE DA RIENTRO CREDITI MUTUATARI IN SOFFERENZA L.R. 63/79 E L. 233/91 NON SOGGETTE A SUDDIVISIONE	594.424,60	
AVANZO DERIVANTE DA RIENTRO CREDITI MUTUATARI IN SOFFERENZA L. 233/91 - QUOTA 30% DESTINABILE AL CAPITALE	33.593,58	
AVANZO DERIVANTE DA RIENTRO CREDITI MUTUATARI IN SOFFERENZA L. 233/91 - QUOTA 70% DESTINABILE AL CAPITALE	78.385,01	
ACCANTONAMENTO RESIDUI PERENTI	0,00	
FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA'	0,00	
FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	
FONDO CONTENZIOSO	0,00	
ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	
Totale parte accantonata (B)	902.591,29	
Parte vincolata		
AVANZO VINCOLATO AI SENSI DELLA L. 233/91 - CAPITOLE LAVORI 1115	3.355.540,02	
AVANZO VINCOLATO AI SENSI DELLA L. 233/91 - CAPITOLE CONTRIBUTI 1275	143.552,66	
AVANZO VINCOLATO AI SENSI DELLA L. 233/91 - CAPITOLE MUTUI 1315	2.859.368,15	
AVANZO VINCOLATO CAPITOLE SPESE PER AFFITTO SEDE CAUSA IRVV/DEMANIO	200.000,00	
FIDEISSIONE BANCARIA A FAVORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO CAUSA IRVV/DEMANIO	400.000,00	
FONDI RINNOVI CONTRATTUALI PERSONALE DIPENDENTE (RIFERITO AL PERSONALE DIRIGENTE)	4.500,00	
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI	0,00	
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	0,00	
VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI	0,00	
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI ALL'ENTE	0,00	
ALTRI VINCOLI	0,00	
Totale parte vincolata (C)	6.962.970,83	
Parte destinata agli investimenti		
Totale destinata agli investimenti (D)	0,00	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	13.654.135,80	
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
Totale Fondo contenzioso						
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽¹⁾						
per memoria	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	196188,1			0	196188,1
	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte capitale	276450			-276450	0
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		472638,1			-276450	196188,1
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0			0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
1310-1-2-3-4-5-6	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato (L.R. 63/79 art. 17 lett. C)	501510,2			92914,4	594424,6
1270-1-2-3-4-5	Contributi agli investimenti L.R. 63/79					
1116	Fondo quota vincolata dell'avanzo presunto di amministrazione (L. 233/91, art. 3, c. 1, lettera b) generato dal rientro crediti vinutuari in sofferenza	20440,53			13153,05	33593,58
1316	Concessione crediti a famiglie L. 233/91 a seguito escussione di garanzia	47694,56			30690,45	78385,01
1112/0	Fondo quota vincolata dell'avanzo presunto di amministrazione L.R. 63/79 generato dal rientro crediti vinutuari in sofferenza	76866,96	-76866,96			0
1116/0	Fondo quota vincolata dell'avanzo presunto di amministrazione L. 233/91, generato dal rientro crediti vinutuari in sofferenza	25825,39	-25825,39			0
1316/3	Concessione crediti a famiglie L. 233/91 a seguito escussione di garanzia	60259,23	-60259,23			0
Totale Altri accantonamenti		732596,87	-162951,58	0	136757,9	706403,19
Totale		1205234,97	-162951,58	0	-139692,1	902594,29

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (-) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (+), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicata rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE. Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d). Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Risorse vinc. applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Inpgni eserc.2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 per reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) - (f)	(i) = (a) + (g) - (h) - (e) - (f)
Vincoli derivanti dalla legge												
E 0 art 003	avanzo vincolato capitolo spese per affitto sede causa demanio	2320	spese per affitto sede	200000							0	200000
E 0 art 003	avanzo vincolato per fidejussione bancaria a favore As. Dal demanio causa IRV/demanio	2320	spese per affitto sede	400000							0	400000
2105	avanzo vincolato ai sensi della L. 233/91 - capitolo lavori 1115	1115	Espropriazione, acquisto di Ville Verete loro consolidamento e manutenzione (L.233/91)	3036446,71	0	338522,46	9880,32		-451,07		3186542,24	3355540,02
2105	avanzo vincolato ai sensi della L. 233/91 - capitolo contributi 1275	1275/A-2-3-4-5	Contributi agli investimenti (L. 233/91 art. 3 lett. c)	54144,13	0	65704,49	1500		-25214,04		64204,49	143502,66
2105	avanzo vincolato ai sensi della L. 233/91 - capitolo mutui L. 233/91	1315 -1-2-3-4-5	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato (L. 233/91 art. 3 lett. A)	2133355,29	0	919862,87	362009		-168150		557862,87	2859368,16
E 0 art 003	Fondo rinnovi contrattuali pers. Dip. (riferimento dirigenti)	2152 - 2	Fondo rinnovi contrattuali per il personale dirigente	4500	0						0	4500
1201 - 0	Contributo della Regione del Veneto per gestione Villa Pojana a Pojana Maggiore (VI)	2191 - 0	spese di gestione Villa Pojana	15606,02					15606,02		0	0
	Totale vincoli derivanti dalla legge (U1)			5844052,15	0	1314089,82	373380,22	0	-178209,09		940709,6	6962970,84
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	Totale vincoli derivanti da trasferimenti (U2)			0	0	0	0	0	0		0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti												
	Totale vincoli derivanti da finanziamenti (U3)			0	0	0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (U4)			0	0	0	0	0	0		0	0
Altri vincoli												
	Totale altri vincoli (U5)			0	0	0	0	0	0		0	0
	Totale risorse vincolate (U1+U2+U3+U4+U5)			5844052,15	0	1314089,82	373380,22	0	-178209,09		940709,6	6962970,84

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=n/1-m/1)	940709,6	6962970,84	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=n/2-m/2)	0	0	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=n/3-m/3)	0	0	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=n/4-m/4)	0	0	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=n/5-m/5)	0	0	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=n-m)	940709,6	6962970,84	

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

RENDICONTO GENERALE 2019
AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SMI

**CONTO DEL BILANCIO
GESTIONE DELLE ENTRATE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

Pagina 1

14/05/2020

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2019 (RS)	Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)				Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS				Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	75.592,79	CP						
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	39.419,00	CP						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.262.951,58	CP						
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		CP						
2	Trasferimenti correnti								
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	116.000,00	RS	89.393,98	R	-15.606,02		EP	0,00
		207.000,00	CP	72.000,00	A	167.000,00	CP	EC	95.000,00
		322.000,00	CS	171.393,98	CS	-150.606,02		TR	95.000,00
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	RS	0,00	R	0,00		EP	0,00
		2.000,00	CP	2.000,00	A	2.000,00	CP	EC	0,00
		2.000,00	CS	2.000,00	CS	0,00		TR	0,00
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	RS	0,00	R	0,00		EP	0,00
		0,00	CP	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		0,00	CS	0,00	CS	0,00		TR	0,00
20000	Totale Trasferimenti correnti	116.000,00	RS	99.393,98	R	-15.606,02		EP	0,00
		209.000,00	CP	74.000,00	A	169.000,00	CP	EC	95.000,00
		324.000,00	CS	173.393,98	CS	-150.606,02		TR	95.000,00

**CONTO DEL BILANCIO
GESTIONE DELLE ENTRATE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

Pagina 2

14/05/2020

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2019 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riccossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)				Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS				Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
3 Entrate extratributarie											
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	9.700,00	RC	1.839,00	A	1.839,00	CP	-7.861,00	EC	0,00
		CS	9.700,00	TR	1.839,00	CS	-7.861,00			TR	0,00
30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	196.186,10	RR	0,00	R	0,00			EP	196.186,10
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	196.186,10	TR	0,00	CS	-196.186,10			TR	196.186,10
30300	Interessi attivi	RS	6.152,57	RR	1.664,72	R	0,00			EP	4.487,85
		CP	29.150,00	RC	29.156,29	A	30.949,20	CP	1.789,20	EC	1.822,91
		CS	35.302,57	TR	30.791,01	CS	-4.511,55			TR	6.310,76
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	RS	13.161,23	RR	10,89	R	-1.151,00			EP	11.999,34
		CP	46.000,00	RC	26.837,82	A	29.837,83	CP	-19.162,17	EC	0,01
		CS	59.161,23	TR	26.848,71	CS	-32.312,52			TR	11.999,35
30000	Totale Entrate extratributarie	RS	216.501,90	RR	1.675,61	R	-1.151,00			EP	212.875,29
		CP	84.850,00	RC	57.803,11	A	59.625,03	CP	-26.229,97	EC	1.822,92
		CS	300.351,90	TR	59.478,72	CS	-240.873,18			TR	214.498,21

**CONTO DEL BILANCIO
GESTIONE DELLE ENTRATE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

Pagina 3

14/05/2020

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2019 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Ricossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)				Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS				Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
4	Entrate in conto capitale										
40200	Contributi agli investimenti	RS	10.000,00	RR	0,00	R	0,00			EP	10.000,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	10.000,00	TR	0,00	CS	-10.000,00			TR	10.000,00
40500	Altre entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	276.448,91	RC	276.448,91	A	276.448,91	CP	-1,09	EC	0,00
		CS	276.450,00	TR	276.448,91	CS	-1,09			TR	0,00
40000	Totale Entrate in conto capitale	RS	10.000,00	RR	0,00	R	0,00			EP	10.000,00
		CP	276.450,00	RC	276.448,91	A	276.448,91	CP	-1,09	EC	0,00
		CS	286.450,00	TR	276.448,91	CS	-10.001,09			TR	10.000,00

**CONTO DEL BILANCIO
GESTIONE DELLE ENTRATE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

Pagina 4

14/05/2020

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2019 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riccossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)				Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS				Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie										
50100	Alienazione di attivita' finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00		
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00		
50300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	RS	1.461.996,86	RR	574.250,10	R	0,00	EP	887.746,76		
		CP	3.236.000,00	RC	2.619.484,86	A	3.307.221,82	EC	687.736,96		
		CS	4.697.996,86	TR	3.193.734,96	CS	-1.504.261,90	TR	1.575.483,72		
50000	Totale Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	RS	1.461.996,86	RR	574.250,10	R	0,00	EP	887.746,76		
		CP	3.236.000,00	RC	2.619.484,86	A	3.307.221,82	EC	687.736,96		
		CS	4.697.996,86	TR	3.193.734,96	CS	-1.504.261,90	TR	1.575.483,72		

**CONTO DEL BILANCIO
GESTIONE DELLE ENTRATE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2019 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riccossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)				Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS				Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro										
90100	Entrate per partite di giro	RS	43.415,04	RR	43.415,04	R	0,00			EP	0,00
		CP	405.000,00	RC	139.158,81	A	139.158,81	CP	-285.841,19	EC	0,00
		CS	448.415,04	TR	182.573,85	CS	-265.841,19			TR	0,00
90200	Entrate per conto terzi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	54.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-54.000,00	EC	0,00
		CS	54.000,00	TR	0,00	CS	-54.000,00			TR	0,00
90000	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	43.415,04	RR	43.415,04	R	0,00			EP	0,00
		CP	459.000,00	RC	139.158,81	A	139.158,81	CP	-319.841,19	EC	0,00
		CS	502.415,04	TR	182.573,85	CS	-319.841,19			TR	0,00
	Totale Titoli	RS	1.845.913,80	RR	718.734,73	R	-16.757,02			EP	1.110.422,05
		CP	4.265.300,00	RC	3.166.895,69	A	3.951.465,57	CP	-313.844,43	EC	704.659,88
		CS	6.111.213,80	TR	3.865.630,42	CS	-2.225.583,38			TR	1.894.981,93
	Totale generale delle entrate	RS	1.845.913,80	RR	718.734,73	R	-16.757,02			EP	1.110.422,05
		CP	6.543.264,17	RC	3.166.895,69	A	3.951.465,57	CP	-313.844,43	EC	704.659,88
		CS	6.111.213,80	TR	3.865.630,42	CS	-2.225.583,38			TR	1.894.981,93

CONTO DEL BILANCIO
RIPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Pagina 6

14/05/2020

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2019		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	75.592,79								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	39.419,80								
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	CP	2.262.951,58								
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP									
2	Trasferimenti correnti	RS	115.000,00	RR	89.393,98	R	-15.606,02			EP	0,00
		CP	209.000,00	RC	74.000,00	A	159.000,00	CP	-40.000,00	EC	95.000,00
		CS	324.000,00	TR	173.393,98	CS	-150.606,02			TR	95.000,00
3	Entrate extratributarie	RS	215.501,90	RR	1.675,61	R	-1.151,00			EP	212.975,29
		CP	84.850,00	RC	57.803,11	A	59.626,03	CP	-25.223,97	EC	1.822,92
		CS	300.351,90	TR	59.478,72	CS	-240.873,16			TR	214.498,21
4	Entrate in conto capitale	RS	10.000,00	RR	0,00	R	0,00			EP	10.000,00
		CP	276.450,00	RC	276.448,91	A	276.448,91	CP	-1,09	EC	0,00
		CS	286.450,00	TR	276.448,91	CS	-10.001,09			TR	10.000,00
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	RS	1.461.396,86	RR	574.250,10	R	0,00			EP	887.746,76
		CP	3.236.000,00	RC	2.619.484,86	A	3.307.221,62	CP	71.221,82	EC	687.736,96
		CS	4.697.396,86	TR	3.193.734,96	CS	-1.564.261,90			TR	1.575.483,72
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	43.415,04	RR	43.415,04	R	0,00			EP	0,00
		CP	459.000,00	RC	139.158,81	A	139.158,81	CP	-319.841,19	EC	0,00
		CS	502.415,04	TR	182.573,85	CS	-319.841,19			TR	0,00

CONTO DEL BILANCIO
RIPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Pagina 7

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

14/05/2020

TITOLO	Residui attivi al 1/1/2019 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Ricossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)				Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS				Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
Totale Titoli										
	RS	1.846.913,80	RR	718.734,73	R	-16.757,02			EP	1.110.422,05
	CP	4.265.300,00	RC	3.166.895,69	A	3.951.455,57	CP	-313.844,43	EC	784.559,88
	CS	6.111.213,80	TR	3.885.630,42	CS	-2.225.593,38			TR	1.894.981,93
Totale generale delle entrate										
	RS	1.846.913,80	RR	718.734,73	R	-16.757,02			EP	1.110.422,05
	CP	5.643.264,17	RC	3.166.895,69	A	3.951.455,57	CP	-313.844,43	EC	784.559,88
	CS	6.111.213,80	TR	3.885.630,42	CS	-2.225.593,38			TR	1.894.981,93

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

14/05/2020

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti	di cui entrate non ricorrenti	Riscossioni in c/competenza	Riscossioni in c/residui
	Trasferimenti correnti				
2010100	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	167.000,00	35.000,00	72.000,00	99.393,98
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	167.000,00	35.000,00	72.000,00	99.393,98
2010300	Trasferimenti correnti da Imprese	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
2010400	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale Trasferimenti correnti	169.000,00	37.000,00	74.000,00	99.393,98
	Entrate extratributarie				
3010000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.839,00	0,00	1.839,00	0,00
3010100	Vendita di beni	80,00	0,00	80,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.759,00	0,00	1.759,00	0,00
3020000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Interessi attivi	30.949,20	0,00	29.126,29	1.822,91
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	19.212,09	0,00	19.212,09	0,00
3030200	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	311,89	0,00	311,89	25,66

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

14/05/2020

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti	di cui entrate non ricorrenti	Riscossioni in c/competenza	Riscossioni in c/residui
3030300	Altri interessi attivi	11.424,22	0,00	9.602,31	1.639,06
3050000	Rimborsi e altre entrate correnti	26.837,83	26.837,83	26.837,82	10,89
3050100	Indennizzi di assicurazione	1.893,82	1.893,82	1.893,81	10,89
3050200	Rimborsi in entrata	1.130,80	1.130,80	1.130,80	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	23.813,21	23.813,21	23.813,21	0,00
3000000	Totale Entrate extratributarie	59.626,03	26.837,83	57.803,11	1.675,61
	Entrate in conto capitale				
4020000	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Altre entrate in conto capitale	276.448,91	276.448,91	276.448,91	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	276.448,91	276.448,91	276.448,91	0,00
4000000	Totale Entrate in conto capitale	276.448,91	276.448,91	276.448,91	0,00
	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie				
5010000	Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5010300	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Riscossione crediti di medio-lungo termine	3.307.221,82	713.176,94	2.619.484,86	574.250,10
5030100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da	369.238,55	0,00	192.176,66	213.624,23

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

Pagina 10

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

14/05/2020

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti	di cui entrate non ricorrenti	Riscossioni in c/competenza	Riscossioni in c/residui
	Amministrazione Pubbliche				
5030200	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	1.732.478,11	0,00	1.431.334,47	214.348,33
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	1.138.644,90	689.872,92	929.113,45	146.277,54
5030400	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	66.860,26	23.304,02	66.860,26	0,00
5000000	Totale Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	3.307.221,82	713.176,94	2.619.484,86	574.250,10
	Entrate per conto terzi e partite di giro				
9010000	Entrate per partite di giro	139.158,81	0,00	139.158,81	43.415,04
9010100	Altre ritenute	35.664,30	0,00	35.664,30	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	95.538,37	0,00	95.538,37	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	7.306,14	0,00	7.306,14	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	650,00	0,00	650,00	43.415,04
9020000	Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di/preso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9000000	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	139.158,81	0,00	139.158,81	43.415,04
	Totale Titoli	3.951.455,57	1.053.463,68	3.166.895,69	718.734,73

**ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2019 E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI
IMPUTATI ALL'ANNO 2020 E SEGUENTI**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

	TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA	Anno 2020		Anno 2021		Anni successivi
		Previsioni di competenza	Accertamenti	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	
	Trasferimenti correnti					
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	132.000,00	0,00	132.000,00	0,00	0,00
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale Trasferimenti correnti	134.000,00	0,00	134.000,00	0,00	0,00
	Entrate extratributarie					
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.700,00	0,00	9.700,00	0,00	0,00
30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30300	Interessi attivi					
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	2.600,00	0,00	2.600,00	0,00	0,00
30000	Totale Entrate extratributarie	25.700,00	0,00	25.700,00	0,00	0,00
	Entrate in conto capitale					
40200	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40500	Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40000	Totale Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate da riduzione di attività finanziarie					
50100	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	3.144.000,00	0,00	3.144.000,00	0,00	0,00
50000	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.144.000,00	0,00	3.144.000,00	0,00	0,00
	Entrate per conto terzi e partite di giro					
90100	Entrate per partite di giro	405.000,00	0,00	405.000,00	0,00	0,00
90200	Entrate per conto terzi	54.000,00	0,00	54.000,00	0,00	0,00
90000	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	459.000,00	0,00	459.000,00	0,00	0,00
	Totale Accertamenti	3.775.000,00	0,00	3.775.000,00	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI**

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E2.00.00.00.000	Trasferimenti correnti	209.000,00	169.000,00	324.000,00	173.393,88
E2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	209.000,00	169.000,00	324.000,00	173.393,88
E2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	207.000,00	167.000,00	322.000,00	171.393,98
E2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	207.000,00	167.000,00	322.000,00	171.393,98
E2.01.03.00.000	Trasferimenti correnti da Imprese	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
E2.01.03.01.000	Sponsorizzazioni da imprese	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
E2.01.04.00.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.01.04.01.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E3.00.00.00.000	Entrate extrafiscali	84.850,00	59.625,03	300.351,90	59.478,72
E3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.700,00	1.839,00	9.700,00	1.839,00
E3.01.01.00.000	Vendita di beni	700,00	80,00	700,00	80,00
E3.01.01.01.000	Vendita di beni	700,00	80,00	700,00	80,00
E3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.000,00	1.759,00	9.000,00	1.759,00
E3.01.03.02.000	Fitti, noleggi e locazioni	9.000,00	1.759,00	9.000,00	1.759,00
E3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	196.188,10	0,00
E3.02.02.00.000	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	196.188,10	0,00
E3.02.02.02.000	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	0,00	0,00	196.188,10	0,00
E3.02.03.00.000	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
E3.02.03.02.000	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E3.03.00.00.000	Interessi attivi	29.150,00	30.949,20	35.302,57	30.781,01
E3.03.01.00.000	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	19.300,00	19.212,09	19.300,00	19.212,09
E3.03.01.02.000	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine	19.300,00	19.212,09	19.300,00	19.212,09
E3.03.02.00.000	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	650,00	311,89	5.153,95	337,55
E3.03.02.02.000	Interessi attivi da mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	650,00	311,89	5.153,95	337,55
E3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	9.200,00	11.425,22	10.848,62	11.241,37
E3.03.03.02.000	Interessi attivi di mora	7.000,00	9.602,31	7.609,56	9.602,31
E3.03.03.04.000	Interessi attivi da depositi bancari o postali	2.200,00	1.822,91	3.839,06	1.539,06
E3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	45.000,00	26.837,83	59.161,23	26.848,71
E3.05.01.00.000	Indennizzi di assicurazione	11.000,00	1.893,82	18.216,23	1.904,70
E3.05.01.01.000	Indennizzi di assicurazione contro i danni	6.000,00	1.893,82	13.216,23	1.904,70
E3.05.01.99.000	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
E3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	10.000,00	1.130,80	15.945,00	1.130,80
E3.05.02.01.000	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	0,00	0,00	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI**

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

14/05/2020

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E3.05.02.02.000	Entrate per rimborsi di imposte	5.000,00	1.130,80	10.945,00	1.130,80
E3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
E3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	25.000,00	23.813,21	25.000,00	23.813,21
E3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	25.000,00	23.813,21	25.000,00	23.813,21
E4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	276.450,00	276.448,91	286.450,00	276.448,91
E4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	10.000,00	0,00
E4.02.01.00.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	10.000,00	0,00
E4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E4.02.01.02.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E4.02.02.00.000	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E4.02.02.01.000	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E4.02.03.03.000	Contributi agli investimenti da altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E4.05.00.00.000	Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
E4.05.04.00.000	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	276.450,00	276.448,91	276.450,00	276.448,91
E4.05.04.99.000	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	276.450,00	276.448,91	276.450,00	276.448,91
E5.00.00.00.000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.236.000,00	3.307.221,82	4.697.996,86	3.193.734,96
E5.01.00.00.000	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E5.01.03.00.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E5.01.03.01.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E5.03.00.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine	3.236.000,00	3.307.221,82	4.697.996,86	3.193.734,96
E5.03.01.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	380.000,00	369.238,55	600.545,42	405.900,91
E5.03.01.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	8.392,43	1.471,24
E5.03.01.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Locali	380.000,00	369.238,55	592.152,99	404.329,67
E5.03.01.03.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
E5.03.02.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	1.732.000,00	1.732.478,11	2.288.259,61	1.645.682,80
E5.03.02.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	1.732.000,00	1.732.478,11	2.288.259,61	1.645.682,80
E5.03.03.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	1.050.000,00	1.138.644,90	1.718.528,44	1.075.390,99
E5.03.03.99.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre Imprese	1.050.000,00	1.138.644,90	1.718.528,44	1.075.390,99
E5.03.04.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	74.000,00	66.860,26	90.663,39	66.860,26
E5.03.04.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	74.000,00	66.860,26	90.663,39	66.860,26
E9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	459.000,00	139.158,81	502.415,04	182.573,85
E9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	405.000,00	139.158,81	448.415,04	182.573,85
E9.01.01.00.000	Altre ritenute	111.000,00	35.664,30	111.000,00	35.664,30
E9.01.01.01.000	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	15.000,00	3.196,86	15.000,00	3.196,86

**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI**

Pag. 14

14/05/2020

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E9.01.01.02.00.00	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	96.000,00	32.467,44	96.000,00	32.467,44
E9.01.02.00.00.00	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	160.000,00	95.538,37	160.000,00	95.538,37
E9.01.02.01.00.00	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	99.000,00	68.399,21	99.000,00	68.399,21
E9.01.02.02.00.00	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	52.000,00	25.865,84	52.000,00	25.865,84
E9.01.02.99.00.00	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	9.000,00	1.273,32	9.000,00	1.273,32
E9.01.03.00.00.00	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	30.000,00	7.306,14	30.000,00	7.306,14
E9.01.03.01.00.00	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	25.000,00	7.306,14	25.000,00	7.306,14
E9.01.03.99.00.00	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
E9.01.99.00.00.00	Altre entrate per partite di giro	104.000,00	659,00	147.415,04	44.065,04
E9.01.99.01.00.00	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
E9.01.99.03.00.00	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	10.000,00	650,00	10.000,00	650,00
E9.01.99.99.00.00	Altre entrate per partite di giro diverse	44.000,00	0,00	87.415,04	43.415,04
E9.02.00.00.00.00	Entrate per conto terzi	54.000,00	0,00	54.000,00	0,00
E9.02.04.00.00.00	Depositi di presso terzi	54.000,00	0,00	54.000,00	0,00
E9.02.04.01.00.00	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
E9.02.04.02.00.00	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
E9.02.99.00.00.00	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E9.02.99.99.00.00	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E0.00.00.00.00.00	Totale entrate	4.265.300,00	3.951.455,57	6.111.213,80	3.885.630,42

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2019 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)			Riscossioni in c/competenza (RC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)			
2	Trasferimenti correnti				
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS 115.000,00	RR 99.393,98		
		CP 207.000,00	RC 72.000,00		
		CS 322.000,00	TR 171.393,98		
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	RS 0,00	RR 0,00		
		CP 2.000,00	RC 2.000,00		
		CS 2.000,00	TR 2.000,00		
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	RS 0,00	RR 0,00		
		CP 0,00	RC 0,00		
		CS 0,00	TR 0,00		
20000	Totale Trasferimenti correnti	RS 115.000,00	RR 99.393,98		
		CP 209.000,00	RC 74.000,00		
		CS 324.000,00	TR 173.393,98		

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2019 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)	Riscossioni in c/competenza (RC)	Totale riscossioni (TR = RR+RC)
3	Entrate extratributarie				
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS CP CS	0,00 9.700,00 9.700,00	RR RC TR	0,00 1.839,00 1.839,00
30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS CP CS	196.188,10 0,00 196.188,10	RR RC TR	0,00 0,00 0,00
30300	Interessi attivi	RS CP CS	6.152,57 29.150,00 35.302,57	RR RC TR	1.664,72 29.126,29 30.791,01
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	RS CP CS	13.161,23 46.000,00 59.161,23	RR RC TR	10,89 26.837,82 26.848,71
30000	Totale Entrate extratributarie	RS CP CS	215.501,90 84.850,00 300.351,90	RR RC TR	1.675,61 57.803,11 59.478,72

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2019 (RS)			Riscossioni in c/residui (RR)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale riscossioni (TR = RR+RC)	Riscossioni in competenza (RC)		
4	Entrate in conto capitale						
40200	Contributi agli investimenti	10.000,00	10.000,00	RR	0,00		0,00
		0,00	0,00	RC	0,00		0,00
		10.000,00	10.000,00	TR	0,00		0,00
40500	Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	RR	0,00		0,00
		276.450,00	276.450,00	RC	276.448,91		276.448,91
		276.450,00	276.450,00	TR	276.448,91		276.448,91
40000	Totale Entrate in conto capitale	10.000,00	10.000,00	RR	0,00		0,00
		276.450,00	276.450,00	RC	276.448,91		276.448,91
		286.450,00	286.450,00	TR	276.448,91		276.448,91

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2019 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)	Riscossioni in c/competenza (RC)	Totale riscossioni (TR = RR+RC)
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie				
50100	Alienazione di attivita' finanziarie	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00
50300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	RS CP CS	1.461.996,86 3.236.000,00 4.697.996,86	RR RC TR	574.250,10 2.619.484,86 3.193.734,96
50000	Totale Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	RS CP CS	1.461.996,86 3.236.000,00 4.697.996,86	RR RC TR	574.250,10 2.619.484,86 3.193.734,96

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2019 (RS)			Riscossioni in c/residui (RR)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale riscossioni (TR = RR+RC)	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro				
90100	Entrate per partite di giro	RS 43.415,04	RR 43.415,04	RR 43.415,04	
		CP 405.000,00	RC 139.158,81	RC 139.158,81	
		CS 448.415,04	TR 182.573,85	TR 182.573,85	
90200	Entrate per conto terzi	RS 0,00	RR 0,00	RR 0,00	
		CP 54.000,00	RC 0,00	RC 0,00	
		CS 54.000,00	TR 0,00	TR 0,00	
90000	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	RS 43.415,04	RR 43.415,04	RR 43.415,04	
		CP 459.000,00	RC 139.158,81	RC 139.158,81	
		CS 502.415,04	TR 182.573,85	TR 182.573,85	
	Totale Titoli	RS 1.845.913,80	RR 718.734,73	RR 718.734,73	
		CP 4.265.300,00	RC 3.166.895,69	RC 3.166.895,69	
		CS 6.111.213,80	TR 3.885.630,42	TR 3.885.630,42	

**CONTO DEL BILANCIO
GESTIONE DELLE SPESE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

Pagina 17

14/05/2020

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	Disavanzo di amministrazione	CP									
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	CP									
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali										
05010	Valorizzazione dei beni di interesse storico										
05011	Spese correnti	RS	701.045,29	PR	164.843,77	R	-11.232,72			EP	524.968,80
		CP	2.334.912,46	PC	593.783,70	I	781.914,30	ECP	1.479.903,18	EC	186.150,80
		CS	2.962.462,77	TP	758.607,47	FPV	73.494,98			TR	713.119,40
05012	Spese in conto capitale	RS	925.567,83	PR	124.538,28	R	-43.462,27			EP	757.567,28
		CP	803.860,13	PC	16.622,14	I	105.504,37	ECP	667.676,33	EC	88.682,23
		CS	1.698.748,53	TP	141.160,42	FPV	30.679,43			TR	846.449,51
05013	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	2.739.533,33	PR	1.135.950,00	R	-199.950,00			EP	1.402.533,33
		CP	2.942.789,23	PC	0,00	I	1.812.734,00	ECP	1.130.065,23	EC	1.812.734,00
		CS	5.682.332,56	TP	1.135.950,00	FPV	0,00			TR	3.215.367,33
05010	Totale Valorizzazione dei beni di interesse storico	RS	4.365.146,45	PR	1.425.332,05	R	-254.644,99			EP	2.585.169,41
		CP	6.091.571,82	PC	610.385,84	I	2.700.152,67	ECP	3.277.244,74	EC	2.089.766,83
		CS	10.343.543,96	TP	2.035.717,89	FPV	104.174,41			TR	4.774.935,24

**CONTO DEL BILANCIO
GESTIONE DELLE SPESE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

Pagina 18

14/05/2020

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2019 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - FPV)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP = PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)	Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
05000	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	RS 4.365.146,45	PR 1.426.332,05	R -254.644,99	EP 2.685.169,41
		CP 6.081.571,82	PC 610.386,84	I 2.700.152,67	EC 2.089.766,83
		CS 10.343.543,86	TP 2.036.717,89	FPV 104.174,41	TR 4.774.936,24

**CONTO DEL BILANCIO
GESTIONE DELLE SPESE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

Pagina 19

14/05/2020

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)				Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
20 Fondi e accantonamenti											
20010	Fondo di riserva										
20011	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		0,00		EP 0,00			0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00			EC 0,00			0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00			0,00
20012	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		0,00		EP 0,00			0,00
		CP 102.692,35	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00		102.692,35	EC 0,00			0,00
		CS 102.692,35	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00			0,00
20010	Totale Fondo di riserva	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		0,00		EP 0,00			0,00
		CP 102.692,35	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00		102.692,35	EC 0,00			0,00
		CS 102.692,35	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00			0,00
20020	Fondo crediti di dubbia esigibilità										
20022	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		0,00		EP 0,00			0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00			EC 0,00			0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00			0,00

**CONTO DEL BILANCIO
GESTIONE DELLE SPESE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

Pagina 20

14/05/2020

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
20020	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
20000	Totale Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	102.692,35	PC	0,00	I	0,00	ECP	102.692,35
		CS	102.692,35	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00

**CONTO DEL BILANCIO
GESTIONE DELLE SPESE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

Pagina 21

14/05/2020

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
99	Servizi per conto terzi								
99010	Servizi per conto terzi e Partite di giro								
99017	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	459.000,00	PC	139.159,81	I	139.159,81	EC	0,00
		CS	459.000,00	TP	139.159,81	FPV	0,00	TR	0,00
99010	Totale Servizi per conto terzi e Partite di giro	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	459.000,00	PC	139.159,81	I	139.159,81	EC	0,00
		CS	459.000,00	TP	139.159,81	FPV	0,00	TR	0,00
99000	Totale Servizi per conto terzi	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	459.000,00	PC	139.159,81	I	139.159,81	EC	0,00
		CS	459.000,00	TP	139.159,81	FPV	0,00	TR	0,00
	Totale Missioni	RS	4.366.146,45	PR	1.426.332,05	R	-254.644,99	EP	2.685.169,41
		CP	6.643.264,17	PC	749.544,65	I	2.839.311,48	EC	2.089.766,83
		CS	10.905.236,21	TP	2.175.876,70	FPV	104.174,41	TR	4.774.936,24
	Totale Generale delle Spese	RS	4.366.146,45	PR	1.426.332,05	R	-254.644,99	EP	2.685.169,41
		CP	6.643.264,17	PC	749.544,65	I	2.839.311,48	EC	2.089.766,83
		CS	10.905.236,21	TP	2.175.876,70	FPV	104.174,41	TR	4.774.936,24

**CONTO DEL BILANCIO
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Pagina 22

14/05/2020

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (C/P)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=CP - I - FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	Disavanzo di amministrazione	CP							
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	CP							
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	RS	4.366.146,45	PR	1.426.332,05	R	-254.644,99	EP	2.685.169,41
		CP	6.061.571,82	PC	610.385,84	I	2.700.152,67	EC	2.089.766,83
		CS	10.343.543,86	TP	2.036.717,89	FPV	104.174,41	TR	4.774.936,24
20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	102.692,35	PC	0,00	I	0,00	EC	102.692,35
		CS	102.692,35	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
99	Servizi per conto terzi	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	459.000,00	PC	139.156,61	I	139.156,61	EC	319.841,19
		CS	459.000,00	TP	139.156,61	FPV	0,00	TR	0,00
	Totale Missioni	RS	4.366.146,45	PR	1.426.332,05	R	-254.644,99	EP	2.685.169,41
		CP	6.643.264,17	PC	749.544,65	I	2.839.311,48	EC	3.699.776,28
		CS	10.805.236,21	TP	2.175.876,70	FPV	104.174,41	TR	4.774.936,24
	Totale Generale delle Spese	RS	4.366.146,45	PR	1.426.332,05	R	-254.644,99	EP	2.685.169,41
		CP	6.643.264,17	PC	749.544,65	I	2.839.311,48	EC	3.699.776,83
		CS	10.805.236,21	TP	2.175.876,70	FPV	104.174,41	TR	4.774.936,24

CONTO DEL BILANCIO
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Pagina 23

14/05/2020

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Disavanzo di amministrazione		CP							
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		CP							
1	Spese correnti	RS	701.045,29	PR	164.843,77	R	-11.232,72	EP	524.968,80
		CP	2.334.912,46	PC	593.763,70	I	781.914,30	EC	188.150,60
		CS	2.952.462,77	TP	758.607,47	FPV	73.694,98	TR	713.119,40
2	Spese in conto capitale	RS	925.567,83	PR	124.536,28	R	-43.462,27	EP	757.567,28
		CP	806.552,48	PC	16.622,14	I	105.504,37	EC	88.882,23
		CS	1.851.440,88	TP	141.160,42	FPV	39.679,43	TR	846.449,51
3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	2.799.533,33	PR	1.136.950,00	R	-199.950,00	EP	1.402.633,33
		CP	2.842.799,23	PC	0,00	I	1.812.734,00	EC	1.812.734,00
		CS	5.682.332,56	TP	1.136.950,00	FPV	0,00	TR	3.215.367,33
7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	459.000,00	PC	139.168,81	I	139.168,81	EC	0,00
		CS	459.000,00	TP	139.168,81	FPV	0,00	TR	0,00
Totale spese		RS	4.366.146,45	PR	1.426.332,05	R	-254.644,99	EP	2.685.169,41
		CP	6.643.264,17	PC	749.544,65	I	2.839.311,48	EC	2.089.766,83
		CS	10.905.236,21	TP	2.175.876,70	FPV	104.174,41	TR	4.774.936,24
Totale Generale delle Spese		RS	4.366.146,45	PR	1.426.332,05	R	-254.644,99	EP	2.685.169,41
		CP	6.643.264,17	PC	749.544,65	I	2.839.311,48	EC	2.089.766,83
		CS	10.905.236,21	TP	2.175.876,70	FPV	104.174,41	TR	4.774.936,24

**IMPEGNI ASSUNTI NEL 2019 E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI
IMPUTATI ALL'ANNO 2020 E SEGUENTI**

Pag. 24

14/05/2020

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Anno 2020		Anno 2021		Anni successivi	
		Previsioni di competenza	Impegni	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Impegni	
	Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	639.214,22	24.969,55	622.920,00	9.454,00	10.252,67	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	53.820,00	1.320,00	52.500,00	0,00	0,00	
103	Acquisto di beni e servizi	691.430,52	112.328,57	676.950,00	16.622,84	10.981,70	
104	Trasferimenti correnti	2.600,00	0,00	2.600,00	0,00	0,00	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	
110	Altre spese correnti	154.400,24	46.461,36	113.000,00	0,00	0,00	
100	Totale Spese correnti	1.546.464,98	185.079,48	1.472.970,00	26.086,84	21.214,37	
	Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	343.880,00	0,00	343.880,00	0,00	0,00	
203	Contributi agli investimenti	88.714,75	7.704,75	87.653,08	6.643,08	16.331,60	
205	Altre spese in conto capitale	22.974,68	0,00	16.331,60	0,00	0,00	
200	Totale Spese in conto capitale	455.569,43	7.704,75	447.864,68	6.643,08	16.331,60	
	Spese per incremento di attivita' finanziarie						
301	Acquisizioni di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	1.418.140,00	0,00	1.418.140,00	0,00	0,00	
300	Totale Spese per incremento di attivita' finanziarie	1.418.140,00	0,00	1.418.140,00	0,00	0,00	
	Spese per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	361.000,00	0,00	361.000,00	0,00	0,00	
702	Uscite per conto terzi	98.000,00	0,00	98.000,00	0,00	0,00	
700	Totale Spese per conto terzi e partite di giro	459.000,00	0,00	459.000,00	0,00	0,00	
	Totale Impegni	3.879.174,41	192.784,23	3.797.974,68	32.729,92	37.545,97	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE
 FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

Pagina 25

14/05/2020

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2019 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP = PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)	Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)

**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE
UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**

Pagina 26

14/05/2020

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2019 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)					
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)					
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP = PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)	Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)					

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
IMPEGNI

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

Pag. 27

14/05/2020

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale	- di cui non ricorrenti
Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	364.734,50	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	27.613,42	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	363.932,96	0,00
104	Trasferimenti correnti	10.000,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	15.633,42	208,92
100	Totale Spese correnti	781.914,30	208,92
Spese in conto capitale			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.880,22	9.880,22
203	Contributi agli investimenti	95.624,15	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
200	Totale Spese in conto capitale	105.504,37	9.880,22
Spese per incremento di attivita' finanziarie			
301	Acquisizioni di attivita' finanziarie	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	1.812.734,00	0,00
300	Totale Spese per incremento di attivita' finanziarie	1.812.734,00	0,00
Spese per conto terzi e partite di giro			
701	Uscite per partite di giro	139.158,81	0,00
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00
700	Totale Spese per conto terzi e partite di giro	139.158,81	0,00
Totale Impegni		2.839.311,48	10.089,14

SPESE CORRENTI - IMPEGNI

14/05/2020

2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste collettive delle entrate	Altre spese	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	364.734,50	27.613,42	353.832,96	10.000,00	0,00	0,00	0,00	15.633,42	781.914,30
	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	364.734,50	27.613,42	353.832,96	10.000,00	0,00	0,00	0,00	15.633,42	781.914,30
20	Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Macroaggregati	364.734,50	27.613,42	353.832,96	10.000,00	0,00	0,00	0,00	15.633,42	781.914,30

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

Pagina 28

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

2019

14/05/2020

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	107	108	109	110	Totale
		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste collettive delle entrate	Altre spese	Totale
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									100
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	322.120,29	24.667,99	234.378,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.597,42	593.763,70
	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	322.120,29	24.667,99	234.378,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.597,42	593.763,70
20	Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Macroaggregati	322.120,29	24.667,99	234.378,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.597,42	593.763,70

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Pagina 29

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/RESIDUI

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

2019

14/05/2020

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	107	108	109	110	Totale
		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste collettive delle entrate	Altre spese	Totale
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									100
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	3.116,08	150,59	151.577,10	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	164.843,77
	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.116,08	150,59	151.577,10	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	164.843,77
20	Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Macroaggregati	3.116,08	150,59	151.577,10	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	164.843,77

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE PREVISIONI DI
COMPETENZA - IMPEGNI**

Pagina 30

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

2019

14/05/2020

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Cessione crediti di breve termine	Cessione crediti di medio- lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziaria	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	9.880,22	95.624,15	0,00	0,00	105.504,37	0,00	0,00	1.812.734,00	0,00	1.812.734,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	9.880,22	95.624,15	0,00	0,00	105.504,37	0,00	0,00	1.812.734,00	0,00	1.812.734,00
20 - Fondi e accantonamenti											
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati	0,00	9.880,22	95.624,15	0,00	0,00	105.504,37	0,00	0,00	1.812.734,00	0,00	1.812.734,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE PREVISIONI DI
COMPETENZA - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA**

Pagina 31

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

2019

14/05/2020

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Cessione crediti di breve termine	Cessione crediti di medio- lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziaria	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	16.622,14	0,00	0,00	16.622,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	16.622,14	0,00	0,00	16.622,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti											
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati	0,00	0,00	16.622,14	0,00	0,00	16.622,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE PREVISIONI DI
COMPETENZA - PAGAMENTI IN C/RESIDUI**

Pagina 32

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

2019

14/05/2020

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Cessione crediti di breve termine	Cessione crediti di medio- lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziaria	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	124.538,28	0,00	0,00	124.538,28	0,00	0,00	1.136.950,00	0,00	1.136.950,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	124.538,28	0,00	0,00	124.538,28	0,00	0,00	1.136.950,00	0,00	1.136.950,00
20 - Fondi e accantonamenti											
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati	0,00	0,00	124.538,28	0,00	0,00	124.538,28	0,00	0,00	1.136.950,00	0,00	1.136.950,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - IMPEGNI**

Pagina 33

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

14/05/2020

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - IMPEGNI

2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
99	Servizi per conto terzi	701	702	700
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	139.158,81	0,00	139.158,81
	Totale Servizi per conto terzi	139.158,81	0,00	139.158,81
	Totale Macroaggregati	139.158,81	0,00	139.158,81

**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI**

Pag. 35

14/05/2020

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U1.00.00.00.000	Spese correnti	2.334.912,46	781.914,30	2.962.462,77	758.607,47
U1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	568.088,57	364.734,50	572.204,65	325.236,37
U1.01.01.00.000	Retribuzioni lordé	414.792,73	277.236,58	417.465,05	246.276,50
U1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	401.622,73	276.422,14	403.296,83	243.628,48
U1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	13.170,00	1.814,44	14.168,22	2.648,02
U1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	154.295,84	87.497,92	154.739,60	78.959,87
U1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	142.295,84	76.793,43	142.739,60	68.255,38
U1.01.02.02.000	Altri contributi sociali	12.000,00	10.704,49	12.000,00	10.704,49
U1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	47.075,36	27.613,42	47.225,95	24.818,58
U1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	47.075,36	27.613,42	47.225,95	24.818,58
U1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	35.075,36	23.869,46	35.225,95	21.164,81
U1.02.01.02.000	Imposta di registro e di bollo	500,00	0,00	500,00	0,00
U1.02.01.04.000	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	500,00	0,00	500,00	0,00
U1.02.01.05.000	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	500,00	18,70	500,00	18,70
U1.02.01.06.000	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	5.000,00	3.288,57	5.000,00	3.198,36
U1.02.01.09.000	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	500,00	228,69	500,00	228,69
U1.02.01.10.000	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.02.01.11.000	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.02.01.99.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	5.000,00	208,00	5.000,00	208,00
U1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	1.366.993,63	363.932,96	2.054.772,25	385.855,10
U1.03.01.00.000	Acquisto di beni	34.100,00	6.779,66	36.323,81	8.214,06
U1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
U1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	26.000,00	6.779,66	28.223,81	8.214,06
U1.03.01.05.000	Medicinali e altri beni di consumo sanitario	100,00	0,00	100,00	0,00
U1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	1.332.893,63	357.153,30	2.018.448,44	377.741,04
U1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	18.800,00	4.767,07	24.669,42	5.935,30
U1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	245.900,00	105.435,26	326.493,61	124.781,29
U1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	11.150,00	1.492,00	11.150,00	1.492,00
U1.03.02.05.000	UtENZE e cationi	50.000,00	29.886,68	56.352,32	28.820,31
U1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	621.000,00	2.192,34	1.137.000,00	1.096,17
U1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	129.000,00	61.069,52	133.145,40	41.994,95
U1.03.02.10.000	Consulenze	18.500,00	4.981,22	23.553,26	5.053,26
U1.03.02.12.000	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
U1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	26.000,00	18.244,80	27.491,55	18.286,38
U1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	4.000,00	146,35	5.009,15	155,50

**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

Pag. 36

14/05/2020

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U1.03.02.17.000	Servizi finanziari	40.000,00	34.800,00	77.500,00	37.500,00
U1.03.02.18.000	Servizi sanitari	5.000,00	4.046,29	5.210,00	3.921,29
U1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	82.000,00	52.483,79	92.310,00	58.746,79
U1.03.02.99.000	Altri servizi	76.543,63	37.607,98	93.563,73	49.957,80
U1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	12.600,00	10.000,00	22.600,00	10.000,00
U1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	10.000,00	10.000,00	20.000,00	10.000,00
U1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	10.000,00	10.000,00	20.000,00	10.000,00
U1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	2.600,00	0,00	2.600,00	0,00
U1.04.02.03.000	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	2.600,00	0,00	2.600,00	0,00
U1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.04.04.00.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
U1.09.99.00.000	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
U1.09.99.02.000	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.09.99.03.000	Rimborsi di parte corrente a Enti Previdenziali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.09.99.04.000	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
U1.09.99.05.000	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.09.99.06.000	Rimborsi di parte corrente a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.10.00.00.000	Altre spese correnti	334.154,90	15.633,42	260.659,92	12.597,42
U1.10.01.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
U1.10.01.01.000	Fondo di riserva	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
U1.10.01.03.000	Fondo crediti di dubbio e difficile esazione di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.10.01.04.000	Fondo rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.10.01.99.000	Altri fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.10.02.00.000	Fondo pluriennale vincolato	73.494,98	0,00	0,00	0,00
U1.10.02.01.000	Fondo pluriennale vincolato	73.494,98	0,00	0,00	0,00
U1.10.03.00.000	Versamenti IVA a debito	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
U1.10.03.01.000	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
U1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	21.000,00	10.624,50	21.000,00	7.588,50
U1.10.04.01.000	Premi di assicurazione contro i danni	20.000,00	10.624,50	20.000,00	7.588,50
U1.10.04.99.000	Altri premi di assicurazione n.a.c.	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI**

Pag. 37

14/05/2020

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U1.10.05.00.000	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	5.000,00	4.800,00	5.000,00	4.800,00
U1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	5.000,00	4.800,00	5.000,00	4.800,00
U1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	29.659,92	208,92	29.659,92	208,92
U1.10.99.99.000	Altre spese correnti n.a.c.	29.659,92	208,92	29.659,92	208,92
U2.00.00.00.000	Spese in conto capitale	906.552,46	105.504,37	1.801.440,88	141.160,42
U2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	433.050,00	9.880,22	433.501,07	0,00
U2.02.01.00.000	Beni materiali	433.050,00	9.880,22	433.501,07	0,00
U2.02.01.03.000	Mobili e arredi	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
U2.02.01.04.000	Impianti e macchinari	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
U2.02.01.05.000	Attrezzature	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
U2.02.01.07.000	Hardware	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
U2.02.01.10.000	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	353.050,00	9.880,22	353.501,07	0,00
U2.03.00.00.000	Contributi agli investimenti	340.130,70	95.624,15	1.265.247,46	141.160,42
U2.03.01.00.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	75.800,33	18.868,74	502.949,14	78.100,19
U2.03.01.01.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	4.200,00	4.191,77	222.741,44	4.191,77
U2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	71.600,33	14.676,97	280.207,70	73.908,42
U2.03.02.00.000	Contributi agli investimenti a Famiglie	124.890,00	38.264,00	406.945,13	41.322,81
U2.03.02.01.000	Contributi agli investimenti a Imprese	124.890,00	38.264,00	406.945,13	41.322,81
U2.03.03.00.000	Contributi agli investimenti a altre imprese	79.440,37	38.491,41	262.443,83	16.495,37
U2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	79.440,37	38.491,41	262.443,83	16.495,37
U2.03.04.00.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	60.000,00	0,00	92.909,36	5.242,05
U2.03.04.01.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	60.000,00	0,00	92.909,36	5.242,05
U2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	133.371,78	0,00	102.692,35	0,00
U2.05.01.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	102.692,35	0,00	102.692,35	0,00
U2.05.01.99.000	Altri accantonamenti in c/capitale	102.692,35	0,00	102.692,35	0,00
U2.05.02.00.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	30.679,43	0,00	0,00	0,00
U2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	30.679,43	0,00	0,00	0,00
U2.05.03.00.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.05.03.01.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.00.00.00.000	Spese per incremento attività finanziarie	2.942.799,23	1.812.734,00	5.682.332,56	1.136.950,00
U3.01.00.00.000	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.01.03.00.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.01.03.01.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.03.00.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine	2.942.799,23	1.812.734,00	5.682.332,56	1.136.950,00
U3.03.01.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazione Pubbliche	200.000,00	0,00	803.400,00	476.100,00
U3.03.01.01.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	603.400,00	476.100,00

ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

Pag. 38

14/05/2020

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U3.03.01.02.000	Centrali				
U3.03.02.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Locali	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
U3.03.02.01.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	1.462.540,00	972.734,00	2.916.114,33	475.950,00
U3.03.03.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	1.462.540,00	972.734,00	2.916.114,33	475.950,00
U3.03.03.04.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	820.000,00	540.000,00	1.502.559,00	184.900,00
U3.03.04.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	820.000,00	540.000,00	1.502.559,00	184.900,00
U3.03.04.01.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	400.000,00	300.000,00	400.000,00	0,00
U3.03.11.00.000	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	400.000,00	300.000,00	400.000,00	0,00
U3.03.11.01.000	Concessione crediti a Amministrazioni Centrali a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.03.11.02.000	Concessione crediti a Amministrazioni Locali a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.03.12.00.000	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	60.259,23	0,00	60.259,23	0,00
U3.03.12.01.000	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	60.259,23	0,00	60.259,23	0,00
U3.03.13.00.000	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.03.13.04.000	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.03.14.00.000	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.03.14.01.000	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro	459.000,00	139.158,81	459.000,00	139.158,81
U7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	361.000,00	139.158,81	361.000,00	139.158,81
U7.01.01.00.000	Versamenti di altre ritenute	111.000,00	35.664,30	111.000,00	35.664,30
U7.01.01.01.000	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	15.000,00	3.196,86	15.000,00	3.196,86
U7.01.01.02.000	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	96.000,00	32.467,44	96.000,00	32.467,44
U7.01.02.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	160.000,00	95.538,37	160.000,00	95.538,37
U7.01.02.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	99.000,00	68.399,21	99.000,00	68.399,21
U7.01.02.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	61.000,00	27.139,16	61.000,00	27.139,16
U7.01.02.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	9.000,00	1.273,32	9.000,00	1.273,32
U7.01.03.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	30.000,00	7.306,14	30.000,00	7.306,14
U7.01.03.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	30.000,00	7.306,14	30.000,00	7.306,14
U7.01.99.00.000	Altre uscite per partite di giro	60.000,00	650,00	60.000,00	650,00
U7.01.99.01.000	Spese non andate a buon fine	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
U7.01.99.03.000	Cosistuzione fondi economici e carte aziendali	10.000,00	650,00	10.000,00	650,00
U7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	98.000,00	0,00	98.000,00	0,00
U7.02.04.00.000	Depositi di presso terzi	54.000,00	0,00	54.000,00	0,00
U7.02.04.01.000	Cosistuzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
U7.02.04.02.000	Resituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
		44.000,00	0,00	44.000,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI**

Pag. 39

14/05/2020

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U7.02.99.00.000	Altre uscite per conto terzi	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00
U7.02.99.99.000	Altre uscite per conto terzi n.a.c.		0,00	44.000,00	0,00
U0.00.00.00.000	Totale spese	6.643.264,17	2.899.311,48	10.905.236,21	2.175.876,70

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)			Pagamenti in c/competenza (PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)			
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
05010	Valorizzazione dei beni di interesse storico				
05011	Spese correnti	RS	701.045,29	PR	164.843,77
		CP	2.334.912,46	PC	593.763,70
		CS	2.962.462,77	TP	758.607,47
05012	Spese in conto capitale	RS	925.567,83	PR	124.538,28
		CP	803.860,13	PC	16.622,14
		CS	1.698.748,53	TP	141.160,42
05013	Spese per incremento di attivita' finanziarie	RS	2.739.533,33	PR	1.136.950,00
		CP	2.942.799,23	PC	0,00
		CS	5.682.332,56	TP	1.136.950,00
05010	Totale Valorizzazione dei beni di interesse storico	RS	4.366.146,45	PR	1.426.332,05
		CP	6.081.571,82	PC	610.385,84
		CS	10.343.543,86	TP	2.036.717,89
05000	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	RS	4.366.146,45	PR	1.426.332,05
		CP	6.081.571,82	PC	610.385,84
		CS	10.343.543,86	TP	2.036.717,89

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Pagamenti in c/residui (PR)	
		Residui passivi al 1/1/2019 (RS)	Pagamenti in c/competenza (PC)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Totale pagamenti (TP = PR+PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	
20 Fondi e accantonamenti			
20010	Fondo di riserva		
20011	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00
20012	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 102.692,35 CS 102.692,35	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00
20010	Totale Fondo di riserva	RS 0,00 CP 102.692,35 CS 102.692,35	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00
20020	Fondo crediti di dubbia esigibilità		
20022	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)	
20020	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
20000	Totale Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	102.692,35	PC	0,00
		CS	102.692,35	TP	0,00

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)			Pagamenti in c/competenza (PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)			
99	Servizi per conto terzi				
99010	Servizi per conto terzi e Partite di giro				
99017	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	PR	0,00
		CP	459.000,00	PC	139.158,81
		CS	459.000,00	TP	139.158,81
99010	Totale Servizi per conto terzi e Partite di giro	RS	0,00	PR	0,00
		CP	459.000,00	PC	139.158,81
		CS	459.000,00	TP	139.158,81
99000	Totale Servizi per conto terzi	RS	0,00	PR	0,00
		CP	459.000,00	PC	139.158,81
		CS	459.000,00	TP	139.158,81
	Totale Missioni	RS	4.366.146,45	PR	1.426.332,05
		CP	6.643.264,17	PC	749.544,65
		CS	10.905.236,21	TP	2.175.876,70

**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO**

Pagina 39

14/05/2020

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2019 (c.d. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2019 (c.d. economie di impegno) su impegni pluriennale finanziati dai FPV e imputati agli esercizi successivi al 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 rinviate all'esercizio 2020 e successivi	Spese imputate all'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
Valorizzazione dei beni di interesse storico	115.012,59	53.390,96	6.109,82	0,00	55.511,81	48.662,60	0,00	0,00	104.174,41
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	115.012,59	53.390,96	6.109,82	0,00	55.511,81	48.662,60	0,00	0,00	104.174,41
TOTALE	115.012,59	53.390,96	6.109,82	0,00	55.511,81	48.662,60	0,00	0,00	104.174,41

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (c)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità ((e) / (c))
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0	0	0,00%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0	0	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0	0	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0	0	0	0	0	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0	0	0	0	0	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0	0	0	0	0	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	0	0	0	0	0	0,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	0	0	0	0	0	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0	0	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0	0	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	0	0	0	0	0	0,00%
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0	0	0	0	0	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0	196188	196188	0	196188	100,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0	0	0	0	0	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0	0	0	0	0	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0	0	0	0	0	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	0	196188	196188	0	196188	0,00%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0	0	0	0	0	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0 0 0 0	0 0 0 0	0 0 0 0	0	0	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0 0 0 0	0 0 0 0	0 0 0 0	0	0	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0	0	0	0	0	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0	0	0	0	0	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	0	0	0	0	0	0,00%

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0	0	0	0	0	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0	0	0	0	0	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0	0	0	0	0	0,00%
	TOTALE GENERALE	0	196188	196188	0	196188	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0	0	0	0	0	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	0	196188	196188	0	196188	0,00%

	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	(g)	(h)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i)	(j)
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)		
TOTALE		

* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).
 (h) Indicare il totale generale della colonna e)

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(j) corrisponde all'importo della cella (i)

(m) trattasi solo degli accertamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7.

(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		22.794.072,92			
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.262.951,58	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	75.592,79		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	39.419,80	0,00			
- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00		Titolo 1 - Spese correnti	781.914,30	758.607,47
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	169.000,00	173.393,98	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	73.494,98	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	59.626,03	59.478,72			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	276.448,91	276.448,91	Titolo 2 - Spese in conto capitale	105.504,37	141.160,42
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.307.321,82	3.193.734,96	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale - di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	30.579,43	
			Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.812.734,03	1.136.950,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
			Totale entrate finali.....		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.812.296,76	3.703.056,57	Totale spese finali.....	2.804.327,08	2.036.717,89
	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
	0,00	0,00	di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	139.159,81	182.573,85	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	139.159,81	139.159,81
			Totale entrate dell'esercizio	2.943.485,89	2.175.875,70
	3.951.455,57	3.895.930,42	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.843.485,89	2.175.876,70
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.329.419,74	26.679.703,34	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	3.385.933,85	24.503.825,64
DISAVANZO DI COMPETENZA - di cui Disavanzo da debito non autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio	0,00 0,00				

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
TOTALE A PAREGGIO	6.329.419,74	26.679.703,34	TOTALE A PAREGGIO	6.329.419,74	26.679.703,34
GESTIONE DEL BILANCIO					
			a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	3.385.933,85	
			b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	0,00	
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00	
			d) Equilibrio di bilancio (d = a - b - c)	3.385.933,85	
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO					
			d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	3.385.933,85	
			e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00	
			f) Equilibrio complessivo (f = d - e)	3.385.933,85	

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2019)
Utilizzo risultato di amministrazione destinata al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+) 0,00	0,00
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente (1)	(-) 0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 75.592,79	75.592,79
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+) 228.626,03	228.626,03
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+) 0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+) 0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+) 0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata dei prestiti	(+) 0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 0,00	0,00
Spese correnti	(-) 781.914,30	781.914,30
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)(4)	(-) 73.494,98	73.494,98
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) (5)	(-) 1.494.487,82	1.494.487,82
Rimborso prestiti	(-) 0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-) 0,00	0,00
Fondo anticipazioni di liquidità	(-) 0,00	0,00
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		-551.190,46

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

14/05/2020

EQUILIBRI DI BILANCIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2019)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		-551.190,46
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di raddiconto (+)/(-)	(-)	0,00
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		-551.190,46

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2019)
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+) 0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) 39.419,80	39.419,80
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+) 276.448,91	276.448,91
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+) 0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+) 0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-) 0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(-) 0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-) 0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-) 105.504,37	105.504,37
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)(4)	(-) 30.679,43	30.679,43
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-) 0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(-) 0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+) 0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+) 0,00	0,00
Disavanzo progressivo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	(-) 0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo) (5)	(+) 0,00	0,00
B1) Risultato di competenza in c/capitale		1.674.172,73

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2019)
- Risorse accantonate in c/capitale stanziante nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	0,00
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		1.674.172,73
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		1.674.172,73 0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie (6)	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate Titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	3.307.221,82
Spese Titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	1.812.734,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(+)	0,00
C/1) Variazione attività finanziaria - saldo di competenza		1.494.487,82
- Risorse accantonate in c/capitale stanziante nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2019)
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		1.494.487,82
- Variazione accantonamenti c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		1.494.487,82
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 +B/1)		1.122.982,27
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 +B/2)		1.122.982,27
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 +B/3)		1.122.982,27
di cui disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario		
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		-551.190,46
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	0,00
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie	(-)	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2019)
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	-551.190,46
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali	
A/1) Risultato di competenza di parte corrente	-551.190,46
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	-551.190,46

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo

(5) Indicare l'importo della lettera C).

(6) Nel rispetto delle priorità previste dall'ordinamento

(7) Le spese correnti finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione comprendono quelle finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da FPV d'entrata.

(9) Corrisponde alla seconda voce del quadro generale riassuntivo

PARTE ECONOMICO - PATRIMONIALE

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILL

Esercizio 2019

ATTIVITA' GENERALE 118

**CONTO ECONOMICO - STATO PATRIMONIALE
ATTIVO/PASSIVO**

		CONTO ECONOMICO			Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
		2019	2018			
		CONTO ECONOMICO				
		CONTO ECONOMICO				
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	0,00	0,00			
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	169.000,00	223.949,49			
a	Proventi da trasferimenti correnti	169.000,00	223.949,49			A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00			E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.839,00	1.680,00			A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.759,00	1.680,00		A1	
b	Ricavi della vendita di beni	80,00	0,00			
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	0,00			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00		A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	25.707,03	202.809,65		A5	A5 a e b
		196.546,03	428.439,14			
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)				
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	6.779,66	8.693,19		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	354.981,16	445.187,82		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	2.192,34	0,00		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	105.624,15	162.919,67			
a	Trasferimenti correnti	10.000,00	20.000,00			
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	18.868,74	110.507,12			
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	76.755,41	32.412,55			
13	Personale	364.734,50	317.356,36		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	18.334,43	23.059,60		B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00		B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	18.334,43	23.059,60		B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00		B10c	B10c

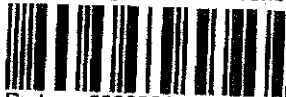
		CONTO ECONOMICO				
		CONTO ECONOMICO		2018	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
d	Svalutazione dei crediti	0,00		0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00		0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00		0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00		0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	19.506,55		11.728,05	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	872.152,79		968.944,69		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-675.606,76		-540.505,55		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
	<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni da società controllate	0,00		0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00		0,00		
b	da società partecipate	0,00		0,00		
c	da altri soggetti	0,00		0,00		
20	Altri proventi finanziari	30.949,20		12.178,33	C16	C16
	Totale proventi finanziari	30.949,20		12.178,33		
	<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00		0,00	C17	C17
a	Interessi passivi	0,00		0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,00		0,00		
	Totale oneri finanziari	0,00		0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	30.949,20		12.178,33		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00		0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00		0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00		0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	531.093,90		13.044,48	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00		0,00		

		CONTO ECONOMICO					
		CONTO ECONOMICO		2019	2018	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		0,00		0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		254.644,99		13.044,48		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali		0,00		0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari		276.448,91		0,00		
	Totale proventi straordinari		531.093,90		13.044,48		
25	Oneri straordinari		17.669,58		146,00	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale		0,00		0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		17.669,58		146,00		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali		0,00		0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari		0,00		0,00		E21d
	Totale oneri straordinari		17.669,58		146,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		513.424,32		12.898,48		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-131.233,24		-515.428,74		
26	Imposte (*)		23.869,46		21.075,37	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-155.102,70		-536.504,11	E23	E23

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			
		2019	2018	Riferimento art.2424.CC	Riferimento DM 26/4/95
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)					
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI	BI
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	0,00	0,00	BI1	BI1
3	Dritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI2	BI2
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI3	BI3
5	Avviamento	0,00	0,00	BI4	BI4
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI5	BI5
9	Altre	0,00	0,00	BI6	BI6
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	BI7	BI7
Immobilizzazioni materiali (3)					
Beni demaniali					
1	Terreni	0,00	0,00		
1.1		0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.566.375,30	2.575.742,07		
2.1	Terreni	7.746,85	7.746,85	BI1	BI1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	2.383.407,90	2.373.527,68		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	8.218,08	8.954,08	BI2	BI2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	98.581,32	105.523,14	BI3	BI3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	3.014,46		

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)				
		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
		2019	2018			
2.7	Mobili e arredi	26.830,00	35.384,71			
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00			
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00			
2.99	Altri beni materiali	41.591,15	41.591,15			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5		BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	2.566.375,30	2.575.742,07			
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)					
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	BIII1		BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a		BIII1a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b		BIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00			
2	Crediti verso	14.968.034,90	17.018.306,71	BIII2		BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	884.088,14	1.612.518,61			
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a		BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b		BIII2b
d	altri soggetti	14.083.946,76	15.405.788,10	BIII2c BIII2d		BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	14.968.034,90	17.018.306,71			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	17.534.410,20	19.594.048,78			
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE					
	Rimanenze	0,00	0,00	CI		CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00			
II	Crediti (2)					
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00			
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00			
b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00			
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00			
2	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	105.000,00	125.000,00			
a		105.000,00	125.000,00			

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)					
		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO						
	Fondo di dotazione		40.421.726,81		40.976.359,80	AI	AI
II	Riserve		-1.099.206,05		-562.701,94		
a	da risultato economico di esercizi precedenti		-1.099.206,05		-562.701,94	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale		0,00		0,00	AI, AII	AI, AII
c	da permessi di costruire		0,00		0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		0,00		0,00		
e	altre riserve indisponibili		0,00		0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio		-155.102,70		-536.504,11	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		39.167.418,06		39.877.153,75		
1	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
2	Per trattamento di quiescenza		0,00		0,00	B1	B1
3	Per imposte		0,00		0,00	B2	B2
	Altri		0,00		0,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		0,00		0,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
	TOTALE T.F.R. (C)		0,00		0,00	C	C
1	D) DEBITI (1)						
a	Debiti da finanziamento		0,00		0,00		
b	prestiti obbligazionari		0,00		0,00	D1e D2	D1
c	v/ altre amministrazioni pubbliche		0,00		0,00		
d	verso banche e tesoriere		0,00		0,00	D4	D3 e D4
	verso altri finanziatori		0,00		0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori		695.560,54		700.902,01	D7	D6
3	Acconti		0,00		0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi		836.569,29		925.116,76		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00		0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche		360.204,18		427.148,81		



055 Verbale del 7 maggio 2020

Asseverazione degli esiti della verifica dei debiti e dei crediti al 31.12.2019 tra la Regione del Veneto e l'Istituto Regionale per le Ville Venete, ex art. 11 comma 6 lett. j) del D.Lgs. n.118/2011 e smi.

Il giorno 7 del mese di maggio dell'anno duemilaventi (07.05.2020) presso la sede del Presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente.

Nel luogo indicato sono presenti, personalmente o in audioconferenza:

- dott. Ezio FRAMARIN, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
- dott.ssa Giulia BATTIG, Componente del Collegio dei Revisori dei Conti
- dott. Fabio CECCHINATO, Componente del Collegio dei Revisori dei Conti

Ordine del Giorno

Asseverazione degli esiti della verifica dei debiti e dei crediti al 31.12.2019 tra la Regione del Veneto e l'Istituto Regionale per le Ville Venete, ex art. 11 comma 6 lett. j) del D. Lgs. n.118/2011 e smi, giusta richiesta della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali della Regione del Veneto prot. 0179629 del 05.05.2020, acquisita a prot. IRVV n. 2182 del 05.05.2020;

DATO ATTO

- che con nota acquisita a prot. Irvv n. 1987 del 22.04.2020 la Regione del Veneto invitava l'Istituto a compilare il prospetto di riconciliazione delle partite debitorie e creditorie al 31.12.2019 tra Regione del Veneto e IRVV, ex art.11 c.6 lett. j) del D. Lgs. n. 118/2011 e smi;
- che l'IRVV, tenuto conto delle posizioni creditorie e debitorie al 31.12.2019 verso l'amministrazione regionale, ha evidenziato solamente la discordanza di € 0,56 relativa al residuo attivo della Regione del Veneto riferito agli emolumenti del personale comandato in entrata verso l'IRVV, e comunicato con nota prot. n. 2078 del 28.04.2020;
- Preso atto che tale discordanza è stata giustificata dalla Regione Veneto come dovuta ad arrotondamenti.

CONSIDERATO

che i documenti contabili del Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi all'1.1.2020 sono già stati sottoposti all'esame del Collegio con formulazione del parere favorevole (Verbale n. 52 del 30.04.2020);

TUTTO CIO' PREMESSO

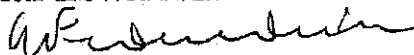
Il Collegio procede con l'asseverazione in argomento attestando che i residui attivi e passivi presenti nel Bilancio di gestione al 31.12.2019 sono in linea con le risultanze regionali comunicate con nota prot. 0179629 del 05.05.2020 della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali.

La seduta viene quindi chiusa dopo la redazione, la lettura e la sottoscrizione del presente verbale.

Le carte di lavoro vengono archiviate dal Presidente del Collegio per la tenuta agli atti.

Il Collegio dei Revisori

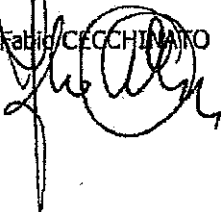
dott. Ezio FRAMARIN



dott.ssa Giulia PATTEG



dott. Fabio CECCHINATO





056. Verbale del 21 maggio 2020
Parere sul Rendiconto Generale 2019

Il giorno 21 del mese di maggio dell'anno duemilaventi (21.05.2020), presso la sede del Presidente, si è riunito Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente.

Nel luogo indicato sono presenti, personalmente o in audioconferenza:

dott. Ezio FRAMARIN,	Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
dott.ssa Giulia BATTIG,	Componente del Collegio dei Revisori dei Conti
dott. Fabio CECCHINATO,	Componente del Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio si è oggi riunito per procedere alla redazione del Parere dei Revisori sul Rendiconto Generale 2019.

PREMESSA

Il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 63/79, Istitutiva dell'ente, "... *esamina i bilanci e i rendiconti e predispone motivate relazioni di accompagnamento*".

L'approvazione del Rendiconto Generale deve avvenire nei termini stabiliti dalle disposizioni del D. Lgs. 118/2011 e smi.

Il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2019 è stato formalmente inviato ai membri del Collegio, per una loro prima analisi individuale, in due fasi.

- parte finanziaria e parte economica con mail del 18/05/2020;
- parte relativa alla determinazione dell'avanzo di amministrazione, ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.196 del 1.08.2019, con altra mail del 18.05.2020.

A. Esame del Rendiconto Generale 2019

Il Collegio evidenzia quanto segue:

- **l'Avanzo di amministrazione** pari ad Euro 21.519.697,92. Per le modalità della sua determinazione rimandiamo allo specifico capitolo della presente relazione.
- le attività patrimoniali, pari ad Euro 43.942.354,30 diminuite di circa € 300.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio finanziario 2018, principalmente per una riduzione delle immobilizzazioni finanziarie di circa € 2.050.000,00 compensate parzialmente da un incremento delle disponibilità liquide presenti nel conto di Tesoreria per circa € 1.710.000,00 e per maggiori crediti per € 50.000,00;
- le passività patrimoniali, pari ad Euro 4.774.936,24 sono aumentate rispetto all'esercizio precedente (€ 409.000,00). La differenza è dovuta a maggiori debiti verso fornitori e verso terzi.
- Il patrimonio netto al 31.12.2019 è pari ad Euro 39.167.418,06, diminuito di circa € 700.000,00 rispetto a quello dell'esercizio finanziario 2018, per le motivazioni suddette.

B. Relazione al Rendiconto Generale 2019

Il Rendiconto Generale 2019 è accompagnato da un'apposita relazione illustrativa sull'attività dell'ente suddivisa nei seguenti capitoli:

1. Premessa
2. Struttura Organizzativa
3. Rendiconto Finanziario
4. Stato Patrimoniale e Conto Economico

In detta relazione vengono evidenziate le erogazioni di finanziamenti avvenute e gli interventi eseguiti nel corso del 2019 oltre a quelli per cui si è assunto l'impegno di spesa, gli studi e le ricerche programmate e realizzate, le attività promozionali e di valorizzazione.

AR  

In allegato alla relazione vengono inoltre evidenziati:

- il prospetto della spesa del personale anno 2019 e comparazione del triennio 2011 - 2013;
- il prospetto spese per gli organi dell'Istituto;
- il prospetto dimostrativo spese, consulenze, studi, manifestazioni di carattere culturale, rappresentanza, automezzi di servizio e in proprietà.

C. Conto finanziario e situazione depositi - Conto di cassa

Si da atto che il Servizio Tesoreria è svolto dalla Banca Friuladria - Crédit Agricole; le risultanze del Conto Finanziario per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fondo cassa all'inizio dell'esercizio		22.794.072,92
Riscossioni	3.885.630,42	
Pagamenti	2.175.876,70	
Fondo cassa a debito del contabile		24.503.826,64

Il Conto di cassa dell'Ente dà le seguenti risultanze

Fondo iniziale di cassa 01.01.2019		22.794.072,92
RISCOSSIONI		
. in conto residui	718.734,73	
. in conto competenza	3.166.895,69	
Totale		3.885.630,42
PAGAMENTI		
. in conto residui	1.426.332,05	
. in conto competenza	749.544,65	
Totale		2.175.876,70
Fondo finale di cassa 31.12.2019		24.503.826,64

Handwritten signatures and initials.

Si dà atto che il saldo al 31 dicembre 2019 del conto finanziario di tesoreria e del conto di cassa dell'ente coincidono.

D. Determinazione dell'avanzo di amministrazione

Nella tabella che segue si dà conto della determinazione dell'Avanzo di amministrazione 2019.

Fondo iniziale di cassa 01.01.2019		22.794.072,92
RISCOSSIONI		
. in conto residui	718.734,73	
. in conto competenza	3.166.895,69	
Totale riscossioni		3.885.630,42
PAGAMENTI		
. in conto residui	1.426.332,05	
. in conto competenza	749.544,65	
Totale pagamenti		2.175.876,70
Fondo finale di cassa 31.12.2019		24.503.826,64
RESIDUI ATTIVI	1.894.981,93	
RESIDUI PASSIVI	4.774.936,24	
FPV	(104.174,41)	
AVANZO AMMINISTRAZIONE 2019		21.519.697,92

L'avanzo così determinato pari a € 21.519.697,92 (al netto dei Fondi Pluriennali Vincolati - Parte Spesa per € 104.174,41) deriva per € 17.895.876,10 dal risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 non applicato all'esercizio 2019 e per la differenza pari a € 3.623.821,82 creatosi nel corso dell'esercizio 2019 e dovuto ai seguenti fattori:

aw 

- (1) Economie di competenza - Parte Spesa, per complessivi € 3.699.778,28 derivanti da stanziamenti non impegnati nel corso dell'esercizio finanziario 2019 sui diversi capitoli;
- (2) Economie da cancellazioni o riduzioni di residui passivi per € 254.699,99;
- (3) Minori Entrate in conto competenza per € 313.844,43 costituito dalla differenza tra gli stanziamenti e gli accertamenti sui capitoli;
- (4) Minori residui attivi verificatesi per la cancellazione di complessivi € 16.757,02.

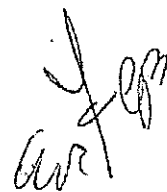
L'avanzo complessivamente determinato è costituito, come esplicitato negli allegati a1) e a2) (introdotti dal Decreto del 1° agosto 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze) del prospetto dell'avanzo di amministrazione, da una parte:

ACCANTONATA per € 902.591,29 e riferita a:

- Accertamenti effettuati nell'esercizio 2019 e precedenti, cui non corrisponde un incasso, pari a €. 706.403,19, riferiti a crediti v/mutuatari, cui la Banca Intesa Sanpaolo Spa, ex Cassa di Risparmio di Venezia Spa (gestore dei finanziamenti concessi dall'Istituto fino al 31.12.2010), ha deliberato il passaggio a sofferenza rimettendo il recupero del credito dell'IRVV all'Ufficio Recupero Crediti;
- Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità di parte corrente per €. 196.188,10 collegato al credito derivante dalla Sentenza esecutiva n. 145/2017 emessa dalla Corte dei Conti - sezione Giurisdizionale per il Veneto.

VINCOLATA per € 6.962.970,83 e riferita:

- per € 6.358.470,83 dovuta a economie derivanti dal mancato impegno di somme o cancellazioni di residui passivi, riferite ai capitoli finanziati con la L. 233/91 inerenti a lavori, contributi e mutui;
- € 200.000,00 riferiti a stanziamenti non utilizzati per l'impegno a favore dell'Agenzia del Demanio per la causa in corso riferita all'occupazione della Sede dell'Istituto a San Marco la cui controversia è ancora in corso;



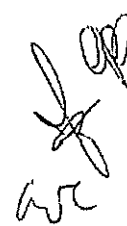
- € 400.000,00 collegati al contratto di fidejussione bancaria a favore dell'Agenzia del Demanio per le medesime motivazioni;
- € 4.500,00 quale Fondo per i rinnovi contrattuali del solo personale dirigente (nel corso dell'esercizio 2018 è stato applicato, in seguito alla sottoscrizione del CCNL comparto Funzioni Locali, il Fondo riferito al personale dipendente) quantificato, in sede di terza variazione al Bilancio 2017/2019 in ossequio alle disposizioni di cui al DPCM del 18 aprile 2016, emanato in attuazione all'articolo 1, comma 469, della Legge n. 208/2015, recante i criteri per la determinazione degli oneri per i rinnovi contrattuali, al quale è seguito il successivo DPCM del 27.02.2017 che fissa la spesa per i rinnovi contrattuali che deve essere sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non statali per il rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro del triennio 20016/2018.

DISPONIBILE per € 13.654.135,80 utilizzabile in base alle disposizioni di cui all'art. 42 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. per la copertura:

- Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- Per il finanziamento di spese di investimento;
- Per il finanziamento di spese correnti a carattere non ricorrente / permanente.

E. Elenco degli arredi di cui al conto patrimoniale

Il Collegio da atto della presenza dell'Elenco degli arredi, impianti, attrezzature, ecc., di cui al conto patrimoniale che presenta un saldo di Euro 2.566,375,30 che corrisponde all'importo iscritto alla voce "Immobillzzazioni Materiali" dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2019.



F. Elenco residuī mutui attivi

Il collegio da atto della presenza dell'elenco dei mutui in essere. Il saldo complessivo del capitale residuo di Euro 14.968.034,90 corrisponde a quanto esposto nello Stato Patrimoniale alle voce "Cap. mutui attivi".

G. Conto patrimonio immobiliare - fabbricati al 31.12.2019

L'Ente è proprietario di un unico immobile in Mira (VE) Via Capitello Albrizzi n. 7 derivante da una compravendita effettuata nell'anno 2000; tale immobile, destinato a magazzino/archivio è valorizzato al costo di acquisto di Euro 38.734,27 che corrisponde a quanto esposto nello Stato Patrimoniale; nessuna variazione è intervenuta rispetto al bilancio dell'esercizio precedente.

CONCLUSIONI

Il Collegio, al termine della propria esposizione

preso atto

che il documento è stato redatto con una corretta applicazione dei principi della contabilità dello Stato e della Regione, non si rilevano motivi ostativi all'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione del Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2019 dell'Istituto Regionale per le Ville Venete e, pertanto, esprime

parere favorevole

all'approvazione dello stesso.

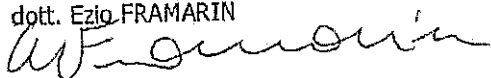
* * * * *



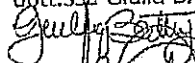
Gambellara, 21 maggio 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott. Ezio FRAMARIN



dott.ssa Giulia BATTIG



dott. Fabio GECCHINATO

